



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 90 DEL 16 OTTOBRE 2023	OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 (ART. 170 COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000). - IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA - CHIUSURA SEDUTA.
---	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno **sedici** del mese di **ottobre** alle ore **19.00**, in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Messina Ignazio		A	13. Maglienti Lorenzo		A
2. Bono Calogero Filippo	P		14. Modica Gabriele	P	
3. Santangelo Carmela Maria E.		A	15. Catanzaro Giuseppe		A
4. Bellanca Filippo		A	16. Bivona Ignazio		A
5. Cognata Gaetano	P		17. Mandracchia Paolo	P	
6. Ambrogio Giuseppe		A	18. Certa Antonino	P	
7. Grassadonio Alessandro	P		19. Brucculeri Raimondo		A
8. Curreri Alessandro	P		20. Ruffo Giuseppe	P	
9. Leonte Fabio Michele	P		21. Venezia Antonino	P	
10. Maniscalco Isidoro	P		22. Catanzaro Clelia		A
11. Bentivegna Pasquale		A	23. La Barbera Luca	P	
12. Campione Calogera Daniela	P		24. Blo' Maurizio Michele	P	

PRESENTI : 14 ASSENTI : 10

Assume la Presidenza, il Vicepresidente Grassadonio Alessandro

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott. Manlio Paglino

Presenza ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Sindaco dott. Fabio Termine, il Vicesindaco Fisco e gli Ass.ri Patti, Sinagra, Dimino, Mannino

IL VICEPRESIDENTE invita il dirigente del II Settore a dare lettura della proposta di delibera n. 11 del 05.09.2023, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

IL DOTT. CARLINO illustra la proposta n. 11 del 05.09.2023

L'ASS. SABELLA relaziona sul punto e ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla stesura del Documento Unico di Programmazione. Precisa che l'A.C. ha dato l'indirizzo di dare precedenza al pagamento delle fatture e ha invitato a razionalizzare le spese.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI dà lettura del parere favorevole.

IL CONS. BONO comunica che la Commissione ha esitato la proposta di delibera in esame con voto non favorevole e nel merito il Consigliere Leonte si è espresso con voto favorevole mentre i Consiglieri di opposizione si sono astenuti per valutare meglio in aula quella che poi sarebbe stata la loro posizione, quindi di fatto il voto in Commissione è stato non favorevole.

IL VICEPRESIDENTE in considerazione del fatto che non ci sono richieste di chiarimenti da parte dei Consiglieri, apre la fase della discussione generale.

IL CONS. BONO la proposta di delibera in esame è l'ultimo atto propedeutico al bilancio di previsione e secondo molti è uno strumento che non è correttamente, giustamente valutato in seno all'attività di Consiglio comunale, perché probabilmente è l'atto principe degli strumenti di programmazione, perché è l'atto di successiva emanazione rispetto al programma elettorale, è l'atto che contiene tutti gli atti di programmazione. Contiene anche al proprio interno delle parti che attengono al bilancio di previsione, ma contiene il Piano Triennale, contiene soprattutto da quest'anno una parte che riguarda il personale, una parte che è stata ulteriormente inserita all'interno del Documento Unico di Programmazione, che prima invece era oggetto di deliberazione a parte, tanto è vero che c'è una parte corposa e importante che riguarda la gestione delle risorse umane all'interno del Documento Unico di Programmazione. Vi è anche il Piano delle alienazioni e tutte quelle che sono le strategie amministrative che l'Amministrazione dovrà porre in essere. Il DUP così come il Bilancio di previsione arriva a ottobre ad essere approvato in aula e si tenga presente che ad esempio teoricamente nel mese di agosto e settembre si fanno le note di aggiornamento al DUP dell'anno precedente, non dell'anno successivo. Si trovano ad approvare il Documento Unico di Programmazione così come il Bilancio ad ottobre e questo naturalmente svislisce quello che è il reale contenuto del Documento Unico di Programmazione e probabilmente non consente anche allo stesso Consiglio comunale di fare le opportune valutazioni. Tanto è vero che stasera si sta trattando alle 11 in un clima che per certi versi è surreale rispetto invece a un documento importante qual è il Documento Unico di Programmazione. Però non si sottrae anche a una valutazione politica perché quella che è la situazione dell'aula con la opposizione che ha in realtà la maggioranza dei numeri probabilmente li porterà questa sera ad approvare insieme alla maggioranza invece politica il Documento Unico di Programmazione, ma ciò non significa che loro condividono quelle che sono le strategie politiche e amministrative che sono contenute all'interno del DUP. Probabilmente la sua parte politica avrebbe voluto intervenire non solo nel Documento Unico di Programmazione, ma probabilmente lo farà poi nel Bilancio di previsione per tentare di incidere rispetto a quella che è poi la sua attività amministrativa, ma questo non può essere fatto all'interno del DUP dove alla fine ci sarà un voto favorevole da parte dell'aula, ma resta dalla loro parte politica un giudizio non favorevole rispetto a quello che è il reale contenuto

programmatico che è contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione. Gli piacerebbe anche ascoltare il signor Sindaco, le sue valutazioni, non solo quelle dell'Assessore perché ci sta che sia l'Assessore che ha la delega al Bilancio che relazioni in aula ma crede che una relazione sul Documento Unico di Programmazione debba essere fatta anche dal Sindaco, non solo da parte dell'Assessore. Ha già annunciato quello che sarà poi il voto finale della sua parte politica, poi le altre valutazioni le faranno successivamente e annuncia anche all'aula che il Sindaco ha cercato nel corso della Commissione, che si è tenuta prima del Consiglio comunale, una condivisione dalla sua parte politica, che naturalmente è stata apprezzata e che sarà oggetto di valutazione anche nei prossimi giorni prima che il Bilancio di previsione approdi in aula.

IL CONS. MANDRACCHIA dice che il DUP è un importante documento di programmazione, hanno spesso sentito dire che c'è carenza di risorse finanziarie e quindi si emula chi nel passato ha anche sbagliato e si programma il non programmabile. Documento principale per la guida strategica e operativa, crede che non ci sia bisogno di aggiungere nulla, se questo è il piglio, se questo è l'andamento, se questo è il concetto di amministrare e di risollevarlo, di migliorare la gestione di una Città, crede che si stia andando controcorrente.

Esce il Cons. Blò - Pres. 13

L'ING. GIOIA dice che in considerazione del fatto che è stato approvato il Piano delle alienazioni per come emendato, l'Ufficio presenta lo stesso emendamento per il DUP.

IL SINDACO è d'accordo sul fatto che quello che l'aula si appresterà a votare è probabilmente, sicuramente una parte importantissima della programmazione, dell'Amministrazione dell'Ente e che va di pari passo con quello che poi sarà l'approvazione del Bilancio. Questo è il primo Documento Unico di Programmazione che questa Amministrazione si appresta a presentare, che sarà chiaramente valutato dall'aula ed è chiaro che si è in una situazione in cui il classico gioco tra maggioranza e opposizione chiaramente lascia il passo ad un atteggiamento diverso e questo chiaramente è stato riscontrato dall'intervento del Consigliere Bono, che ha apprezzato per quello che ha detto in merito a questa posizione, non è d'accordo invece sul fatto che questo sia un Documento Unico di Programmazione scarso e che non va a risolvere alcune delle problematiche che ci sono in città da tempo e da anni. Questo è un documento che chiaramente con le risorse che ci sono risponde a tantissime esigenze invece, è un Documento che mette in Bilancio, perché è chiaro che poi va di pari passo col Bilancio, delle somme importanti per la progettazione, perché ci sarà la possibilità di mettere in piedi un concorso di progettazione per avere quindi dei progetti utili e buoni da poter spendere per i finanziamenti che si vogliono ottenere, è un DUP che parla tantissimo al centro storico con interventi di arredo urbano, con interventi legati alla viabilità e si riferisce al secondo varco per la ZTL o area pedonale. È un Documento che mette tantissimo in risalto anche alla cura del verde perché ci saranno delle somme importanti per la cura del verde pubblico che chiaramente consentiranno all'Ente di essere molto più attenti su tantissime zone della Città, che oggi chiaramente con le somme che ci sono non sono curate come dovrebbero. Questo è un Documento che appoggia le basi per altri 4 anni di programmazione, chiaramente che a poco a poco, a piccoli passi porteranno verso la risoluzione di tanti problemi. Crede che questo sia il primo tassello chiaramente di un Documento Unico di Programmazione che è pluriennale e quello che si appresteranno a votare, oggi, tratta le annualità del 2023-2025, prestissimo ci sarà quello che tratterà le annualità 2024-2026. È convinto che sicuramente quello che andrà fatto adesso è che si

dovrà correre, perché tanti degli interventi che ci sono in questo DUP chiaramente dovrebbero essere trattati in più tempo e invece ci sono soltanto due mesi per poterli portare avanti, Ma la sfida è portarli avanti, perché ci saranno anche interventi importanti sulla viabilità che sono tanto attesi in Città e che chiaramente risponderanno a delle esigenze che sono impellenti in tantissimi casi e rispetto a questo vuole anticipare che nel prossimo Documento Unico di Programmazione si continuerà in questa direzione e quindi camminare di pari passo con l'ordinaria amministrazione, ma anche col piano di investimenti, quindi l'intenzione di questa Amministrazione è quella di migliorare i servizi essenziali, quindi di migliorare tutte quelle che sono le esigenze essenziali della Città e dei cittadini, ma di pari passo anche pensare agli investimenti e va in questa direzione l'inserimento dei concorsi di progettazione, va in questa direzione l'inserimento di importanti opere pubbliche, perché tra le tante cose che si vogliono fare c'è per esempio un grande intervento per il settore dello sport che sicuramente è tantissimo atteso da tante parti della Città, che è quello dell'intervento di riqualificazione del campo Giuffrè con una impiantistica più moderna, più nuova e chiaramente anche con l'introduzione dell'erba sintetica. Quindi ci sono tanti interventi che in pochissimo tempo sono stati previsti in un Documento Unico di Programmazione che crede stia parlando a tantissime realtà, la vera sfida adesso è regolarizzare i Documenti Unici di Programmazione e quindi del Bilancio di previsione, che deve ritornare ad essere una previsione effettiva e quindi essere approvato in tempi più consoni, ma quello che è stato fatto quest'anno, secondo lui, considerando che era il primo anno e che è intervenuto, quindi in un periodo che li ha visti poi a cascata arrivare fino ad adesso in una rincorsa che finalmente è arrivata a conclusione. Crede che sia un Documento Unico di Programmazione che parla tantissimo a tanti servizi essenziali ma soprattutto anche al piano di investimenti

IL SEGRETARIO GENERALE, invitato dal Vicepresidente ad intervenire, dà lettura dell'emendamento presentato dall'Ufficio, in atti.

IL VICEPRESIDENTE non essendoci richieste di interventi da parte dei Consiglieri pone a votazione l'emendamento dell'Ufficio, per votazione palese, per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, che viene approvato all'unanimità dei 13 Consiglieri presenti e votanti.

Dunque **IL VICEPRESIDENTE**, non essendoci altri interventi, mette in votazione con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, per votazione palese, per alzata e seduta, la proposta di delibera n. 11 del 05.09.2023, come sopra emendata, avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 (ART. 170 COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000)."** e proclama l'esito della votazione per come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 11 del 05.09.2023, come sopra emendata, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (Tuel);

Visto il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014 (armonizzazione contabile) ed i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Statuto Comunale.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa e il parere favorevole di regolarità contabile, di cui all'art. 53 della suddetta legge n. 142/90, come sopra recepita, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori

Visto il parere non favorevole della II Commissione consiliare

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento e fatte proprie le motivazioni;

Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 11 (Messina, Santangelo, Bellanca, Ambrogio,
Bentivegna, Maglienti, Catanzaro G., Bivona
Brucculeri, Catanzaro C., Blò)

VOTANTI N. 13

VOTI FAVOREVOLI N. 13

VOTI CONTRARI N. =

DELIBERA

Di approvare la proposta, redatta dal Dirigente del II Settore, n. 11 del 05/09/2023 ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 (ART. 170 COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000).", come sopra emendata, che si allega alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

IL CONS. CAMPIONE chiede l'immediata esecutività dell'atto.

IL PRESIDENTE pone a votazione la richiesta del Cons. Campione di rendere l'atto immediatamente esecutivo, per votazione palese, per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, che viene approvata all'unanimità dei 13 Consiglieri presenti e votanti

IL CONS. BONO sull'ordine dei lavori, chiede la chiusura della seduta, perché sono terminati i punti all'o.d.g.

IL VICEPRESIDENTE mette in votazione la proposta del Cons. Bono di chiusura della seduta per votazione palese, per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, che viene approvata all'unanimità dei 13 Consiglieri presenti e votanti.

Chiusura seduta ore 23,55



COMUNE DI SCIACCA
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Proposta del Consiglio Comunale

N. 11 del 05/09/2023

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000).

IL SINDACO
Assessore alle Finanze
Dott. Francesco Sabella

Il Responsabile del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Margherita Bono

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

che con D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

che in particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP.

che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

che il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Visto l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Rilevato che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 12/05/2023 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 - art. 21 d.lgs.50/2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 17/07/2023 è stato approvato il Programma triennale opere pubbliche 2023/2025 e relativo elenco annuale;

Considerato, altresì, che, ai sensi della normativa vigente risultano, fra gli altri, approvati ed in corso di approvazione i seguenti atti amministrativi:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 4/09/2023 di approvazione del rendiconto della gestione relativo all'anno

finanziario 2022

- la proposta del Consiglio Comunale n. 03 del 23/05/2023 di approvazione "verifica aree disponibili e determinazione prezzo di cessione in proprietà e concessione in diritto di superficie da destinarsi alla

residenza, alle attività produttive e terziarie;

- la proposta del Consiglio Comunale n. 06 del 28/07/2023 di approvazione "Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari anno 2023";

Visto lo schema di DUP 2023/2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 137 del 05/09/2023 la cui regolarità tecnica è a firma dei vari Responsabili di Settore;

Dato atto che il DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato.

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio 2023-2025 è stato differito al 15/09/2023, con decreto del Ministero degli Interni del 28/05/2023;

Considerato che tutti gli Assessorati e i Settori sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 53 della L.R. 142/90 recepita con L.R. 48/91;

Preso atto che sulla presente proposta sarà acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Reg.le 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U. EE.LL. approvato con il D. Lgs. 267/2000 e il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità e lo Statuto Comunale;

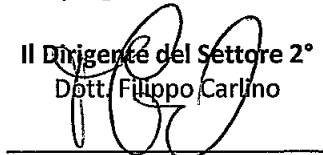
Visto L'O.R.EE.LL.;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023/2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare al dirigente proponente la pubblicazione del presente DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune del Comune e nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, stante i termini di legge già scaduti e gli adempimenti in materia di programmazione finanziaria

Il Dirigente del Settore 2°
Dott. Filippo Carlino



Proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale n. 11 del 05/09/2023, ad oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025 (art. 170 comma 1 del D. Lgs. 267/2000).

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA

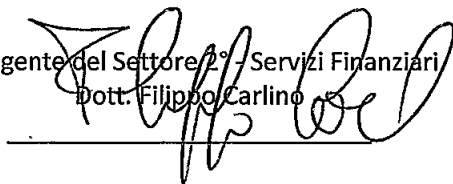
Il Sottoscritto Dirigente Settore 2°

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE

Sciacca, li 5/9/2023

Il Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari
Dott. Filippo Carlino



PARERI DI REGOLARITA' CONTABILE

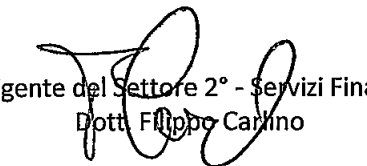
Il Sottoscritto Dirigente Settore 2° - Servizi Finanziari

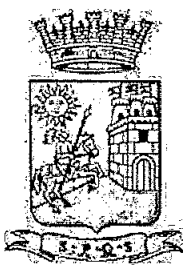
In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE

Sciacca, li 5/9/2023

Il Dirigente del Settore 2° - Servizi Finanziari
Dott. Filippo Carlino

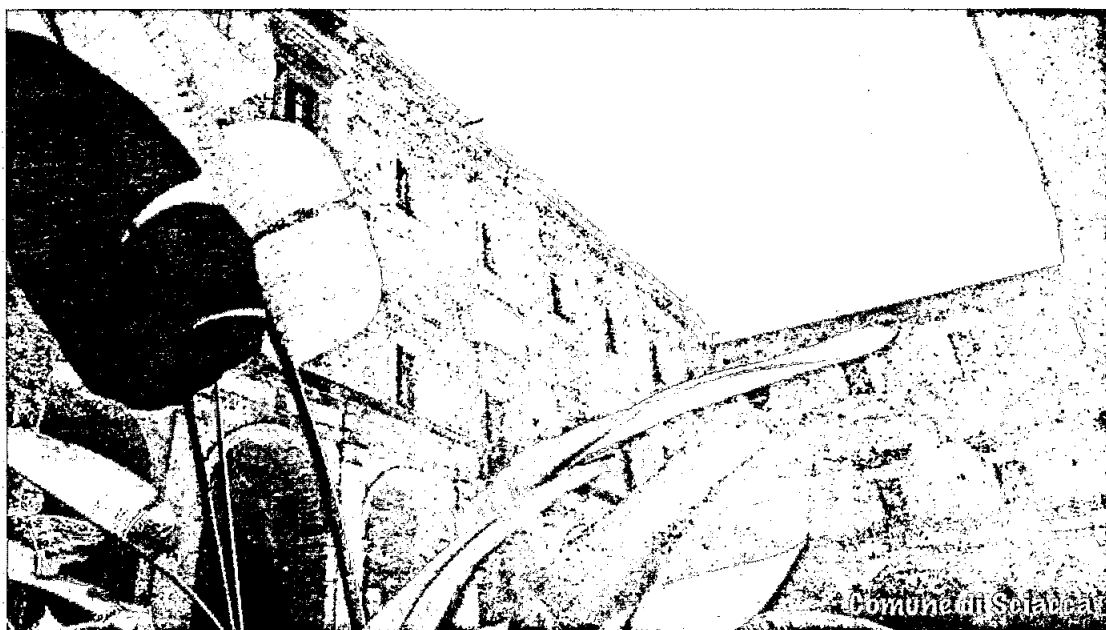




COMUNE DI SCIACCA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025



Sommario

PREMESSA	3
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	4
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	6
SeS - Analisi delle condizioni esterne	6
1. Valutazione della situazione socio economica del territorio	9
Popolazione	9
Demografia	10
Abitanti censiti	10
Territorio	11
Inquadramento territoriale	11
Strutture operative	12
SeS – Analisi delle condizioni interne	14
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	14
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	14
2. Indirizzi generali di natura strategica	15
Dagli INDIRIZZI STRATEGICI agli OBIETTIVI STRATEGICI	17
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	26
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	30
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	32
d. La gestione del patrimonio	33
e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	33
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	34
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	35
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	35
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	36
5. Gli obiettivi strategici	37
Missioni	37
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	37
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	41
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	42
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	42
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	44
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	45
MISSIONE 07 – TURISMO.	47
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	48
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	50
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	53
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	54
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	55
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	56
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	57
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	58

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	58
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	61
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	61
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	61
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	62
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	62
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	63
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	64
SeO – Introduzione	64
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	64
Analisi delle risorse	65
Analisi della spesa	69
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	69
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	80
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	80
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	86
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	88
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	90
MISSIONE 07 – TURISMO.	92
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	95
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	102
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	108
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	110
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	111
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	119
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	119
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	123
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	124
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	124
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	126
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	126
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	126
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	127
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	128
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	128
SeO - Riepilogo Parte seconda	129
Risorse umane disponibili	130
Piano delle opere pubbliche	132
Piano delle alienazioni	136

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Attraverso l'attività di programmazione le Amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117 terzo comma e 119 secondo comma della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- ✓ **analisi delle condizioni esterne:** considera le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali e più specificatamente il territorio ed i partners pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono, pertanto, importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio;
- ✓ **analisi delle condizioni interne:** l'analisi riguarda le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria, nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare con precisione l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e per investimento. Si pone, inoltre, particolare attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo come riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa, con riferimento al primo esercizio. Si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio ed individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari della manovra di bilancio, sia in termini di competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa, con riferimento al primo esercizio.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

1. Nella prima parte sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio di riferimento. Il contenuto minimo della SeO è costituito:
 - a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, nonché delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.
2. La seconda parte contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

SeS - Analisi delle condizioni esterne

Tra gli elementi previsti dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, c'è l'analisi delle condizioni esterne e quelle interne all'ente.

In questa sezione sono analizzate le condizioni esterne in cui si trova ad operare il Comune di Sciacca.

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

In questa sede si rappresenta sinteticamente lo scenario economico, al fine di capire con quali premesse ed in quali condizioni il Comune di Sciacca si trova e si troverà - ad operare nel corso del prossimo triennio 2023-2025.

Le informazioni sullo scenario economico internazionale e nazionale sono tratte dall'ultimo bollettino economico pubblicato dalla Banca d'Italia.

La ripresa dell'economia globale si attenua

L'attività economica mondiale è frenata dall'alta inflazione e da condizioni di finanziamento restrittive. Negli Stati Uniti il prodotto decelera e in Cina il recupero dell'attività sta perdendo nuovamente slancio, dopo avere beneficiato della rimozione delle politiche di contenimento della pandemia. Nonostante la vivace dinamica dei servizi nelle principali economie, l'attività risente dell'indebolimento del ciclo manifatturiero, che contribuisce a ridurre le prospettive di crescita del commercio internazionale e le quotazioni delle materie prime e dei prodotti energetici. Al minore contributo della componente energetica corrisponde il calo dell'inflazione al consumo nei maggiori paesi industriali, ad eccezione del Giappone. L'inflazione di fondo stenta però ancora a scendere.

Continua la restrizione monetaria nelle principali economie avanzate

Dopo un rialzo in maggio, la Federal Reserve ha mantenuto fermi i tassi di interesse di riferimento in giugno, pur segnalando la possibilità di aumentarli nei prossimi mesi. La Bank of England ha accentuato l'azione restrittiva, con un incremento dei tassi di 50 punti base in giugno. Dopo le turbolenze connesse con gli episodi di crisi bancaria negli Stati Uniti e in Svizzera, le condizioni nei mercati finanziari internazionali si sono normalizzate.

Nell'area dell'euro continua la fase di debolezza ciclica e l'inflazione scende

Nel primo trimestre di quest'anno nell'area dell'euro il prodotto è lievemente diminuito per il secondo trimestre consecutivo e, secondo nostre stime, ha ristagnato in primavera. All'ulteriore flessione dell'attività manifatturiera si è contrapposta l'espansione nei servizi. È proseguita la crescita dell'occupazione e si è intensificata la dinamica salariale. L'inflazione al consumo è ancora scesa, ma quella di fondo resta elevata. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema l'inflazione al consumo si collocherebbe al 5,4% nel 2023, per poi scendere progressivamente fino al 2,2 nel 2025.

La BCE ha nuovamente alzato i tassi ufficiali

Tra maggio e giugno il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha complessivamente aumentato di 50 punti base i tassi di interesse di riferimento. Le decisioni sui tassi seguiranno a essere prese, volta per volta, tenendo conto dei dati che si renderanno via via disponibili, in modo da conseguire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2%. Il Consiglio ha inoltre confermato la fine, a partire dal mese di luglio, dei reinvestimenti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie, nonché il pieno reinvestimento, con flessibilità, del capitale rimborsato

sui titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica, almeno sino alla fine del 2024. Nell'area dell'euro i rendimenti sui titoli pubblici decennali sono lievemente saliti, mentre l'andamento dei differenziali con il corrispondente titolo tedesco è stato eterogeneo tra paesi: per l'Italia è diminuito.

In Italia la crescita del PIL si sarebbe interrotta in primavera

Dopo il rimbalzo del primo trimestre, secondo nostre stime il prodotto è rimasto pressoché invariato in primavera, soprattutto a causa della contrazione dell'attività manifatturiera, su cui grava l'indebolimento del ciclo industriale a livello globale. L'espansione dei consumi delle famiglie è proseguita a ritmi più contenuti. Gli investimenti sono frenati dall'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e da prospettive di domanda meno favorevoli.

Migliora il saldo di conto corrente, che beneficia dell'andamento del costo dei beni energetici

Dall'inizio dell'anno le esportazioni in volume sono diminuite, riflettendo la debolezza del commercio mondiale. Il saldo di conto corrente è tuttavia migliorato, anche grazie all'andamento delle importazioni energetiche, che beneficiano della riduzione delle quotazioni internazionali; il deficit energetico si ridurrebbe nel complesso del 2023. Gli investitori esteri hanno manifestato forte interesse per i titoli di portafoglio italiani. Il saldo passivo della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET2 si è ridotto. La posizione netta sull'estero si mantiene creditoria.

L'occupazione continua a crescere, la dinamica salariale si rafforza e aumentano lievemente i margini di profitto

È proseguita l'espansione del numero di occupati, che ha superato i valori pre-pandemici. Il tasso di partecipazione continua a salire; quello di disoccupazione è diminuito, collocandosi sotto l'8%. La crescita delle retribuzioni, intensificatasi per effetto del pagamento di consistenti arretrati dovuti ai ritardi nei rinnovi nel comparto pubblico, si rafforzerebbe nella restante parte dell'anno, pur rimanendo inferiore al rialzo dei prezzi. In alcuni comparti dell'industria la dinamica salariale sarà sostenuta anche dall'adeguamento all'inflazione previsto dalle clausole di indicizzazione. I margini di profitto sono in leggero aumento, seppure con marcate differenze tra settori: nella manifattura si sono riportati sui valori precedenti la crisi sanitaria, mentre nelle costruzioni e nei servizi risultano ancora inferiori.

Prosegue il calo dell'inflazione al consumo

In primavera l'inflazione al consumo è ulteriormente scesa, grazie alla decisa diminuzione della componente energetica, pur mantenendosi su livelli elevati. Si sono registrati i primi cali dell'inflazione relativa ai beni alimentari e a quelli industriali non energetici, che iniziano a incorporare la forte riduzione dei prezzi degli input energetici. A giugno anche i prezzi dei servizi hanno mostrato alcuni segnali di frenata. Famiglie e imprese si attendono un ulteriore allentamento delle pressioni inflazionistiche.

I prestiti bancari si riducono e aumenta il costo del credito

Tra febbraio e maggio sono ancora diminuiti i prestiti al settore privato non finanziario; vi hanno contribuito il rialzo del costo del credito, le minori necessità di finanziamento per investimenti e il progressivo inasprirsi delle condizioni di offerta. Queste ultime risentono della più elevata percezione del rischio e della minore tolleranza verso lo stesso da parte degli intermediari. Il tasso di deterioramento del credito è rimasto contenuto, mentre è aumentata l'incidenza del flusso di prestiti che presentano ritardi nei pagamenti.

Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione, ancora elevata quest'anno, scenderebbe marcatamente nel biennio successivo

Nell'aggiornamento dello scenario di base per il triennio, la crescita del prodotto si colloca all'1,3% quest'anno, allo 0,9 nel 2024 e all'1,0 nel 2025. Nei prossimi trimestri la ripresa risentirebbe dell'irrigidimento delle condizioni di finanziamento e della debolezza del commercio internazionale. Gli investimenti rallenterebbero, solo in parte sostenuti dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'inflazione si porterebbe al 6,0% nella media di quest'anno e scenderebbe al 2,3 nel 2024 e al 2,0 nel 2025, riflettendo gli effetti diretti e indiretti del calo dei prezzi delle materie prime energetiche. L'inflazione di fondo, attesa al 4,5% nella media dell'anno in corso, raggiungerebbe il 2,0% alla fine del triennio di previsione.

Le proiezioni sono circondate da un'incertezza elevata, con rischi al ribasso per la crescita

Il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da forte incertezza. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso e legati in particolare all'evoluzione del conflitto in Ucraina e alla possibilità di un irrigidimento delle condizioni di finanziamento maggiore di quanto atteso. I rischi per l'inflazione sono invece bilanciati e includono, al rialzo, una trasmissione incompleta della recente discesa dei prezzi dei beni energetici e, al ribasso, un deterioramento più marcato e duraturo della domanda aggregata; rimangono contenuti i rischi di una spirale salari-prezzi.

Covid-19 guerra ucraina – emergenza

Come già visto nell'analisi di contesto, all'emergenza sanitaria generata dal Covid-19 si è aggiunta nel 2022 quella militare della guerra in Ucraina, i cui effetti economico finanziari per gli Enti locali avranno refluenze anche per l'anno 2023. Gli interventi che lo stato centrale e la Regione Sicilia hanno attuato per fronteggiare le criticità economico finanziarie degli enti locali nel corso del 2022 proseguiranno anche per l'esercizio finanziario 2023. Eventuali ristori/agevolazioni che lo Stato/Regione concederanno ulteriormente nel corrente esercizio saranno oggetto di provvedimenti di aggiornamento dei documenti di programmazione.

L'ECONOMIA SICILIANA E LE POLITICHE D'INTERVENTO

In Sicilia, nel 2022, in analogia a quanto osservato a livello nazionale, è proseguita la ripresa avviata l'anno precedente, successivamente alla crisi pandemica, anche se contrastata dalle nuove difficoltà indotte dalla guerra in Ucraina (rincarico dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici).

Gli indicatori congiunturali si sono peraltro rivelati più incoraggianti rispetto alle aspettative, consigliando una leggera revisione delle stime di crescita del PIL per il 2022: da 3,3 al 3,5 per cento. La ripresa è stata guidata principalmente dal settore dei servizi grazie all'allentamento delle misure anti-Covid) e dalla capacità di spesa delle famiglie, a sua volta favorita sia dal precedente accumulo di risparmi che dalle politiche governative di sostegno ai redditi. La crescita cumulata degli ultimi due anni recupera così quasi completamente, anche nella nostra regione, il volume pre-pandemico di attività economica.

La previsione tendenziale per l'anno 2023 effettuata con il Modello Multisetoriale della Regione Siciliana MMS è stata anch'essa rivista in sensibile rialzo, dato il rallentamento dell'inflazione generata dagli eventi bellici. Lo scenario di crescita mostra per la Sicilia una crescita del Pil perfettamente in linea con quella del Mezzogiorno e dell'Italia. Le ripercussioni del conflitto in corso sono state comunque pesanti, sia in senso umanitario per le popolazioni colpite, sia per l'impatto del rincaro dei prezzi. I rincari maggiori si sono concentrati nei prezzi di energia elettrica, gas e combustibili, la cui ascesa rapida dai primi mesi del 2022, ha avuto inevitabili e sensibili effetti su altri comparti, quali

quello dei beni alimentari (+10,2%), dei trasporti (+11,1%) e dei servizi di alloggio e ristorazione (+6,3%).

Nei primi mesi dell'inflazione è apparsa in rallentamento per effetto della riduzione del prezzo del gas e dei prodotti energetici. La contrazione della domanda e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento che è stata attuata dai governi europei per fronteggiare la crisi, hanno agito efficacemente e nei fatti stanno cominciando a dare i risultati attesi.

Per l'analisi delle singole componenti e delle strutture produttive che costituiscono l'offerta nell'economia siciliana e per le politiche che saranno attuate nel corso del periodo considerato si rinvia al DEFR consultabile sul sito della regione Sicilia al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_Areetematiche/PIR_Altricontenuti/PIR_LeggeFinanziaria

IL CONTESTO LOCALE

Di seguito sono riportati i dati relativi al contesto locale.

1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito è riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

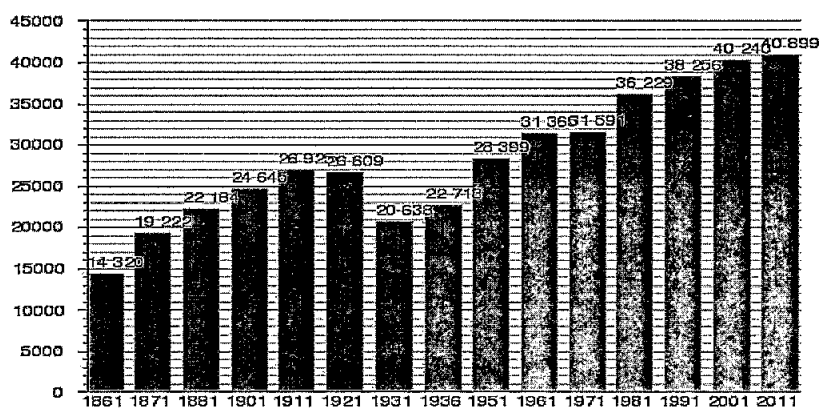
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SCIACCA.

Popolazione legale al censimento	n.	39.365
Popolazione residente al 31/12/2022		39.365
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		39.669
di cui:		
maschi		19.126
femmine		20.239
Nuclei familiari		16.260
Comunità/convivenze		20
Popolazione all'1/1/2022	n.	39.669
Nati nell'anno		296
Deceduti nell'anno		469
Saldo naturale		-173
Iscritti in anagrafe		407
Cancellati nell'anno		527
Saldo migratorio		-36
Popolazione al 31/12/2022		39.365
In età prescolare (0/6 anni)	n.	2.116
In età scuola obbligo (7/14 anni)		2.510
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		6.285
In età adulta (30/65 anni)		19.616
In età senile (66 anni e oltre)		8.838

Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2018	315,00
	2019	285,00
	2020	300,00
	2021	300,00
	2022	297,00
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2018	402,00
	2019	454,00
	2020	396,00
	2021	431,00
	2022	409,00

Demografia

Nell'analisi proposta con la relazione generale del Piano viene definita l'evoluzione demografica registrata dal Comune di Sciacca. Si evidenzia un andamento demografico della Città, dal 1958 al 2011, in continuo aumento, così come negli ultimi tre decenni - dal 1981 al 2011 - periodo durante il quale la popolazione è cresciuta da 36.229 a 40.899 abitanti, con un incremento pari a 4.670 unità e, in termini percentuali, del 12,89% circa. A partire dalla seconda metà del XX secolo si registra, per quanto sopra, un costante aumento annuo della popolazione dello 0,87%. Si registra una flessione soltanto nel periodo 1961-1971.



Abitanti censiti

La proiezione di questa percentuale prefigurava, nel ventennio successivo al 2010, una crescita con andamento lineare a circa 53.500 abitanti, con un aumento di 12.500 abitanti. Queste ipotesi previsionali sulla consistenza demografica venivano dedotte da osservazioni sui trend evolutivi degli eventi demografici che concorrono a determinare la consistenza di una popolazione. I dati utilizzati in questo paragrafo sono stati riscontrati non soltanto nel Piano Strategico TERRE SICANE 2005 – 2015, ma anche nelle Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale che indica per il sistema locale una dinamica demografica in crescita.

Considerato che al 31/12/2022 la popolazione residente nel Comune di Sciacca è stata di n° 39.365, si deduce che rispetto alla suddetta proiezione si sia verificata di fatto una inversione nella tendenza degli ultimi anni, con una sorta di stabilizzazione del numero di abitanti residenti.

Territorio

Superficie in Kmq	191.010	
RISORSE IDRICHE		
* Fiumi e torrenti	7	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato Acta n.16 del 20/04/2016	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	delibera Commissario ad
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare 18/11/2009	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	D.D.G.n.1178/DRU del
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	9.469.319	
P.E.E.P.	AREA INTERESSATA mq. 84.000	AREA DISPONIBILE mq. 5.000
P.I.P.	mq. 1.589.121	mq. 20.000 (ambito artigianale)

Inquadramento territoriale

La Città di Sciacca, sviluppatasi a seguito dell'assetto territoriale medievale consolidatosi a seguito del precedente quadro insediativo greco-romano, ha assunto nel tempo un ruolo centrale di riferimento rispetto alle stanzialità che si sono formate nel territorio agricolo circostante, comprendente prevalentemente gli insediamenti di Menfi, Montevago, Santa Margherita di Belice, Sambuca, Giuliana, Chiusa Sclafani, Burgio, Villafranca, Lucca Sicula, Calamonaci, Ribera, Cianciana, e Cattolica Eraclea che costituiscono il comprensorio delle Terre Sicane. Questo assetto comprensoriale ha definito una configurazione territoriale contrassegnata: ad est, dal fiume Platani; ad ovest, dal fiume Belice; a nord, dai Monti Sicani; a sud, dal Mare Mediterraneo. È interconnesso attraverso un asse costiero (ex SS 115), che si sviluppa lungo il territorio di parte dei Comuni interessati, e una serie di strade di penetrazione che collegano i centri urbani della costa con gli altri centri, sia del comprensorio che della Provincia e della Regione. La natura delle interconnessioni della rete viaria evidenzia l'esistenza di un sottosistema di mobilità che ha come polo di generazione ed attrazione dei flussi la Città di Sciacca. In tale contesto territoriale si è sviluppato un sistema di rapporti commerciali con l'esterno, che ha dato a Sciacca il ruolo di "città intermedia", come peraltro dimostrato dalla capacità di tenuta demografica complessiva confermata nel tempo. La posizione di "centro di convergenza" rispetto ad un'area

territoriale molto vasta che esorbita anche dai confini comprensoriali, la presenza di un sistema portuale, di un terziario turistico, di servizi ed attrezzature, di un rilevante patrimonio storico-culturale ed ambientale, di un sistema infrastrutturale radiale, ne contraddistinguono la funzione aggregante nei confronti dell'hinterland. Posta a terrazza sul mare e dominata ad est dal Monte S. Calogero (Kronio) (m.386 s.l.m.), la Città di Sciacca è situata a ml.60,00 s.l.m. ed ha una popolazione di 40.899 abitanti, rilevata con l'ultimo censimento (2011). Il territorio comunale, esteso complessivamente Ha. 19.101, si affaccia sul Mediterraneo, lungo una linea di costa che si sviluppa per circa Km. 33,00. Delimitato ad ovest dal fiume Carboj e, ad est dal fiume Verdura, comprende a nord parte del lago artificiale Arancio, ricadente per la maggior estensione sul territorio comunale di Sambuca di Sicilia. Oltre a detti corsi d'acqua, sono presenti alcuni torrenti (Bellapietra e Tranchina) e valloni (Caricagiache, Foce di Mezzo, Baiata, Cansalamone, Carabollace, Portolana e Lazzarino) che segnano il territorio da nord a sud. E' la più antica località termale della Sicilia ed uno dei maggiori centri presenti nel tratto di costa sud-occidentale. Il tipo di turismo praticato è stato principalmente finalizzato per le cure termali, il soggiorno e la balneazione. È, altresì, il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle. L'asse stradale principale più importante, di valenza interprovinciale ed a cui si collega la Città, è la S.S.V. Castelvetro-Agrigento (ex S.S. 115). Non esistono in tale area collegamenti autostradali diretti anche se la ex SS 115 consente l'immissione del flusso veicolare nella autostrada A 29 Trapani – Palermo. Un altro importante asse viario è la SS 188 Palermo – Sciacca (Fondo Valle) che consente di collegarsi direttamente con il capoluogo di regione.

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale													
		2022		2023			2024			2025							
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0			0			0							
Scuole materne	n. 13	posti n.	854	854			854			854							
Scuole elementari	n. 8	posti n.	1.616	1.616			1.616			1.616							
Scuole medie	n. 4	posti n.	1.163	1.163			1.163			1.163							
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	0	0			0			0							
Farmacia comunali		n.		n.			n.			n.							
Rete fognaria in Km.																	
bianca			0	0			0			0							
nera			0	0			0			0							
mista			50	0			0			0							
Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.		71		71			71			71							
Attuazione serv.idrico integr.		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Aree verdi, parchi e giardini		n. 0	hq. 0,00	n.0			hq. 0,00			n. 0			hq. 0,00				
Punti luce illuminazione pubb. n.		5.500		5.500			5.500			5.500							
Rete gas in km.		108		108			108			108							
Raccolta rifiuti in quintali		216.350		215.000			214.000			212.000							

Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
------------------------	----	---	----	--	----	---	----	--	----	---	----	--	----	---	----	--

SeS – Analisi delle condizioni interne

L'analisi che segue approfondisce i seguenti aspetti:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. indirizzi generali di natura strategica relativa alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica e finanziaria attuale e prospettica;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La tabella in basso mostra i servizi comunali, le modalità di gestione e il soggetto gestore per quei servizi che il Comune non gestisce direttamente.

Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Impianti sportivi	Diretta	Comune di Sciacca
Servizio Gestione Rifiuti	Affidamento esterno	RTI Bono-Sea
Gestione Discarica Comunale	Partecipazione	SRR ATO n. 11
Servizio Distribuzione Gas	Concessione	2i rete gas
Lampade votive	Concessione	Saie srl
Gestione Servizio Idrico	Affidamento esterno	Aica Società Consortile
Trasporto Pubblico Locale	Affidamento esterno	Aeternal coop. trasporti

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Ultima Revisione Partecipazione 2021	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 4	4	4	4
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 3	2	2	2
Concessioni	n. 0	0	0	0

Gli enti partecipati dall'Ente, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società di capitali Partecipate direttamente	Quota di Partecipazione	Controllo	Quotata
Agenzia Pro.pi.ter. Terre Sicane S.p.A	20.60%	no	no
GAC "Il sole e l'azzurro tra Selinunte Sciacca e Vigata" s.c.a.r.l	27,27 %	no	no
SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.	31.47%	no	no

Aica Azienda Idrica Comuni Agrigentini	10,25%	no	no
Assemblea Territoriale Idrica - ATI (Ambito Territoriale Ottimale Agrigento)	9,15%	no	no

Con verbale di Assemblea straordinaria del 20/01/2022 è stata deliberata l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione mediante la quale la SO.GE.I.R. AG 1 S.p.A viene incorporata totalmente nella SRR ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l. A seguito di quanto deliberato si attendono gli ulteriori atti di legge per detta incorporazione.

Società di capitali Partecipate indirettamente	Quota di Partecipazione	Controllo	Quotata
Sogeir Gestione Impianti S.p.A.	31,47%	no	no

Altri organismi	Tipologia partecipazione
Associazione italiana città della ceramica	associato
Associazione distretto turistico "Selinunte, il Belice e Sciacca terme"	associato
Associazione nazionale uffici tributi enti locali (anutel)	associato
Anci (Associazione nazionale comuni italiani)	Associato
Associazione "città dell'olio"	Associato
Associazione distretto turistico "distretto della pesca"	associato

Gli interventi normativi, emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato agli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In data 09/06/2023, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 ha approvato l'atto riguardante la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2021 in ottemperanza all'art. 20 del d.lgs n. 175/2016.

2. Indirizzi generali di natura strategica

LE LINEE DI MANDATO 2022-2027: Sindaco Fabio Termine

Le linee di mandato di cui al programma elettorale del Sindaco Termine, previa verifica di fattibilità tecnica e sostenibilità economica, sono state trasformate in indirizzi strategici dell'Amministrazione ovvero in quelle direttrici fondamentali che si intendono perseguire e sviluppare nel corso del quinquennio del mandato.

Programmazione e partecipazione costituiscono gli elementi essenziali del metodo di operare del progetto elettorale del sindaco Fabio Termine.

Credibilità, programmazione, innovazione, valorizzazione, sostenibilità, condivisione, sviluppo, lavoro, competenza e responsabilità rappresentano i valori strategici di fondo che guidano l'agire di questa Amministrazione.

L'obiettivo di fondo di questa programmazione è quello di intraprendere e proseguire, nel corso di questo quinquennio, un percorso di miglioramento continuo e di crescita che permetta di innalzare il livello complessivo di benessere economico, sociale e ambientale del territorio sassarese.

Il presente documento mira a far conoscere ed a rendere concreto ed operativo il programma di mandato del Sindaco Dott. Fabio Termine, eletto a seguito delle consultazioni elettorali di Giugno 2022 ed è anche strumento indispensabile di programmazione strategica in quanto i documenti di programmazione annuale e pluriennale quali il DUP (sia nella sezione strategica che in quella operativa), il Bilancio di previsione ed il Piano esecutivo di gestione, dovranno essere raccordati alla pianificazione politica.

Ciò garantirà il collegamento utile per permettere alla struttura organizzativa di ottemperare sia alla gestione quotidiana dei servizi che agli obiettivi specifici di sviluppo e miglioramento.

Il sistema premiante legato alla valutazione del personale sarà incentrato sul raggiungimento degli obiettivi del PEG, che, discendendo dalla pianificazione politica avviata con il presente documento, condurrà ad un percorso coerente ed efficace.

Il presente documento diviene, pertanto, strumento importante per consentire l'avvio di un sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi.

Il raggiungimento degli obiettivi deve trovare rispondenza nel bilancio che dovrà prevedere le adeguate risorse finanziarie per l'attivazione del programma politico.

In particolare le linee di mandato sono le seguenti:

1. **Urbanistica, infrastrutture e viabilità urbana;**
2. **Attività produttive;**
3. **Politiche sociali;**
4. **Servizi essenziali;**
5. **Le attività turistiche;**
6. **La macchina amministrativa.**

DALLE LINEE DI MANDATO AGLI INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee di mandato di cui al programma elettorale dell'Amministrazione, previa verifica di fattibilità tecnica e sostenibilità economica, sono state trasformate in **7 indirizzi strategici** dell'Amministrazione ovvero in quelle direttrici fondamentali che si intendono perseguire e sviluppare nel corso del quinquennio del mandato. All'interno di ciascun indirizzo sono stati dettagliatamente illustrati gli obiettivi strategici che s'intendono raggiungere.

Per l'arco temporale 2022-2027 gli indirizzi strategici individuati sono i seguenti:

LINEE DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
1. Urbanistica, infrastrutture e viabilità urbana	1. SCIACCA: CITTA' ACCESSIBILE
2. Attività produttive	2. SCIACCA: CITTA' D'IMPRESA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

3. Politiche sociali	3. SCIACCA: CITTA' INCLUSIVA
4. Servizi Essenziali	4. SCIACCA: LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE
5. Le attività turistiche	5. SCIACCA: CITTA' DELLE RISORSE
6. La macchina amministrativa	6. SCIACCA: CITTA' DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'
	7. SCIACCA: CITTA' ATTENTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE

All'interno di ciascun indirizzo sono stati individuati i vari obiettivi strategici che s'intendono raggiungere nel corso di questo quinquennio e, a quest'ultimi sono stati collegati le diverse missioni di bilancio come rappresentato nella tabella in basso.

In sede di redazione della presente sezione, sulla base dell'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e sulla base di una valutazione dell'Amministrazione circa la fattibilità (intesa come fattibilità tecnica, finanziaria ed amministrativa) delle azioni strategiche programmate, gli obiettivi strategici sono stati sottoposti ad un processo di attenta analisi e riflessione.

Dagli INDIRIZZI STRATEGICI agli OBIETTIVI STRATEGICI

Per l'arco temporale 2022-2027 gli indirizzi strategici individuati sono i seguenti:

- 1. SCIACCA: CITTA' ACCESSIBILE**
- 2. SCIACCA: CITTA' D'IMPRESA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE**
- 3. SCIACCA: CITTA' INCLUSIVA**
- 4. SCIACCA: LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE**
- 5. SCIACCA: CITTA' DELLE RISORSE**
- 6. SCIACCA: CITTA' DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'**
- 7. SCIACCA: CITTA' ATTENTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE**

All'interno di ciascun indirizzo sono stati individuati i vari obiettivi strategici che s'intendono raggiungere nel corso di questo quinquennio. I vari obiettivi sono poi stati collegati alle diverse missioni di bilancio come rappresentato nella tabella in basso.

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI DI BILANCIO
1. SCIACCA: CITTA' ACCESSIBILE	1.1 Recupero del centro storico e del patrimonio architettonico-monumentale	MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE
	1.2 Riqualificazione delle aree periferiche e del "waterfront" cittadino	
	1.3 Parcheggi e accessibilità	
	1.4 Viabilità e trasporti	
	1.5 Valorizzazione del verde e dell'arredo urbano	
	1.6 Salvaguardia del patrimonio e del territorio	
	1.7 Città a misura di "rotelle"	
	1.8 Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini	
2. SCIACCA CITTA' D'IMPRESA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE	2.1 Agricoltura di qualità: tradizione e innovazione	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
	2.2 Un nuovo inizio per la pesca	
	2.3 Commercio, artigianato e imprenditorialità	
3. SCIACCA: CITTA' INCLUSIVA	3.1 Condivisione, inclusione, solidarietà	MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	3.2 Il valore dello sport	
	3.3 Politiche giovanili	
	3.4 Istruzione e cultura	
	3.5 Coprogettazione e programmazione	
4. SCIACCA: LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE	4.1 Tutela dell'ambiente	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
	4.2 L'acqua, bene primario	
	4.3 La gestione dei rifiuti	
	4.4 Randagismo e tutela degli animali	
	4.5 Sanità	
5. SCIACCA: CITTA' DELLE RISORSE	5.1 Litorale marittimo	MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' MISSIONE 07 - TURISMO MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
	5.2 Identità locale: storia, arte e cultura	
	5.3 Il Carnevale	
	5.4 Le terme di Sciacca	
6. SCIACCA: CITTA' DELLA TRASPARENZA E DELLA LEGALITA'	6.1 Legalità, trasparenza e partecipazione	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
7. SCIACCA: CITTA' ATTENTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE	7.1 Finanziamenti europei	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	7.2 Digitalizzazione	
	7.3 Gestione ottimale delle entrate e delle spese comunali e attenzione alla leva fiscale	
	7.4 Attenzione alla politica di gestione delle risorse umane	

INDIRIZZO STRATEGICO 1. SCIACCA CITTA' ACCESSIBILE

Lo scopo finale di ogni buon Governo di Città è quello di mantenere alti gli standard della qualità della vita dei cittadini che vivono quel territorio. Elemento fondamentale per misurare questo parametro sono i servizi offerti e la fruibilità degli stessi. Affinché questo possa accadere risulta di primaria importanza un alto livello di accessibilità del territorio comunale in ogni forma possibile. La Città di Sciacca, fatta eccezione da quanto previsto nel PUMS, risulta ancora sprovvista di interventi programmatici sulla mobilità che puntino a ridurre la conflittualità sempre in atto fra le esigenze degli automobilisti e quelle degli altri utenti.

Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 1 sono i seguenti:

- **Obiettivo 1.1 Recupero del Centro Storico e del patrimonio architettonico- monumentale;**
- **Obiettivo 1.2 Riqualificazione delle aree periferiche e del "waterfront" cittadino;**
- **Obiettivo 1.3 Parcheggi e accessibilità;**
- **Obiettivo 1.4 Viabilità e trasporti;**
- **Obiettivo 1.5 Valorizzazione del verde e dell'arredo urbano;**
- **Obiettivo 1.6 Salvaguardia del patrimonio architettonico e del territorio;**
- **Obiettivo 1.7 Città a misura di «rotelle»;**
- **Obiettivo 1.8 Garantire la sicurezza e la protezione civile dei cittadini.**

INDIRIZZO STRATEGICO 2. SCIACCA: CITTA' D'IMPRESA TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

Lo sviluppo delle attività produttive sul territorio assume una rilevanza fondamentale nel quadro della strategia dell'Amministrazione comunale che deve orientare la propria azione in modo da stimolare e favorire la creazione di valore reale.

Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 2 sono i seguenti:

- **Obiettivo 2.1 Agricoltura di qualità: tradizione e innovazione;**
- **Obiettivo 2.2 Un nuovo inizio per la pesca;**
- **Obiettivo 2.3 Commercio, artigianato e imprenditorialità.**

INDIRIZZO STRATEGICO 3. SCIACCA: CITTA' INCLUSIVA

L'esigenza è quella di costruire una efficace e strutturata rete di politiche sociali, restituendo al Comune centralità nel sistema dei servizi e il ruolo di interlocutore principale e prioritario del Terzo settore e del volontariato. Il Comune deve gestire i processi di partecipazione e di inclusione, indicare le priorità e costruire reti.

Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 3 sono i seguenti:

- **Obiettivo 3.1 Condivisione, inclusione, solidarietà;**
- **Obiettivo 3.2 Il valore dello sport;**
- **Obiettivo 3.3 Politiche giovanili;**
- **Obiettivo 3.4 Istruzione e cultura;**
- **Obiettivo 3.5 Coprogettazione e programmazione.**

INDIRIZZO STRATEGICO 4. SCIACCA: LA CITTA' DEL BENESSERE SOSTENIBILE

Il Comune è l'ente più vicino al cittadino. Una buona programmazione deve tenere conto della qualità e dell'efficienza dei servizi essenziali, in particolare della gestione dei rifiuti, del servizio idrico e della tutela dell'ambiente.

Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 4 sono i seguenti:

- **Obiettivo 4.1 Tutela dell'ambiente;**
- **Obiettivo 4.2 L'acqua, bene primario;**
- **Obiettivo 4.3 La gestione dei rifiuti e il Piano ARO;**
- **Obiettivo 4.4 Randagismo e tutela degli animali;**
- **Obiettivo 4.5 Sanità.**

INDIRIZZO STRATEGICO 5. SCIACCA: CITTA' DELLE RISORSE

La Città di Sciacca possiede risorse naturali, architettoniche, culturali, artigianali ed enogastronomiche ed offre ai visitatori un ventaglio di opportunità tali rendere l'esperienza unica.

Dalle acque termali ai chilometri di litorale, dai monumenti storici al paesaggio urbano, dalle ceramiche al corallo, dal pesce locale ai prodotti agricoli, tutte queste potenzialità rendono la nostra città in grado di donare ai visitatori una esperienza ricca e variegata.

Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 2 sono i seguenti:

- **Obiettivo 5.1 Litorale marittimo;**
- **Obiettivo 5.2 Identità locale: storia, arte e cultura;**
- **Obiettivo 5.3 Carnevale;**
- **Obiettivo 5.4 Le Terme di Sciacca.**

INDIRIZZO STRATEGICO 6. SCIACCA: CITTA' DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

Il programma di un'Amministrazione può essere realizzato solo con una macchina amministrativa efficiente.

Gli Amministratori intendono **diffondere la cultura della legalità, incrementare la trasparenza e favorire la piena accessibilità alle informazioni, incrementare la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico-amministrativa.**

In sostanza tale indirizzo strategico mostra quella che è la strategia che verrà adottata dal Comune in materia di anticorruzione e trasparenza.

A questo indirizzo strategico è collegato l'obiettivo strategico 6.1 Legalità, trasparenza e partecipazione.

INDIRIZZO STRATEGICO 7. SCIACCA: CITTA' ATTENTA ALLA GESTIONE DELLE RISORSE

In un contesto come quello odierno non si può non tenere conto delle risorse di un'organizzazione. Il concetto di risorse va inteso in senso ampio e quindi come risorse umane, finanziarie e tecnologiche. Le risorse di cui dispone il Comune di Sciacca devono essere valorizzate e potenziate, per permettere alla macchina amministrativa di funzionare in maniera più efficiente ed efficace.

L'accesso ai servizi comunali dovrà essere **snellito, velocizzato e sburocratizzato** grazie all'innovazione offerta dai processi di informatizzazione e digitalizzazione che permettono di garantire una maggiore semplicità, efficacia e prestazioni migliori e rispondere ai bisogni e alle necessità dei cittadini.

Gli obiettivi stabiliti nell'ambito dell'indirizzo strategico 4 sono i seguenti:

- **Obiettivo 7.1 Finanziamenti europei;**
- **Obiettivo 7.2 Digitalizzazione;**
- **Obiettivo 7.3 Gestione ottimale delle entrate e delle spese comunali e attenzione alla leva fiscale;**
- **Obiettivo 7.4 Attenzione alla politica di gestione delle risorse umane.**

In sede di redazione della presente sezione, sulla base dell'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e sulla base di una valutazione dell'Amministrazione circa la fattibilità (intesa come fattibilità tecnica, finanziaria ed amministrativa) delle azioni strategiche programmate, gli obiettivi strategici sono stati sottoposti ad un processo di attenta analisi e riflessione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza, rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Di seguito si propone l'elenco dei progetti finanziati suddivisi in due tabelle: la prima mostra i progetti finanziati e conclusi, la seconda mostra i progetti finanziati ma non ancora conclusi evidenziandone lo stato dei lavori (i dati sono aggiornati al 03/07/2023).

PROGETTI FINANZIATI E CONCLUSI

IDENTIFICATIVO	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO
M2.C4.I2.2	CHARGING STATION	I contributi hanno ad oggetto investimenti "in materia di a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche	INTERVENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI CHARGING STATION ATTREZZATE PER LA MOBILITÀ ELETTRICA SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO	128.504,83 €
M2.C4.I2.2	MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PALAZZO DEI GESUITI	I contributi hanno ad oggetto investimenti "in materia di a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO PALAZZO DEI GESUITI DI VIA ROMA E CORSO VITTORIO EMANUELE	131.495,17 €
M2.C4.I2.2	POTENZIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	I contributi hanno ad oggetto investimenti "in materia di a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche	Potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione stradale con installazione di kit fotovoltaici ad Isola	130.000,00 €

PROGETTI FINANZIATI MA NON ANCORA CONCLUSI

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
CAMPO DI BOCCE (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.	Il progetto prevede la rifunzionalizzazione del campo di bocce comunale sito in c/da Perfera via Accursio Miraglia snc.	250.000,00 €	progettazione esecutiva in corso
CAMPO GURRERA (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.	Il progetto prevede la rifunzionalizzazione illuminotecnica ed adeguamento alla normativa vigente del campo di calcio comunale Gurrera, via Miraglia snc*.	1.000.000,00 €	progettazione esecutiva in corso
PISCINA COMUNALE (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.	Il progetto prevede lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione del complesso polivalente della piscina comunale.	1.207.560,00 €	progettazione esecutiva in corso
MURA DI VEGA (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.	Il progetto prevede la messa in sicurezza delle parti ammantate della cinta muraria di Sciacca (Mura di Vega), via Mazzini e Via Calcinaro*.	200.000,00 €	progettazione esecutiva in corso
CHIESA RACCOMANDATA (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.	Il progetto prevede lavori di completamento e riuso funzionale del complesso Chiesa Raccomandata.	149.772,00 €	progettazione esecutiva in corso
EX CONVENTO SAN FRANCESCO (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.	Il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'Ex Convento San Francesco di Paola.	350.000,00 €	progettazione esecutiva in corso
PALAZZO GARIBALDI (Rigenerazione urbana)	L'obiettivo dell'investimento è quello di fornire al Comune di Sciacca i contributi necessari per investire nella rigenerazione urbana e ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, per migliorare la qualità del decoro urbano e il contesto ambientale. Il progetto prevede il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive.	Il progetto prevede i lavori di manutenzione straordinaria e revisione della copertura dell'Ex Palazzo di Città.	300.000,00 €	progettazione esecutiva in corso
ASILO NIDO	L'obiettivo dell'investimento mira ad incrementare l'offerta di servizi educativi sia per la fascia 0-2 (asili nido), sia per la fascia 3-6 (scuole dell'infanzia), grazie alla realizzazione di nuovi spazi o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti attraverso la realizzazione di scuole dell'infanzia.	Il progetto la demolizione e ricostruzione dell'Ex Edificio scolastico identificato al FM 135 P.LLE695-696 del Comune di Sciacca da adibire ad Asilo Nido denominato Scuola Marina	2.500.000,00 €	progettazione esecutiva in corso

IDENTIFICATIVO MISSIONE/COMPONENTE/LINEA DI INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
M4.C1.H.2 Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziale dell'offerta dei servizi di Istruzione; dagli asili nido alle Università; Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense.	MENSA SCOLASTICA	L'investimento intende finanziare l'estensione del tempo pieno scolastico per ampliare l'offerta formativa delle scuole e rendere le stesse sempre più aperte al territorio, anche oltre l'orario scolastico, e accogliere le necessità di conciliare la vita personale e lavorativa delle famiglie. Con questo progetto si persegue l'attuazione graduale del tempo pieno, anche attraverso la costruzione o la ristrutturazione degli spazi delle mense.	Il progetto prevede la costruzione di una mensa scolastica presso il Plesso scolastico di proprietà del Comune di Sciacca sito in Viale della Vittoria denominato Sant'Agostino.	494.000,00 €	Espletamento procedura di aggiudicazione progettazione esecutiva
M5.C2.H.2 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	La linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorare l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica	L'investimento mira a sostenere persone con disabilità ad intraprendere un percorso di autonomia in vista della de-istituzionalizzazione o in previsione della "perdita del caregiver" attraverso lo strumento della coabitazione dei 12 beneficiari individuali e un percorso per il rafforzamento delle capacità digitali e introduzione nel mondo del lavoro. Il progetto coinvolgerà 12 disabili con durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali in favore dei quali verranno predisposti progetti volti a sostenerne l'accesso al mercato del lavoro, rimuovere le barriere nell'accesso all'alloggio e favorire il miglioramento della qualità della vita	714.997,00 €	Reperimento Alloggi
M5.C2.I.1.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali a prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini"	SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI	La linea di attività relativa al sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (1.1.1), è finalizzata ad estendere il Programma di Intervento e Prevenzione dell'istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) e ha l'obiettivo di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizioni di fragilità e vulnerabilità, al fine di ridurre o evitare il rischio di allontanamento dei bambini e adolescenti dal proprio nucleo familiare	Il progetto, in linea con le normative di riferimento e con l'analisi del contesto, ha come obiettivo generale quello di rafforzare i servizi a sostegno delle capacità genitoriali, attraverso la presa in carico di nuclei in condizioni di vulnerabilità, con interventi di promozione della genitorialità positiva e responsabile. Si intende intervenire a favore di minori, al fine di prevenire le situazioni di disagio vissute che portano all'abbandono scolastico; ridurre le difficoltà di tipo familiare e/o personale che portano i nuclei a non riuscire ad assolvere ai compiti evolutivi richiesti	211.500,00 €	Fase di Pre-Implementazione conclusa
M5.C3.I.1.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3 "Strategie per le Aree Interne", Investimento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e infrastrutture sociali di comunità"	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITA'	L'intervento mira a promuovere soluzioni a problemi di disagio e fragilità sociale, mediante la creazione di nuovi servizi e infrastrutture sociali e/o il miglioramento di quelli esistenti, favorendo l'aumento del numero di destinatari e/o la qualità dell'offerta, anche facilitando il collegamento e l'accessibilità ai territori in cui sono ubicati i servizi stessi, sotto forma di trasferimenti destinati alle autorità locali	Il progetto "Attività di sostegno all'assistenza domiciliare" prevede la realizzazione e gestione in 36 mesi dei seguenti servizi: SERVIZIO INFOLIFE (servizio di geolocalizzazione e sicurezza per anziani con soccorso in tempo reale per sette giorni 24); RIMAC-RICETTA MEDICA A CASA (Servizio su piattaforma software WEB/MOBILE che permette a tutti i residenti nel comune di ricevere direttamente a casa i medicinali collegati alla ricetta medica emessa dal medico di famiglia); PIATTAFORMA SOFTWARE SERVIZI SOCIALI (Servizio per la digitalizzazione di una Cartella Sociale su piattaforma Cloud accessibile in modalità web integrata per la gestione dell'ADI e SAD (assistenza domiciliare e integrata) nonché per l'erogazione dei flussi previsti dalla normativa vigente e per la gestione dei servizi sociali dell'Ente); SOLUZIONE DI TELEMEDICINA E WELFARE DI PROSSIMITA' (Piattaforma digitale web in modalità SaaS per l'acquisizione H24 dei parametri vitali su server dedicati per il monitoraggio dei parametri fisiologici); PIATTAFORMA SOFTWARE PER L'INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI PROVENIENTI DA PAESI IN GUERRA (La Piattaforma software mette in contatto chi abbia la possibilità di fornire supporto ed assistenza con i rifugiati provenienti da paesi in guerra); PIATTAFORMA SOFTWARE PER IL SUPPORTO INTERLINGUISTICO PER I RIFUGIATI E IMMIGRATI (La piattaforma software con applicazione lato back office per gli sportelli informativi dei Servizi sociali e lato front-office per gli utenti stranieri forniti, tramite device in dotazione, la possibilità di richiedere servizi ed informazioni nelle più diffuse lingue straniere con traduzione simultanea e con proprietà di traduzione.	1.316.319,00 €	In attesa di convenzione con la CUC
M5.C2.I.3.1 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3.1 Housing temporaneo"	HOUSING TEMPORANEO	La linea di attività a favore della realizzazione di housing temporaneo (1.3.1) ha l'obiettivo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali	L'Housing temporaneo viene definito come l'housing first ovvero un'assistenza alloggiativa temporanea ma di ampio respiro fino a 24 mesi. Gli obiettivi individuati sono: promuovere un rapido e prioritario inserimento sino a 24 mesi in appartamenti sul territorio, destinati a singoli o piccoli gruppi di individui, ovvero a nuclei di familiari in difficoltà estrema che non possono immediatamente accedere all'edilizia pubblica e che necessitano di una presa in carico continuativa; potenziare interventi a supporto di persone in condizione di povertà causate dalla crisi pandemica dovuta alla crisi Covid-19; formulazione di un progetto individualizzato volto a sviluppare l'empowerment e all'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare con l'obiettivo di favorire percorsi di autonomia per agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza; contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione ecc...).	709.997,98 €	Studio preliminare per affidamento della progettazione

IDENTIFICATIVO MISSIONE/COMPONENTE/LINEA DI INVESTIMENTO	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE E OBIETTIVI LINEA DI INVESTIMENTO	DESCRIZIONE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	STATO DEI LAVORI
M5.C2.1.3.2 Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 1.3.2 "Stazioni di posta"	STAZIONI DI POSTA	La linea di attività a favore della realizzazione di centri servizi (stazioni di posta) per il contrasto alla povertà (1.3.2) ha l'obiettivo di creare punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno	Il Progetto mira alla fruizione dei servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti come l'accesso ai servizi socio-assistenziali e sanitari. Il progetto prevede la realizzazione di un Centro servizi, ubicato a Sciacca per le persone senza fissa dimora. Il Centro si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.	1.050.000,00 €	Studio preliminare per affidamento della progettazione
M1C1L 1.4 Misura 1.4.3 Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione App Io"	ADOZIONE APP IO	L'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere, attraverso l'App, che si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, ad una pluralità di servizi e informazioni.	Il progetto mira a favorire l'accesso da parte dei cittadini e degli operatori economici ai servizi del comune e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali tramite la migrazione e attivazione di servizi digitali dell'ente pubblico sull'app IO; i servizi da attivare consistono in testi informativi, pro-memoria e avvisi.	21.840,00 €	progetto contrattualizzato e in fase di realizzazione
M1C1H.4 MISURA 1.4.5 Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche digitali"	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCO) o analogica (Raccomandata AR o 890) e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Accentrando la notificazione di tutta la PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa PA dalla complessità di gestire la gara di postalizzazione.	la Piattaforma Notifiche Digitali è la piattaforma di cui all'articolo 26 del d. l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, che permetterà al comune di inviare ai cittadini e agli operatori economici notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi attraverso canali di comunicazione digitale o, in caso di impossibilità, analogica; il progetto prevede l'integrazione delle soluzioni gestionali in uso al comune con la PND nazionale e riguarda i servizi Notifiche Violazioni al Codice della Strada e Notifiche Riscossione Tributi.	59.966,00 €	progetto in fase di affidamento e in attesa di contrattualizzazione
M1C1H.2 Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali"	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA	L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud	Il progetto prevede la migrazione al Cloud di servizi erogati dall'Ente al fine di ottimizzare il livello complessivo di efficienza; i servizi oggetto di migrazione sono quelli demografici, albo, SUE, toponomastica, contabilità, gestione economica, economico, personale.	252.118,00 €	progetto in fase di valutazione circa modalità di affidamento
M1C1H.4 MISURA 1.4.3 Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma Pagopa"	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA	La misura è collegata all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale (nel seguito "CAD") che ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico come individuati dall'art. 2 del CAD, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico. Le pubbliche amministrazioni, quindi, sono obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nel loro confronti.	Il progetto consiste nell'adesione del comune al sistema pagoPA per consentire all'utenza di eseguire pagamenti elettronici a fronte dei servizi erogati. I pagamenti riguardano: Imposte, tasse, numeri civici, diritti di segreteria, rilascio documenti, oneri di urbanizzazione, SUE, SUAP, Certificati di destinazione urbanistica, Monetizzazione aree a standard, Diritti di rogito, Trasporto scolastico, Impianti sportivi, affitti, servizi alla persona, depositi cauzionali, spese legali.	50.988,00 €	progetto in fase di valutazione circa modalità di affidamento
M1C1H.4 MISURA 1.4.4 Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale-Spid CIE"	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE-SPID CIE	La Misura 1.4.4 - Adozione Identità digitale (SPID/CIE) prevede soluzioni di identità digitale SPID e CIE che consentono alle amministrazioni di abbandonare i diversi sistemi di autenticazione gestiti localmente, ed offrire un accesso sicuro e veloce ed omogeneo ai servizi online su tutto il territorio nazionale.	Il progetto consente all'ente di abbandonare il sistema di autenticazione CIE attivato localmente e di sostituirlo con modalità di accesso attive su tutto il territorio nazionale.	14.000,00 €	progetto in fase di valutazione circa modalità di affidamento
M1C 1.3 MISURA 1.3.1 Missione 1 "digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 1 "digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" - Misura 1.3.1 Piattaforma nazionale digitale Dati	PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI	La Misura 1.3.1. Piattaforma Nazionale digitale Dati favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite	Il progetto consente all'ente erogazione di API nel catalogo API PDND	30.515,00 €	presentata domanda di candidatura

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa vigente aggiornata al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti di lavori pubblici e il loro finanziamento. L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Investimenti programmati per il triennio 2023-2025

(tabella stralcio dal Programma Triennale OO.PP. 2023-2025)

anno	testo	valore
2023	<i>Realizzazione svincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Verdura- Torre Makauda.</i>	1.031.000,00
2023	<i>avviso 1 PNRR - 1.3.1 – housing temporaneo: realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia</i>	500.000,00
2023	<i>2. avviso 1 PNRR -1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità: abitazione adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza</i>	240.000,00
2023	<i>3. avviso 1 PNRR – 1.3.2 – stazione di posta: stazione di posta per le persone in condizioni di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora</i>	910.000,00
2023	<i>manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Baiata</i>	200.000,00
2023	<i>manutenzione straordinaria di un tratto del torrente San Marco</i>	200.000,00
2023	<i>manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Carboj</i>	238.000,00
2023	<i>manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Acetella</i>	132.000,00
2023	<i>“LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE CANSALAMONE” nel Comune di Sciacca (AG) - Piano investimenti Cod. SI_AG_01412</i>	6.500.000,00
2023	<i>“COLLETTORE ACQUE MISTE” località Perriera nel Comune di Sciacca (AG) – Piano investimenti Cod. SI_AG_01408</i>	500.000,00
2023	<i>realizzazione loculi cimiteriali nel cimitero di Sciacca</i>	3.500.000,00
2023	<i>installazione di n°2 ponti Bailey sul torrente Foce di Mezzo</i>	500.000,00

	OCDPC 485/2017	
2023 - mutuo	<i>Progetto collocazione manto erboso sintetico campo di calcio alternativo.</i>	460.000,00
2023	<i>realizzazione di una mensa scolastica presso il plesso scolastico Sant'Agostino</i>	494.000,00
2023	<i>lavori di manutenzione straordinaria dello stadio Giuffrè</i>	450.000,00
2023	<i>realizzazione capannoni da destinare alla costruzione di carri allegori</i>	850.000,00
2023 - mutuo	<i>realizzazione capannoni da destinare alla costruzione di carri allegori</i>	600.000,00
2023 - mutuo	<i>lavori di manutenzione strade urbane</i>	500.000,00
2023	<i>miglioramento infrastrutture del porto peschereccio</i>	250.000,00
2023	<i>Manutenzione, messa in sicurezza e regimentazione delle acque della Via del Pellegrinaggio in Sciacca.</i>	285.000,00
2024	<i>realizzazione palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso museo per la valorizzazione dello sport</i>	4.000.000,00
2024	<i>riqualificazione scalinata via Orti San Salvatore</i>	300.000,00
2024	<i>riqualificazione piazza Alessandro La Rosa</i>	1.275.000,00
2024	<i>Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Eleonora D'Aragona.</i>	1.100.000,00
2024	<i>Progetto di riqualificazione del litorale della località San Giorgio in Sciacca.</i>	1.630.000,00
2024	<i>Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualita' della vita del quartiere dei Marinai.</i>	1.987.000,00
2024	<i>Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualita' della vita quartiere Santa Caterina.</i>	2.800.000,00
2024	<i>Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualita' della vita di C.so V.Emanuele.</i>	3.672.000,00
2024	<i>Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere San Michele.</i>	3.420.000,00
2024	<i>Realizzazione di un sistema di drenaggio urbano riguardante la parte terminale del bacino idrografico del quartiere Perriera.</i>	781.000,00
2024	<i>Recupero e riorganizzazione tracciati viari del centro storico - riqualificazione urbana.</i>	1.055.000,00
2024	<i>Riuso funzionale dellex Mattatoio comunale da destinare a centro funzionale per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed artigianali.</i>	2.630.000,00
2024	<i>Manutenzione straordinaria copertura palazzo comunale.</i>	700.000,00
2024	<i>Lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti alladeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Plesso Perriera, in via L. Sciascia.</i>	1.500.000,00

2024	<i>Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Dei Sicani.</i>	2.413.000,00
2024	<i>Progetto di realizzazione del collegamento pedonale fra via Allende e via Lido tramite scalinata e sentiero.</i>	365.000,00
2024	<i>Riqualificazione tipologica e paesaggistica della Villa Comunale Ignazio Scaturro.</i>	850.000,00
2024	<i>Realizzazione della Greenways Ferdinanda nel tratto dimesso della linea ferroviaria Sciacca- Carboj.</i>	6.013.000,00
2024	<i>Realizzazione della Greenways Ferdinanda nel tratto dimesso della linea ferroviaria Sciacca - Verdura.</i>	6.262.000,00
2024	<i>Rifunzionalizzazione ed adeguamento strutturale del complesso Giummare di proprietà del Comune di Sciacca da adibire a Centro per l'impiego</i>	600.000,00
2025	<i>Realizzazione di micro aree da destinare a parcheggio individuate dal PUMS.</i>	400.000,00
2025	<i>Realizzazione di una cittadella polifunzionale, delle arti, del carnevale in località Perriera di Sciacca.</i>	3.945.000,00
2025	<i>Progetto riqualificazione urbana di C/da Foggia.</i>	500.000,00
2025	<i>Consolidamento e ristrutturazione della casa comunale ex convento Gesuiti.</i>	7.747.000,00
2025	<i>Consolidamento e ristrutturazione dell'ex istituto d'arte (ex convento di San Domenico).</i>	6.582.000,00
2025	<i>Realizzazione delle rotatorie stradali previsti dal P.U.M.S.</i>	1.130.000,00
2025	<i>realizzazione di parcheggi di interscambio a raso, in elevazione o sotterranei previsti nel PUMS</i>	10.000.000,00
2025	<i>Costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo.</i>	7.072.000,00
2025	<i>Realizzazione della strada di collegamento tra via Ovidio e C/so A. Miraglia.</i>	1.500.000,00
2025	<i>Manutenzione straordinaria strada interpodereale "Bonfiglio"</i>	200.000,00
2025	<i>Lavori di realizzazione di un percorso di collegamento tra la via stazione e la piazza A. Scandaliato a Sciacca (AG).</i>	1.630.000,00
2025	<i>Progetto per la messa in sicurezza di un tratto stradale della Via Ghezzi, zona C.da Isabella, mediante barriere stradali e allargamento della carreggiata.</i>	1.500.000,00
2025	<i>Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo dei gesuiti sito in via V. Emanuele in Sciacca.</i>	2.525.000,00
2025	<i>consolidamento e messa in sicurezza di una porzione di costone roccioso calcarenitico sito in Largo San Paolo</i>	240.000,00
2025	<i>Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Enrico Ghezzi</i>	3.529.000,00
2025	<i>Realizzazione di un palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso museo per la tutela e la valorizzazione dello sport, in C.da Perriera a Sciacca.</i>	4.350.000,00
2025	<i>Progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'ex convento</i>	850.000,00

	<i>di Santa Maria dell'Itria (Badia Grande).</i>	
2025	<i>Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Agazzi, in via Brigadiere Nastasi.</i>	867.000,00
2025	<i>Riqualificazione di un immobile di proprietà comunale sito in C.da Sovareto-S.Antonio.</i>	500.000,00
2025	<i>Realizzazione e gestione rifugi per cani e/o gatti o cimiteri per animali in affezione (ex canile).</i>	550.000,00
2025	<i>Riqualificazione urbana della piazzetta Marconi in Sciacca.</i>	122.000,00
2025	<i>Progetto di parcheggio interscambio area Perriera.</i>	331.000,00
2025	<i>Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali.</i>	500.000,00
2025	<i>progetto Oasi per la realizzazione di un ricovero per la popolazione canina e felina in C/da Maragani nel Comune di Sciacca in catatsto al fg. 78 part. 16-81-100</i>	6.701.000,00
2025	<i>Realizzazione parcheggi pubblici in via Lido</i>	2.354.000,00
2025	<i>realizzazione strada urbana Pierderici</i>	3.540.000,00
2025	<i>realizzazione prosecuzione strada urbana via degli Aranci</i>	2.536.000,00
2025	<i>realizzazione strada urbana via Sacro Cuore</i>	2.190.000,00
2025	<i>realizzazione strada urbana via Emilio Ravasio</i>	611.000,00
2025	<i>realizzazione strada urbana via Torrente Bagni</i>	2.135.000,00
2025	<i>Manutenzione straordinaria marciapiedi centro urbano</i>	3.816.000,00
2025	<i>Riqualificazione scalinata via Di Paola</i>	300.000,00
2025	<i>Realizzazione parcheggio Figuli</i>	8.800.000,00
2025	<i>Realizzazione rotatoria via Pompei viale Siena</i>	2.500.000,00
2025	<i>Realizzazione rotatoria via Pietro Germi</i>	800.000,00
2025	<i>Riqualificazione scalinata Santa Venera</i>	200.000,00
2025	<i>Riqualificazione scalinata torre campanaria San Michele</i>	200.000,00
2025	<i>ripristino e messa in sicurezza della cinta muraria del quartiere San Michele</i>	1.500.000,00
2025	<i>realizzazione scuola c/da Ferraro</i>	3.800.000,00
	Totale	160.246.000,00

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 - art. 21 d.lgs 50/2016.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 12/05/2023, e successive variazioni, è stato approvato lo schema di Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 - art. 21 D. Lgs 50/2016, che risulta aggiornato come da prospetto di seguito riportato:

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2023/2024 VARIAZIONE 1**

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	468.987,82		468.987,82
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	251.731,00	92.908,00	344.639,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
risorse derivanti da trasferimento di Immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			0,00
Altro			0,00
Totale	795.718,82	92.908,00	888.626,82

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																					
NUMERO INTERVENTO (01)	Codice Finanziario	Anno in cui si prevede di eseguire la spesa (02)	Codice CUP (03)	Materiale	CUI	Ambito geografico di competenza (04)	Ente finanziante (05)	Settore	CPY (06)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (07)	Responsabilità del contratto (08)	Data di conclusione (09)	L'importo relativo all'acquisto (10)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				SOMMA DI COMPETENZA PER L'ACQUISTO (11)	Acquisto effettuato in esecuzione di modifica programma (12)	
															Primo anno	Secondo anno	Costo complessivo	Totale			
00100000000000000000	001000000000000000	2023	001000000000000000	NO	NO	SCIACCA	FORNITURE	00100000	100	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	COMUNE SCIACCA	2023	92.500,00	92.500,00	92.500,00	92.500,00				
00100000000000000000	001000000000000000	2023	001000000000000000	NO	NO	SCIACCA	SERVIZI	10000000	100	GIUDIZIA DIGITALE 2024	1	COMUNE SCIACCA	2023	204.454,00		204.454,00					
00100000000000000000	001000000000000000	2023	001000000000000000	NO	NO	SCIACCA	SERVIZI	10000000	100	BOLLETTAZIONE TARI	1	COMUNE SCIACCA	2023	10.074,00		10.074,00					
00100000000000000000	001000000000000000	2023	001000000000000000	NO	NO	SCIACCA	SERVIZI	10000000	100	NOTIFICHE PIATTAFORMA ATTENDIBILE	1	COMUNE SCIACCA	2023	49.022,00		49.022,00					
00100000000000000000	001000000000000000	2023	001000000000000000	NO	NO	SCIACCA	SERVIZI	10000000	100	NOTIFICHE ATTI TRIBUNALI SERVICI	1	COMUNE SCIACCA	2023	45.792,00		45.792,00					
00100000000000000000	001000000000000000	2023	001000000000000000	NO	NO	SCIACCA	SERVIZI	10000000	100	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE REALIZZAZIONE GESTIONE	1	COMUNE SCIACCA	2023	20.194,00		20.194,00					
														795.718,82	92.908,00		888.626,82				

Pagina 1

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un quadro normativo di riferimento stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione.

L'incompiuto processo di federalismo fiscale non consente l'elaborazione di linee di programmazione finanziaria costanti e durevoli. Basti pensare alle modifiche intervenute nell'IMU, risorsa finanziaria più importante per l'Ente, che ha subito e continua a subire radicali trasformazioni legislative e giurisprudenziali.

Con le nuove scelte perequative il Comune di Sciacca è tra i comuni finanziatori di solidarietà nazionale. Il quadro delle risorse finanziarie disponibili è caratterizzato dalla instabilità delle politiche finanziarie della Regione, che negli ultimi anni opera modifiche nei trasferimenti correnti con informativa ad anno pressoché concluso.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri di bilancio dell'Ente insistono principalmente sui seguenti indirizzi:

- ✓ **la prosecuzione dell'attività di recupero dell'evasione dei tributi locali** ed in generale delle entrate comunali, anche attraverso il supporto esterno di aziende specializzate che permetta di sopperire all'insufficiente disponibilità di risorse umane. Ciò allo scopo di superare le criticità finanziarie e per dare maggiore stabilità agli equilibri di bilancio;
- ✓ **nell'attenzione e attuazione al recupero dell'evasione da riscossione**, per ridurre l'anticipazione di cassa e migliorare la determinazione del FCDE, fondo limitativo della spesa dell'Ente. A tal fine è necessario segnalare come tale accantonamento costituisce uno dei principali elementi di difficoltà nella chiusura dei bilanci di previsione e risulta evidenziato nei diversi interventi dell'Amministrazione comunale ai vari organi di livello superiore;
- ✓ **nella riduzione della spesa corrente;**
- ✓ **nel monitoraggio e controllo dell'esposizione debitoria.**

Il Comune di Sciacca per il 2023 non ha previsto alcun aumento di tariffe per i tributi locali.

Imposta municipale propria

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato	9.400.000,00	9.400.000,00	9.400.000,00

Addizionale comunale all'IRPEF

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato (*)	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00

(*) Gli stanziamenti di bilancio sono stati oggetti di aggiornamento secondo i dati pervenuti per l'anno 2023;

TARI

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato	9.305.324,06	8.908.324,03	8.908.324,03

Imposta di Soggiorno

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato (*)	900.000,00	900.000,00	900.000,00

(*) Gli stanziamenti di bilancio sono stati oggetti di aggiornamento per il provvedimento regionale sugli affitti brevi (D.A. Regione Sicilia n. 1783 del 27.07.2022) e per l'incremento di strutture a 5 stelle;

Canone Unico Patrimoniale (CUP)

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato	400.000,00	400.000,00	400.000,00

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'Ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura.

Una missione può essere autofinanziata utilizzando risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2023	Cassa 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	10.213.274,60	12.268.578,94	7.060.078,22	6.938.917,22
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	1.402.312,00	1.469.490,05	1.544.533,00	1.574.533,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	550.551,12	1.102.467,82	379.549,00	379.549,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	87.732,00	96.265,88	83.950,00	76.950,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	61.000,00	76.117,10	41.000,00	41.000,00
MISSIONE 07	Turismo	435.884,17	611.654,38	564.132,08	554.132,08
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	640.072,00	690.072,85	687.238,00	687.238,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.912.970,85	12.777.182,30	9.215.326,43	8.925.326,43
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.225.377,75	3.234.054,64	2.191.218,12	2.196.218,12
MISSIONE 11	Soccorso civile	113.600,00	135.336,12	121.600,00	121.600,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	14.343.855,63	19.201.604,79	6.422.752,21	5.458.432,50
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	243.082,30	295.046,30	53.082,30	53.082,30
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.500,00	11.894,00	2.500,00	2.500,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	5.480.084,63	4.645.564,60	5.270.365,66	5.565.667,36
MISSIONE 50	Debito pubblico	144.211,57	144.211,57	130.525,71	180.859,42
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	9.720.000,00	11.063.078,21	9.720.000,00	9.720.000,00
	Totale generale spese	60.576.508,62	72.822.619,55	48.487.850,73	47.476.005,43

d. La gestione del patrimonio

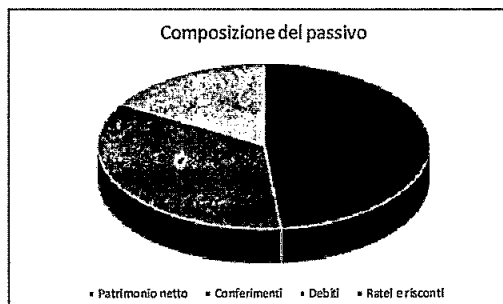
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

Margini di manovra utili ad accrescere la discrezionalità nella pianificazione del proprio ambito di intervento, potrebbero derivare dalla dismissione e valorizzazione dei beni immobili comunali nel caso di una ripresa del mercato immobiliare.

Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	895.663,18
Immobilizzazioni materiali	43.359.521,13
Immobilizzazioni finanziarie	260.853,71
Rimanenze	0,00
Crediti	17.150.387,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.277.903,03
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	29.789.816,18
Conferimenti	0,00
Debiti	21.516.550,29
Ratei e risconti	10.219.925,36



e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La lotta all'evasione è importante al fine di allargare la base imponibile e permettere una redistribuzione più equa del carico tributario anche per l'IMU.

In merito alle maggiori entrate comunali si è già provveduto ad un affidamento sperimentale di supporto esterno per la riscossione coattiva e per il supporto al recupero di base imponibile mediante la lotta all'evasione di soggetti sconosciuti all'Ente Comunale. Ciò nelle more di una valutazione di successiva gara di affidamento di detti servizi anche mediante il Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Di seguito si mostrano le previsioni relative alle entrate derivanti dalla lotta all'evasione.

Imposta comunale sugli immobili (da evasione)

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato	2.000.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00

Imposta comunale sulla pubblicità (da evasione)

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato	0,00	10.000,00	10.000,00

Tasi (da evasione)

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Tassa Rifiuti (da evasione)

	Anno 2023	2024	2025
Gettito Stimato	356.000,00	356.000,00	356.000,00

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrata del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2023-2025.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2023	2024	2025
Residuo debito	6.241.091,50	7.130.362,51	6.531.657,72
Nuovi prestiti	1.560.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	644.293,79	546.513,17	495.751,88
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.130.362,51	6.531.657,72	5.932.952,93

Rimborso prestiti

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente previsione:

Anno	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Oneri finanziari	121.892,63	113.399,71	167.903,10
Quota capitale	644.293,79	546.513,17	495.751,88
Totale fine anno	766.186,42	659.912,88	663.654,98

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	357.385,00	272.281,53	191.992,83	153.522,80
Quota capitale	1.812.696,00	1.665.050,56	681.934,81	576.521,33
Totale fine anno	2.170.081,00	1.937.332,09	873.927,64	730.044,13

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio, nel rispetto dell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La struttura organizzativa del Comune si articola in numero sette Settori. Ciascun settore è articolato in sezioni che a loro volta sono sud divisi in uffici e unità operative.

Il Settore è una struttura organizzativa dotata di rilevante complessità organizzativa, omogeneità di intervento con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alla tipologia della domanda, all'autonomia funzionale e coordinata rispetto all'attività degli altri settori. Il Settore comprende una o più sezioni secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento di una o più attività omogenee.

La sezione costituisce un'articolazione del Settore alla quale sono preposti dipendenti appartenenti alla categoria D. Interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica.

Gli uffici costituiscono unità operative interne alla sezione, ai quali sono preposti dipendenti della categoria C, che gestiscono l'intervento in specifici ambiti della materia garantendone l'esecuzione; espletano inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 9/03/2023 si è proceduto ad una approvazione parziale di rimodulazione della struttura organica a modifica della precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 223/2022.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 è prevista la conclusione delle procedure di assunzioni attivate con i precedenti atti di programmazione del personale di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 07/04/2023 e nel rispetto dello spazio economico assunzionale determinato nell'anno (rif. determinazione dirigenziale n.216 del 06/04/2023 del Settore 3^ Sviluppo Economico).

La dotazione organica è riepilogata nel prospetto che segue:

PROFILO PROFESSIONAL E	AREA	EX CAT. Giurid	Dotaz.Organ. PTFP2016 Del.G.C.102/2016*		PERSONALE IN SERVIZIO al 1.08.2023		POSTI VACANTI		Ulteriori assunzioni da PTFP 2022/2024	
			TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME	TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME	TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME	TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME
DIRIGENTI AMMIN.	DIR	DIR	4	0	3	0	2	0	2	0
DIRIGENTI TECNICI	DIR	DIR	3	0	2	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	12	0	2	0	10	0	0	0

FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	4	0	1	0	3	0	0	0
FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	1	0	0	0	1	0	0	0
FUNZIONARIO SOCIO CULTURALE	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	1	0	1	0	0	0	0	0
ISTRUTTORE DIR. AVVOCATO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	1	0	1	0	0	0	0	0
ISTRUTTORE DIR. TECNICO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	13	1	11	1	2	0	5	0
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO/CONT	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	25	0	17	0	8	0	1	0
ISTRUTTORE DIR. DI VIGILANZA	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	5	0	4	0	1	0	0	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	1	0	0	0	1	0	0	0
ISTRUTTORE DIR. SOCIO CULT/ASS.SOC.	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	5	0	4	0	1	0	0	0
ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORE	C	18	2	9	2	9	0	0	0
ISTRUTTORE AMM.VO/CONT	ISTRUTTORE	C	50	11	21	12	29	-1	4	0
ISTRUTTORE INFORMATICO	ISTRUTTORE	C	2	0	1	0	1	0	1	0
ADDETTO STAMPA	ISTRUTTORE	C	1	0	1	0	0	0	0	0
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	ISTRUTTORE	C	42	0	26	0	16	0	1	0
ESECUTORE	OPERATORE ESPERTO	B3	1	0	1	0	0	0	0	0
AUSILIARI DEL TRAFFICO	OPERATORE ESPERTO	B	0	3	0	0	0	3	0	0
ESECUTORE	OPERATORE ESPERTO	B	50	10	25	6	25	4	0	0
OPERATORE GENERICO	OPERATORE	A	26	124	9	77	17	47	0	0
OPERATORE AUTISTA	OPERATORE	A	3	0	1	0	2	0	0	0

14

268 151 0 98 128 53 14 0

*Dotazione Organica con spesa non superiore alla media 2011-2013 (ex art.1, co.557-quater, L. 296/06)
10.251.526,69 (spesa 2016) 10.644.808,52 (spesa media 2011-2013)

	Temp o Pieno	Part- time
Dotazione al 01.08.2023	140	98
Nuove Assunzioni programmate PTFP 2022/2024	14	0
TOTALE Dotazione Organica Programmata	154	98
	4	
	252	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA AL 2025

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

Con la Legge di Stabilità 2019 è venuto meno il pareggio di bilancio e tutta l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione ad essa legata. Il vincolo di finanza pubblica è dato dal solo equilibrio finanziario che l'Ente deve rispettare.

Riguardo ai precedenti piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, con la legge di bilancio 2020 sono venuti meno i seguenti limiti di spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50% della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Riguardo ai precedenti piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento con la legge di bilancio 2020 sono venuti meno i seguenti limiti di spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50% della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Tuttavia l'Ente è impegnato nella continua ricerca di riduzione della spesa al fine di migliorare i propri conti.

5. Gli obiettivi strategici

Missioni

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	901.741,99	994.224,11	570.902,34	570.602,34
02 Segreteria generale	1.242.289,10	1.313.592,09	1.173.978,00	1.122.728,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	424.555,92	461.282,76	426.273,92	426.273,92
04 Gestione delle entrate tributarie	650.239,00	1.240.777,92	374.197,00	374.197,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.795.481,68	3.111.619,12	3.718.795,00	18.471.045,00
06 Ufficio tecnico	141.893,71	271.647,88	146.410,00	146.410,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	255.871,00	300.956,76	405.202,00	405.202,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
11 Altri servizi generali	6.691.873,85	7.707.865,23	3.798.459,96	3.730.298,96

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione sono:

- **Obiettivo 6.1 Legalità, trasparenza e partecipazione.** Il tema della Legalità e della Trasparenza riveste un ruolo cruciale per questa Amministrazione.

Il raggiungimento di questo obiettivo prevede il coinvolgimento di tutti gli stakeholders interni ed esterni al Comune di Sciacca in un'ottica di partecipazione attiva e consapevole. L'Amministrazione con la pianificazione di tale obiettivo intende promuovere e diffondere la cultura della legalità e della trasparenza e favorire la piena accessibilità alle informazioni, incrementare la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alla vita politico-amministrativa. In particolare l'intendimento dell'Amministrazione è quello di coinvolgere gli stakeholders, sia esterni che interni, attraverso iniziative volte ad acquisire da parte di quest'ultimi proposte e suggerimenti ed a segnalare eventuali illeciti in un'ottica di partecipazione e condivisione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere. L'Amministrazione ha intenzione di predisporre appositi percorsi formativi in materia di legalità e trasparenza al personale dipendente.

L'Amministrazione ritiene di fondamentale importanza coinvolgere i Dirigenti/referenti e per il loro tramite i dipendenti, in ogni fase di redazione e attuazione del PIAO, in particolare nella redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza nonché nella fase di monitoraggio dello stato di attuazione delle misure previste, con particolare attenzione all'aggiornamento costante della mappatura dei processi dell'Ente.

L'Amministrazione intende:

- ✓ rafforzare l'analisi dei rischi e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, con riguardo all'utilizzazione dei fondi europei e del PNRR, innescando un processo di "plan – do – check – act" teso al miglioramento continuo;
- ✓ attuare e monitorare gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i., con continua implementazione dei dati pubblicati, tendendo ad un miglioramento continuo dei livelli di trasparenza e della qualità dei dati pubblicati;
- ✓ implementare la digitalizzazione del flusso documentale in modo tale da alimentare ed aggiornare tempestivamente la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- ✓ rendere l'accesso civico uno strumento chiave per l'accessibilità alle informazioni detenute dall'amministrazione, secondo le modalità di cui al riformato art. 5 del D. Lgs. n.33/20013 modificato ed integrato dal D.lgs. n.97/2016;
- ✓ revisionare e migliorare la regolamentazione interna;
- ✓ coordinare la strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Nella sottosezione di programmazione della performance contenuta all'interno del PIAO, gli obiettivi visti sono stati declinati in obiettivi operativi ed indicatori di attuazione che impattano anche sulla performance organizzativa dell'ente, poiché legalità, trasparenza e partecipazione sono trasversali a tutta l'organizzazione e ne coinvolgono tutti i membri. Inoltre rappresentano l'integrazione tra il piano di prevenzione della corruzione ed il ciclo della performance. È previsto quale obiettivo operativo di performance organizzativa assegnato a ciascun Dirigente la trasmissione della reportistica inerente il monitoraggio dell'attuazione delle misure obbligatorie e specifiche

- **Obiettivo 7.1 I finanziamenti europei.** Al fine di promuovere lo sviluppo del territorio, favorendo i collegamenti internazionali e attivare canali informativi relativi ad opportunità nazionali e comunitarie, si intende istituire una cabina di regia multisettoriale con il compito di individuare le opportunità di finanziamento, coordina l'iter burocratico amministrativo e monitora i processi di svolgimento ed esecuzione.

Gli assi prioritari strategici sono:

- ✓ ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
- ✓ promozione della competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo, della pesca, dell'acquacoltura, dell'artigianato e del commercio;
- ✓ energia sostenibile e qualità della vita;
- ✓ prevenzione e gestione dei rischi;
- ✓ tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
- ✓ sistemi di trasporto sostenibili;
- ✓ inclusione sociale;
- ✓ istruzione e formazione.

L'Ufficio promuoverà la diffusione dei bandi nazionali e internazionali incentivando la progettazione settoriale e la cooperazione occupandosi di:

- ✓ promozione ed analisi dei programmi di importanza strategica comunitari e internazionali;

- ✓ realizzazione di attività di sensibilizzazione, informazione e formazione su temi inerenti la progettazione;
- ✓ assistenza di base ai settori e agli assessorati dell'Ente e costruzione di partenariati territoriali, nazionali e internazionali attraverso differenti strumenti (ricerca sul territorio, iscrizione su piattaforme e gruppi di ricerca partner, attivazione di convenzioni con soggetti strategici).
- **Obiettivo 7.2 Digitalizzazione.** La sempre maggiore quantità di servizi erogati alla cittadinanza richiede un ridisegno e una reingegnerizzazione dei processi e delle modalità di fruizione, con gli obiettivi in primis di digitalizzazione e semplificazione. Infatti, uno dei milestone della Missione 1 del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione perché, anche grazie a questa trasformazione, sarà possibile semplificare e migliorare l'erogazione dei servizi al cittadino, migliorandone la user experience. Il consolidamento e l'aggregazione, ove possibile, su un unico portale web delle istanze che il cittadino o professionista può presentare on line, sono la base di partenza per poter effettuare questa transizione digitale, includendo tecnologie che:
 - ✓ permettano ai cittadini di accedere ai servizi mediante SPID, CIE e eIDAS,
 - ✓ semplifichino i servizi attraverso l'integrazione con i servizi centrali come ANPR, principio Once Only, previsto dal Piano Triennale per l'informatica,
 - ✓ snelliscano le comunicazioni con la PA e i pagamenti attraverso AppIO e PagoPA.

L'Ente si pone dunque l'obiettivo di continuare e completare il processo di digitalizzazione attraverso la continua applicazione di quanto previsto all'interno del Piano di Digitalizzazione e delle Misure PNRR riguardanti l'area della digitalizzazione, tenendo aggiornati i propri obiettivi di accessibilità.

Inoltre è prevista l'adesione alle piattaforme infrastrutturali nazionali come la piattaforma di interoperabilità dei dati, PDND (Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - API), e della piattaforma delle notifiche digitali, PND (Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali).

La Piattaforma Digitale Nazionale Dati permetterà alle pubbliche amministrazioni di avere una maggiore interoperabilità tra loro, attraverso meccanismi tecnologici che consentiranno il riutilizzo dei dati già in loro possesso, sia per semplificare le procedure sia per mettere a disposizione dati statistici per fini di ricerca o commerciali. La Piattaforma notifiche digitali rappresenta un nuovo modo per comunicare con il cittadino, che potrà utilizzare come domicilio digitale.

Gli obiettivi che l'Ente si pone sono quindi di:

- ✓ **semplificare l'accesso ai servizi per il cittadino, migliorando l'interazione tra Ente e cittadino/professionista;**
- ✓ **aumentare il livello di qualità e di sicurezza dei servizi rivolti alla cittadinanza;**
- ✓ **aumentare la partecipazione dei cittadini.**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ implementare e migliorare il sistema integrato di gestione informatica attraverso le pratiche online;
- ✓ aggiornare il regolamento delle sponsorizzazioni al fine di intercettare contributi da operatori privati;

- ✓ istituire nuove consulte come organi amministrativi decentrati
- ✓ istituire uno sportello decentrato della Camera di Commercio provinciale all'interno del nostro comune.

- **Obiettivo 7.3 Gestione ottimale delle entrate e delle spese comunali e attenzione alla leva fiscale**

La gestione ottimale del bilancio comunale presuppone un monitoraggio costante di entrate e spese al fine di mantenere un costante equilibrio finanziario e garantire i servizi obbligatori ed essenziali alla comunità amministrata. Purtroppo le risorse finanziarie disponibili sono davvero esigue in quanto il bilancio risulta ingessato tra spese di personale e spese per servizi obbligatori, e dunque le spese "ulteriori" sono in genere coperte dall'entrata dell'imposta di soggiorno seppur con il limite di destinazione proprio della stessa.

L'amministrazione continuerà il perseguimento di una politica fiscale volta ad individuare i soggetti evasori e permettere all'ente di recuperare le somme dovute ma non riscosse. In materia, nell'ottica dell'incremento dell'accertamento e riscossione si è dato indirizzo di esternalizzare i tributi stante le carenze di personale negli uffici che potrebbero determinare un rallentamento delle procedure.

- **Obiettivo 7.4 Attenzione alla politica di gestione delle risorse umane**

Una corretta politica di programmazione, formazione e gestione delle risorse umane è rilevante per il buon funzionamento della macchina amministrativa. Tra le azioni strategiche che s'intendono porre in essere si vuole:

- ✓ introdurre nuovi metodi di gestione del personale e dei processi ispirati al problem solving con il coinvolgimento dell'università e delle scuole per progetti di stage e promuovere programmi di formazione del personale;
- ✓ riequilibrare dall'interno l'apparato delle risorse umane, con una attenta analisi dei carichi di lavoro e riorganizzando il personale, sulla base delle risorse esistenti ed, eventualmente, da acquisire
- ✓ regolamentare in maniera semplice e chiara la mobilità interna del personale.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	1.480.945,00	1.556.995,65	1.515.533,00	1.515.533,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	159.000,00	161.600,00	39.000,00	69.000,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 03 – Ordine pubblico e sicurezza sono:

● Obiettivo 1.3 Parcheggi e accessibilità

Al fine di rendere Sciacca una città più sicura e vivibile, è di fondamentale importanza attivare una lotta contro la sosta selvaggia identificando delle soluzioni per far fronte a tale problematica. Le azioni che saranno poste in essere mirano: ad intensificare il sistema dei controlli, a cercare soluzioni che consentano di snellire le vie congestionate del centro storico e ad identificare e realizzare nuove aree di parcheggio nelle zone più congestionate dal traffico. Le azioni strategiche che si intendono implementare per raggiungere tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ istituire le “Nuove Porte urbane 2.0”, ossia individuare aree nei punti strategici della città, che possano essere progettate come nodi intermodali, terminal di bus navetta, parcheggio auto, bicicletta, taxi, etc., nel rispetto della sostenibilità dei progetti, del risparmio del suolo e della completezza dei servizi offerti ai viaggiatori;
- ✓ nuove infrastrutture viarie che possono consentire di snellire le vie congestionate del centro storico per poter rendere la Via Licata e Corso Vittorio Emanuele zone a traffico limitato;
- ✓ rimodulare ed implementare i parcheggi a pagamento esistenti in particolari aree urbane, anche periferiche e particolarmente congestionate;
- ✓ istituire nel centro storico cittadino aree a parcheggio riservate ai residenti;
- ✓ automatizzare il sistema di pagamento della sosta nelle strisce blu;
- ✓ realizzare un nuovo parcheggio nei pressi dell’area portuale, che sia funzionale allo sviluppo turistico del porto di Sciacca;
- ✓ individuare nuove aree a parcheggio strategiche per la città nelle aree limitrofe del centro storico in prossimità degli accessi principali (Nord-Sud-Ovest-Est).

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	358.575,49	430.977,94	1.531.860,00	31.860,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	3.533.785,80	3.819.589,43	101.000,00	4.768.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all’istruzione	333.761,12	798.753,32	246.689,00	246.689,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 04 – Istruzione e diritto allo studio sono:

- **Obiettivo 3.4 Istruzione e cultura**

Il Comune attiverà diverse strategie per migliorare la capacità dei servizi scolastici per rispondere alle esigenze delle famiglie e per sostenere le iniziative di miglioramento della qualità dell’offerta formativa e supportare le istituzioni scolastiche nel loro ruolo primario nel preparare i giovani cittadini al futuro ed elevare il livello culturale generale della società. A tal fine s’intende:

- ✓ promuovere all’interno delle scuole progetti civici e di utilità sociale;
- ✓ cooperare con le scuole per la realizzazione di specifiche iniziative a tema (ad esempio la giornata della memoria etc.) ed eventi di vario genere;
- ✓ migliorare il servizio di refezione ed elevare il tetto di reddito per renderlo accessibile a più famiglie bisognose possibili;
- ✓ predisporre progetti da collocare nella programmazione europea per individuare fondi per l’edilizia scolastica e la creazione di laboratori;
- ✓ garantire l’efficienza dei servizi, dal trasporto degli studenti al servizio delle mense, facendo sì che, fin dall’inizio dell’anno scolastico, gli studenti e le famiglie possano fruire dello scuolabus e della refezione;
- ✓ mantenere le scuole aperte in orario extra curriculare per renderle centri di aggregazione e poli culturali, sociali e sportivi, dove realizzare competizioni agonistiche, incontri con gli autori, convegni e tavole rotonde saranno altri punti di forza della nostra azione di governo;
- ✓ realizzazione della scuola materna in contrada Ferraro ed in altre zone del territorio di Sciacca;
- ✓ porre in essere azioni che pongano al centro di tutto “il bambino e la sua crescita” creando dei momenti di aggregazione e realizzando spettacoli destinati a loro (ad esempio attività teatrali rivolte ai bambini);
- ✓ promuovere progetti in partenariato scuola/ente locale/associazioni;

- ✓ promuovere l'accessibilità della biblioteca comunale, già riqualificata, e programmare un'attività di pulitura e recupero del patrimonio del fondo antico;
- ✓ valorizzare la biblioteca junior cercando di renderla sempre più accessibile ai bambini ed alle loro famiglie.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	113.600,76	138.072,45	56.800,38	1.556.800,38
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	87.732,00	96.265,88	83.950,00	76.950,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali sono:

- **Obiettivo 1.1 Recupero del Centro Storico e del patrimonio architettonico- monumentale**

L'Amministrazione comunale intende attivare degli interventi volti al recupero del centro storico ed all'ottimale utilizzo del patrimonio architettonico monumentale, con un'ottica rivolta al servizio e alla valorizzazione del territorio. A tal fine le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ creare sinergie sul territorio al fine di progettare una città più sostenibile;
- ✓ istituire il Museo regionale delle Arti e dell'Artigianato attraverso il recupero del Complesso di Santa Margherita, dove troveranno spazio esposizioni permanenti di ceramica, corallo e arte pittorica/scultorea;
- ✓ redazione di un piano particolareggiato del centro storico, constatando lo stato di conservazione del patrimonio architettonico pubblico e privato al fine di riqualificare in modo organico;
- ✓ recuperare e rifunzionalizzare le vestigia e i percorsi storici dei principali quartieri di Sciacca, progettando itinerari di visita turistico culturali all'interno della città antica;
- ✓ inserire gli edifici facenti parte del FEC (fondo economico di culto) ed oggetto di finanziamento del PNRR, come la chiesa di San Francesco di Paola, all'interno degli itinerari turistici cittadini;

- ✓ incrementare tavoli tecnici e di confronto a supporto di una nuova progettazione della vivibilità del centro storico, con operatori economici, associazioni, etc.;
- ✓ pedonalizzazione graduale e progressiva del centro storico cittadino e miglioramento della fruibilità, anche con progetti integrati di arredo urbano e segnaletica;
- ✓ individuare aree o immobili che possono essere messi a disposizione delle associazioni di categoria;
- ✓ incrementare il dialogo e la collaborazione con altri enti per il recupero e la rifunzionalizzazione degli immobili di pregio storico.
- **Obiettivo 1.6 Salvaguardia del patrimonio architettonico e del territorio**
Tra gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire vi è la tutela del patrimonio architettonico e del territorio. Ciò è possibile ponendo in essere le seguenti azioni strategiche:
 - ✓ mappare e monitorare gli edifici privati ricadenti all'interno del centro storico e del quartiere marinaro a rischio crollo, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione, anche con incentivi ai privati e con l'individuazione di possibili canali di finanziamento e di riconversione funzionale;
 - ✓ predisporre una catalogazione degli spazi/opportunità, mettendo a sistema un database di edifici non utilizzati che possano essere valorizzati e fruiti. Definire e incrementare un parco progetti, da finanziare anche con fondi europei, per il recupero di edifici e di aree significative all'interno del tessuto urbano;
 - ✓ incrementare un parco progetti, da finanziare anche con fondi europei, per il riuso e ripristino di situazioni di degrado delle coste e di porzioni di territorio;
 - ✓ programmare, amministrare e gestire gli interventi di protezione civile;
 - ✓ incentivare un serio e costante dialogo con le associazioni del territorio che si occupano di salvaguardia del patrimonio architettonico.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	4.336.159,50	4.377.962,90	4.041.000,00	4.391.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero sono:

- **Obiettivo 3.2 Il valore dello sport**

imprenditoriale;

- ✓ Sciacca Mentori Project: verrà creata una shortlist di affermati professionisti che amano il loro territorio e vogliono spendersi per la collettività; si candideranno a divenire dei Mentori a sostegno dei giovani del coworking con attività formative e di consulenza e diverranno degli importanti player che il comune metterà in campo per il sostegno di politiche di supporto all'impresa e agli imprenditori.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.887.384,17	2.064.590,78	564.132,08	554.132,08

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 07 – Turismo sono:

- **Obiettivo 5.1 Litorale marittimo**

La valorizzazione e la fruizione delle spiagge avrà i seguenti punti cardine:

- ✓ garanzia di accessibilità alle spiagge per tutti tramite adeguamento delle infrastrutture esistenti e nuove viabilità con particolare riguardo alle famiglie e ai diversamente abili;
- ✓ servizio di trasporto, anche con sinergie pubbliche/private;
- ✓ installazione di docce pubbliche presso tutte le spiagge;
- ✓ istituzione di porzione di spiaggia aperta agli animali da affezione.
- ✓ Redazione del P.U.D.M. (Piano urbano del demanio marittimo)

- **Obiettivo 5.2 Identità locale: storia, arte e cultura**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ predisporre progetti, da finanziare con fondi europei, di promozione e valorizzazione dei principali settori riguardanti la cultura dell'identità locale: ceramica, corallo, storia del territorio, beni artistici, musei e collezioni;
- ✓ organizzare rassegne d'arte coinvolgendo gli artisti locali e le associazioni locali nella programmazione e realizzazione di eventi quali: mostre, seminari, convegni, estemporanee, performance;
- ✓ promuovere iniziative finalizzate alla conoscenza dei maggiori artisti che nel corso della storia si sono succeduti nella nostra città;
- ✓ individuare luoghi idonei per l'esposizione artistica moderna e contemporanea;
- ✓ promuovere concorsi di idee rivolti agli artisti per la realizzazione di opere finalizzate alla valorizzazione del territorio;

Nel corso di questo mandato amministrativo si intende promuovere lo sport attraverso l'organizzazione e il sostegno di iniziative e manifestazioni sportive, nonché attraverso la gestione degli impianti sportivi e la collaborazione con le società presenti nel territorio. Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ mettere in rete gli operatori del settore sportivo ed istituire la Consulta dello Sport per la programmazione di eventi, la creazione di regolamenti ed, in generale, per stabilire una politica di promozione dello stile di vita sano;
 - ✓ creare un regolamento per l'uso degli impianti sportivi in modo da consentirne l'uso da parte delle associazioni;
 - ✓ programmare annualmente le manifestazioni sportive, al fine di darne corretta visibilità;
 - ✓ favorire l'attività delle società sportive nella loro missione educativa, attraverso i contributi ordinari. Attraverso i contributi sportivi straordinari, inoltre, sarà possibile finanziare progetti sportivi rivolti ai giovani, ai meno giovani e ai portatori di handicap;
 - ✓ creare uno spazio nel sito comunale che dia visibilità e merito alle numerose eccellenze sportive, rendendole protagoniste del territorio, creando occasioni di incontro e condivisione;
 - ✓ recuperare gli eventi sportivi storici della città come, ad esempio, la gara podistica delle "Cinque Porte" e il torneo "Carlo Puleo".
- **Obiettivo 3.3 Politiche giovanili**

Aumentare la capacità del territorio sciacense di formare i giovani al mondo del lavoro contemporaneo, di attrarre e trattenere studenti, professionisti e creativi, di offrire opportunità di lavoro a tutti i cittadini, inclusi quelli più fragili. Potenziare i servizi che facilitano chi fa impresa e chi cerca occupazione a Sciacca, valorizzando un'educazione non formale al fine di offrire nuove opportunità di orientamento in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro e dell'avvio di nuove imprese, anche nell'ottica di contrastare l'abbandono scolastico e il fenomeno dei NEET (i giovani che non studiano, non lavorano e non ricevono una formazione) è un obiettivo strategico fondamentale per questa Amministrazione. A tal fine, le azioni che s'intendono porre in essere sono le seguenti:

- ✓ educare alla cittadinanza, promuovendo sia il rapporto con le istituzioni che la partecipazione alla discussione politica, educando così i giovani ad interessarsi della cosa pubblica;
- ✓ valorizzare la funzione della Consulta giovanile come luogo di incontro e sintesi delle numerose realtà dell'associazionismo presenti in città, approvando anche un nuovo regolamento in materia;
- ✓ sviluppare un Piano Giovanile Locale che promuova il coinvolgimento costante dei giovani che operano nel territorio, a partire da diverse fasi di ascolto da parte di enti e istituzioni a stretto contatto con il mondo giovanile;
- ✓ collaborare con operatori del settore privato che promuovano il ritorno dei cosiddetti "cervelli in fuga" favorendo un ritorno di competenze, grazie allo strumento del lavoro agile;
- ✓ Sciacca Coworking Project: il Comune di Sciacca intende individuare degli spazi condivisi per giovani che hanno voglia di sviluppare idee imprenditoriali attraverso uno stile lavorativo che coinvolga la condivisione dell'ambiente di lavoro, mantenendo un'attività indipendente. Questo modello renderà sostenibile nuove iniziative imprenditoriali grazie all'abbattimento dei costi fissi e di avvio attività, ma anche grazie alle attività di formazione diversificata su discipline economiche, di produzione e di marketing che i giovani riceveranno a supporto della loro idea

- ✓ riattivare i rapporti con le città gemellate ovvero Salvador de Bahia, Kirşehir, Mustafakemalpaşa, Aprilia e Piana degli Albanesi, al fine di agevolare e valorizzare i rapporti culturali, commerciali, tradizioni culturali, folklore con i comuni con cui siamo gemellati;
- ✓ predisposizione di un regolamento DE.CO. per prodotti di tradizione locale lavorati e non;
- ✓ valorizzare le opere, che nel corso degli anni, sono state donate al comune di Sciacca
- ✓ rendere il "Distretto Turistico "Selinunte, il Belice e Sciacca Terme" uno strumento fondamentale per la promozione turistica di un territorio vasto comprendente 17 comuni. Tramite tale strumento si auspica la creazione di un programma di eventi comuni
- ✓ partecipare al progetto ministeriale "Turismo delle Radici" per facilitare il ritorno dei saccensi di prima e di seconda generazione alla scoperta delle loro radici.

- **Obiettivo 5.3 Carnevale**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ riprogrammare, nell'arco del quinquennio, non solo lo svolgimento della manifestazione in sé, ma anche e soprattutto i fattori di sicurezza, attrezzature, strutture e infrastrutture necessarie per consentire al Carnevale di trasformarsi e rinascere;
- ✓ rendere la manifestazione del Carnevale una vetrina di tutte le eccellenze della città e del territorio limitrofo, prevedendo appositi spazi/momenti di promozione;
- ✓ istituire a tal fine un gruppo di lavoro permanente che possa dedicarsi alla riorganizzazione dell'evento, costituito da operatori del settore e da risorse interne al Comune;
- ✓ progettare, nell'arco degli anni, una vera e propria "cittadella del carnevale", individuabile nella zona dell'ex galoppatoio, da attrezzare con le strutture adeguate per la realizzazione dei carri allegorici e che possa diventare un laboratorio aperto tutto l'anno con attività di promozione turistica dell'arte della cartapesta;
- ✓ Atelier dei costumi del Carnevale, allo scopo di consentire a costumisti, sarti e stilisti di esporre e vendere i loro costumi ai turisti tutto l'anno.

- **Obiettivo 5.4 Le Terme di Sciacca**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ richiedere alla Regione la creazione di un tavolo tecnico permanente, coinvolgendo l'Amministrazione ed i delegati di associazioni e comitati;
- ✓ promuovere il concetto di termalismo diffuso, ossia di una valle delle terme, in una zona classificata urbanisticamente come zona di termalismo sociale, in cui lo sviluppo del turismo, la sostenibilità energetica e l'espansione dell'industria delle cure termali e della cosmesi (fanghi, plancton) si uniscono in una indissolubile sinergia di scopi e di risorse;
- ✓ programmare le attività del termalismo diffuso come un sistema di servizi che stimolino il fruitore a vivere a pieno l'esperienza del wellness, coniugando i trattamenti termali con altre attività parallele che potrebbero spaziare dai percorsi naturalistici a quelli enogastronomici, a promozione della cura dell'alimentazione.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	733.572,00	1.102.637,52	1.468.738,00	5.716.738,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa sono:

● **Obiettivo 1.2 Riqualificazione delle aree periferiche e del lungomare cittadino**

L'Amministrazione, in un'ottica rivolta alla valorizzazione del territorio, in particolare al porto e alle zone balneari della città, ha voluto includere tra gli obiettivi strategici la riqualificazione del waterfront cittadino oltre alle aree periferiche cittadine, obiettivi raggiungibili tramite una duplice azione, da una parte la programmazione urbanistica e dell'altra l'attuazione tramite i lavori pubblici.

Le azioni che saranno poste in essere per il raggiungimento di tale obiettivo strategico sono le seguenti:

- ✓ bandire concorsi di progettazione e predisposizione di progetti organici per la riqualificazione delle periferie e la creazione di servizi al cittadino all'interno dei quartieri;
- ✓ valorizzare le zone abbandonate, degradate e/o intercluse per ridare vivibilità al contesto urbano;
- ✓ riorganizzare la viabilità esistente: creare nuovi necessari collegamenti urbani come previsto dal PRG e in attuazione del PUMS riorganizzare e potenziare il trasporto pubblico urbano al fine di favorire gli spostamenti dalle periferie verso il centro storico riducendo il traffico urbano;
- ✓ progettare e realizzare piste ciclabili urbane inserite organicamente in progetti di riqualificazione dei più importanti assi viari cittadini;
- ✓ promuovere la vocazione di una periferia. Ad esempio: creazione della "cittadella dello sport" nell'area del quartiere Perriera, favorire la passeggiata e la corsa lungo la panoramica via Allende; valorizzazione delle aree inerenti gli edifici di servizio sportivo; creazione di una pista ciclabile all'interno del quartiere e individuazione di percorsi e aree ristoro attrezzate per runners e bikers, che possano accogliere eventi sportivi all'aperto, senza creare disagio ai residenti;
- ✓ favorire l'adozione di scampoli di aree incolte, da parte dei privati cittadini, al fine di creare orti urbani o solidali;
- ✓ Completare, riqualificare e/o affidare gli edifici e i parchi pubblici esistenti garantendo una gestione strutturata e duratura nel tempo, atta a garantire la conservazione degli immobili, sottraendoli al degrado e all'incuria;
- ✓ Adozione di un nuovo regolamento edilizio comunale;
- ✓ Completa attuazione del nuovo Prg tramite la redazione dei piani attuativi ove previsto dal vigente piano;

- ✓ Redazione del nuovo piano urbanistico Commerciale;
- ✓ bandire un concorso di progettazione al fine di dotarsi di un'idea organica per la riorganizzazione del waterfront cittadino in modo da fornire nuove infrastrutture e servizi sostenibili in tutte le località balneari;
- ✓ progettare il lungomare Stazzone – Lido – Tonnara - Foggia al fine di incrementare la fruizione delle spiagge urbane e limitando il congestionamento delle spiagge periferiche;
- ✓ dotarsi di un piano di accesso alle spiagge a misura di famiglia e di persone diversamente abili;
- ✓ Stimolare il completamento dell'iter burocratico che consentirà di attuare l'inserimento del porto di Sciacca nell'autorità di sistema portuale Sicilia occidentale;
- ✓ realizzare un progetto esecutivo per la riqualificazione del Porto di Sciacca e delle infrastrutture di collegamento dello stesso verso la città, con particolare attenzione agli assi del "Porto turistico - centro storico" e del "Porto commerciale-Zona industriale", dotando la città degli idonei impianti di risalita, per agevolare il transito pedonale, e cercando di creare nuove condizioni di crescita integrata e sviluppo economico.
- ✓ Redazione del Pudm (Piano Urbano Demanio Marittimo)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	770.000,00	770.000,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	977.076,71	1.315.772,54	1.628.718,00	8.029.718,00
03 Rifiuti	9.478.590,13	11.914.944,17	8.370.608,43	8.080.608,43
04 Servizio Idrico integrato	2.159.372,83	2.384.143,04	201.500,00	201.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente:

- **Obiettivo 1.5 Valorizzazione del verde e dell'arredo urbano**

L'Amministrazione intende dedicare un'attenzione particolare al verde pubblico e all'arredo urbano ponendo in essere le seguenti azioni strategiche:

- ✓ redazione del nuovo regolamento Dehors che possa dare un indirizzo metodologico e stilistico chiaro agli interventi di arredo urbano a cura delle attività di somministrazione di cibi e bevande;
 - ✓ progettazione di interventi di recupero e integrazione sostenibile delle principali aree a verde storiche della città, come i giardini pubblici e le alberature stradali del centro antico;
 - ✓ esternalizzazione dei servizi di manutenzione del verde pubblico, tramite accordo quadro;
 - ✓ valorizzazione di giardini e di parchi urbani, sia con la pianificazione di interventi adeguati di manutenzione, sia favorendo un processo di adozione degli stessi da parte di cittadini e di associazioni, in un'ottica di gestione condivisa, salvaguardandoli da ulteriori cementificazioni;
 - ✓ progettazione di nuove aree a parco o giardino, soprattutto in contesti periferici, atte al recupero delle aree abbandonate e di risulta, favorendo la creazione di orti urbani e solidali, o di aree sportive e attrezzate a costo zero, con l'intento di creare spazi di qualità e aumentare il senso civico comune, anche con progetti di educazione civica, con associazioni e scuole;
 - ✓ ripristino e riprogettazione di aree gioco per i bambini e aree per le famiglie, anche riconvertendo spazi incolti o giardini pubblici esistenti;
 - ✓ progettazione di parchi urbani periferici nelle vaste aree verdi intercluse tra i quartieri integrano le stesse con i percorsi ciclopedonali, attuando una progettazione che favorisca la convivenza di generazioni diverse e una bassa manutenzione;
 - ✓ ripristino dell'erogazione dalle fontanelle pubbliche e valorizzazione delle stesse come elemento di arredo urbano d'epoca;
 - ✓ redazione del regolamento del verde pubblico e privato partendo dalla mappatura del patrimonio arboreo cittadino;
 - ✓ recupero delle scale urbane cittadine con progettazioni mirate e inserimento di elementi di ceramica artistica locale.
- **Obiettivo 4.1 Tutela dell'ambiente.**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ l'Amministrazione comunale in collaborazione con le scuole e le associazioni civiche metterà in atto iniziative al fine di promuovere buone pratiche per la lotta agli sprechi, sviluppando la cultura del consumo critico e lo sviluppo del senso civico dei cittadini;
- ✓ lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, mediante il potenziamento della sezione ambiente della Polizia Municipale incrementando l'organico, la fornitura di moderne telecamere mobili con controllo a distanza, l'inasprimento delle sanzioni, e un piano di sensibilizzazione dei cittadini attraverso campagne di comunicazione mirate.
- ✓ potenziare il sistema di videosorveglianza sul territorio utilizzando anche i finanziamenti del PON sicurezza;
- ✓ introdurre forme di premialità per le buone pratiche sostenibili atte a favorire la raccolta differenziata selettiva tramite l'installazione di macchine mangia plastica in collaborazione con le attività commerciali.
- ✓ rimodulare, all'atto del rinnovo, il contratto di gestione inerente all'illuminazione pubblica, prevedendo la riqualificazione degli impianti esistenti attraverso l'utilizzo delle nuove

tecnologie che permettono, a parità di efficienza, notevoli risparmi, investendo i risparmi anche nel potenziamento dell'illuminazione artistica delle facciate degli edifici pubblici;

- ✓ Apertura dell'isola ecologica sita nell'area portuale;
- ✓ recuperare gradualmente la balneabilità delle spiagge «urbane», attraverso azioni costanti di lungo periodo volte al contrasto degli sversamenti fognari abusivi e l'implementazione del depuratore, al fine di soddisfare l'intero territorio e recuperare la balneabilità del litorale;
- ✓ predisporre la progettazione per la rete fognaria del centro urbano e delle zone periferiche che non sono state oggetto di lavori recenti;
- ✓ istituire giornate ecologiche, da calendarizzare regolarmente nel corso dell'anno, durante le quali inibire l'utilizzo dei mezzi di trasporto tradizionali in funzione della mobilità dolce.

● **Obiettivo 4.2 L'acqua, bene primario**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ sviluppare una seria politica di riduzione degli sprechi d'acqua nella rete di distribuzione e presso l'utente;
- ✓ introdurre direttive al fine di distribuire in via preferenziale acqua in bottiglie di vetro;
- ✓ contrastare gli allacciamenti idrici e sversamenti fognari abusivi per evitare sprechi e criticità ambientali.

● **Obiettivo 4.3 La gestione dei rifiuti e il Piano ARO**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ rimodulare e riorganizzazione il piano ARO introducendo dei nuovi servizi, tenuto conto delle criticità emerse nel piano attuale;
- ✓ rimodulare il piano di scerbatura, potenziando il numero di giornate previste rispetto a quelle attuali, tenendo conto del ciclo naturale della vita delle piante e delle tempistiche necessarie al servizio;
- ✓ rimodulare il piano di lavaggio, spazzamento stradale manuale e meccanizzato adeguandolo alle esigenze odierne;
- ✓ Installare nuovi cestini portarifiuti nel contesto urbano, al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti nelle piazze e nelle vie principali della città.
- ✓ introdurre la raccolta multimateriale leggero con il superamento della raccolta multimateriale pesante finalizzato ad un minore sovrappeso e quindi ad un minor costo di conferimento in discarica dello stesso, responsabilizzando i cittadini e investendo il risparmio nel potenziamento dei servizi di pulizia, lavaggio, spazzamento e scerbatura degli spazi urbani.
- ✓ Stimolare e concertare l'iter burocratico atto all'ampliamento della discarica Saraceno Salinella e del centro di compostaggio al fine di ridurre i costi di conferimento permettendo la riduzione della T.A.R.I.
- ✓ Avviare un'azione atta a prevenire la presenza diffusa di erbe infestanti in città, tramite la pulizia dei canali di scolo delle acque meteoriche, l'utilizzo di prodotti fitosanitari biologici da applicare dopo gli interventi di scerbatura manuale e meccanizzata, la manutenzione ordinaria dei marciapiedi attraverso la sigillatura delle fessure infestate con prodotti per l'edilizia e lo sfangamento dei bordi stradali.

● **Obiettivo 4.4 Randagismo e tutela degli animali.**

Le azioni che s'intendono implementare per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ realizzare delle campagne educative, che partano dalle scuole, sulla tutela degli animali, per l'incremento delle adozioni dei cani e dei gatti randagi;
- ✓ incentivare la sterilizzazione e l'adozione responsabile dei randagi;
- ✓ istituire le colonie feline sul territorio e tutelare i cani di quartiere;
- ✓ realizzare aree attrezzate, all'interno del tessuto urbano, per la sgambatura e svago degli animali domestici; realizzare un cimitero per gli animali e una spiaggia con ingresso libero ai cani;
- ✓ incentivare la creazione di microcanili e di case famiglia per animali abbandonati, in coerenza con la L. regionale 15/2022.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	636.960,00	842.899,81	672.960,00	672.960,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	12.258.192,55	13.486.783,32	33.929.758,12	55.214.758,12

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 10 – Trasporti e diritto alla mobilità sono:

- **Obiettivo 1.4 Viabilità e trasporti**

L'Amministrazione comunale intende migliorare sia la viabilità del Comune di Sciacca sia il sistema di trasporto pubblico urbano. Le azioni strategiche che s'intendono porre in essere per il raggiungimento di tale obiettivo sono le seguenti:

- ✓ attuare il Piano Urbano di Mobilità e Trasporto (P.U.M.S.), tramite progetti esecutivi di nuove arterie stradali (es. strada di collegamento via Ovidio- Corso Miraglia - strada provinciale Menfi e viabilità nella zona Est di Sciacca Via Ravasio Via Pierderici Via degli aranci), propedeutiche al miglioramento del traffico veicolare urbano;
- ✓ redigere un nuovo piano operativo di manutenzione stradale (Piano Strade) con particolare attenzione all'individuazione delle somme necessarie e alle opportune azioni di prevenzione e modalità operative degli interventi manutentivi;
- ✓ avviare politiche di implementazione del trasporto pubblico urbano, anche con mezzi elettrici e attuare politiche di sensibilizzazione, atte ad incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi (trasporto pubblico-biciclette elettriche);
- ✓ istituire un bus navetta stagionale (Aprile Ottobre) da e per i parcheggi a servizio della zona pedonale urbana;
- ✓ progettare e realizzare piste ciclabili urbane allo scopo di abbattere il traffico veicolare

- intercettando i finanziamenti europei;
- ✓ attuare la Greenway sull'ex ferrovia, integrandola con ulteriori itinerari ciclabili che interagiscono con le località balneari e altri siti di interesse paesaggistico;
 - ✓ istituire un'area pedonale permanente nella zona compresa tra la via Licata e il Corso Vittorio Emanuele sul modello di via Garibaldi e, successivamente, istituire la Z.T.L. con progressivo potenziamento della stessa nelle restanti aree del centro storico;
 - ✓ individuare una nuova stazione degli autobus nei pressi del Porto di Sciacca e nella zona EST in un'area all'ingresso della città nei pressi di via Carrozza;
 - ✓ istituire una tessera gratuita per disabili e accompagnatori nella nuova convenzione per il servizio di trasporto pubblico;
 - ✓ effettuare una campagna di sensibilizzazione al fine di incrementare l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti urbani;
 - ✓ installazione dei piloni a scomparsa nelle zone oggetto di Area Pedonale Urbana;
 - ✓ installazione di Varchi automatici per il controllo delle zone pedonali;
 - ✓ progettare interventi di riqualificazione di assi urbani periferici di particolare importanza (Corso Miraglia - Via Leonardo Sciascia - Via Lioni - Via Ghezzi - Via Aldo Moro - Via F.lli Argento, Via Ravasio) al fine di inserire infrastrutture necessarie alla viabilità ciclopedonale.
 - ✓ Redigere il piano comunale per le infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici, avviando successivamente azioni atte all'individuazione degli operatori economici al fine di installare e gestire colonnine di ricarica promuovendo l'utilizzo dell'auto elettrica.
- **Obiettivo 1.7 Città a misura di «rotelle»**

L'Amministrazione intende rendere Sciacca una città accessibile a tutti e a tal fine intende porre in essere tali azioni strategiche:

- ✓ migliorare la percorribilità del tessuto viario esistente nel centro storico;
- ✓ pianificare percorsi che tengano conto delle esigenze delle carrozzine e dei passeggini;
- ✓ creare un sistema di percorribilità, con l'abbattimento delle barriere architettoniche, sia pubbliche che private;
- ✓ messa in opera di passerelle per l'accessibilità alle spiagge cittadine.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

E' intendimento dell'Amministrazione comunale l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile ormai necessario anche alla luce dei sempre più frequenti eventi meteo che stanno interessando il nostro territorio determinando un costante intervento a supporto della popolazione da garantire anche con il contributo delle associazioni di volontari e con il coinvolgimento di tutto il personale

comunale

a

disposizione.

E' stato istituito un servizio di allerta in caso d'incendi, inondazioni, frane, sistema efficace per allertare la popolazione residente e per coordinare le varie forze in campo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	113.600,00	135.336,12	121.600,00	121.600,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.022.923,40	1.748.003,75	50.000,00	50.000,00
02 Interventi per la disabilità	501.644,01	501.644,01	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	4.579.155,46	5.952.456,62	3.370.900,00	3.370.900,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.792.714,75	3.811.273,71	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	211.500,00	211.500,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	6.682.725,64	9.435.845,94	2.997.552,21	2.033.232,50
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.511.941,37	3.512.868,86	105.300,00	105.300,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia sono:

- **Obiettivo 3.1 Condivisione, inclusione, solidarietà.** Le azioni che saranno poste in essere nel corso del mandato amministrativo, al fine di creare una rete di solidarietà in grado di accompagnare le persone in difficoltà, offrire protezione e assistenza in grado di far fronte a situazioni di disagio e favorire l'inclusione e la condivisione, sono:
 - ✓ istituzione di una équipe multidisciplinare territoriale in qualità di organo di coordinamento interno all'assessorato alle Politiche Sociali;
 - ✓ istituzione di spazi ricreativi territoriali come luoghi di aggregazione, con funzione pedagogico-educativa per i cittadini disabili, i minorenni e le famiglie;

- ✓ piano Anziani: servizi di sicurezza, monitoraggio ed assistenza sul territorio per innalzare la qualità della vita per la terza età;
- ✓ introdurre la figura del garante dei minori e dei disabili;
- ✓ potenziare e valorizzare la Casa del Volontariato come sede di tutte le associazioni;
- ✓ realizzare una rete reale tra le associazioni, formalizzando la rete attraverso l'istituzione della Consulta del Terzo Settore o l'istituzione di tavoli permanenti di concertazione;
- ✓ potenziare il centro di affido per i minori come priorità, coinvolgendo strumenti di finanziamento quali borse lavoro per i soggetti vittime di violenza e creando progetti di vita individualizzati;
- ✓ pianificare le iniziative e le manifestazioni più importanti della città a misura di famiglie e diversamente abili;
- ✓ riconoscere ad ogni persona il diritto all'unicità, redigendo un piano di vita individualizzato, fatto su misura, che parta dai bisogni della persona e della famiglia;
- ✓ istituire un centro di aggregazione polivalente, in cui anziani, bambini e disabili possano interagire, trasformando le differenti energie ed esperienze in stimoli rinnovati;
- ✓ promuovere attività di inclusione, come fattorie, orti sociali e palestre inclusive per i maggiorenni;
- ✓ potenziare e mettere in rete i centri di riabilitazione esistenti;
- ✓ promuovere una progettualità inclusiva per minori e adulti extracomunitari, attraverso attività di doposcuola e potenziamento linguistico;
- ✓ progettare attività socio- lavorative- integrative per i detenuti, in rete con le associazioni;
- ✓ promuovere attività culturali (come, ad esempio, zone di lettura) all'interno della Villa Comunale e anche all'interno di altri quartieri del territorio sassarese;
- ✓ regolamentare i riti di matrimonio civile, prevedendo anche lo svolgimento al di fuori degli edifici comunali.
- **Obiettivo 3.5 Coprogettazione e programmazione.** La società civile invece offre esempi virtuosi di enti del terzo settore come associazioni, imprese sociali, cooperative, comitati territoriali o di scopo) capaci di coinvolgere i cittadini, proporre soluzioni e dare risposte a problematiche più o meno complesse. Per valorizzare e rendere parte attiva della macchina amministrativa tutto ciò, sarà messo in atto l'istituto della co-programmazione, previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo settore avviando processi di amministrazione "coproprogrammatoria" con gli enti del Terzo settore. E' intenzione dell'amministrazione comunale coinvolgere la società civile per tematiche specifiche come il turismo, l'agricoltura e la pesca tramite incontri periodici programmatici.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	91.444,00	142.408,00	2.444,00	2.444,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	573.532,83	573.532,83	47.938,30	3.992.938,30
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	104.200,00	105.973,00	4.200,00	4.200,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 14 – Sviluppo economico e competitività sono:

- **Obiettivo 2.3 Attività produttive e imprenditorialità.** Uno degli obiettivi da raggiungere nel corso di questo mandato amministrativo è quello di rilanciare il settore dell’agricoltura, della pesca, del commercio, dell’artigianato e dell’industria promuovere l’imprenditorialità saccense. Le azioni strategiche che s’intendono implementare al fine di rilanciare il settore del commercio e dell’artigianato e al fine di promuovere l’imprenditorialità saccense sono le seguenti:
 - ✓ attivare uno sportello per gli imprenditori per stimolare l’incontro con il mondo bancario e gli investitori istituzionali, fornendo la necessaria consulenza, assistenza e coordinando gli interventi;

- ✓ approvare un regolamento dehors;
- ✓ incentivare il microcredito come strumento a sostegno della piccola impresa individuale;
- ✓ introdurre il concetto di piano strategico di sviluppo, suggerendo agli imprenditori i settori economici con più prospettive di crescita per il territorio;
- ✓ incoraggiare la costituzione di consorzi al fine di fare sistema per le realtà locali, valorizzando le nostre unicità, così come già fatto con il Consorzio del corallo;
- ✓ incentivare e promuovere l'autoimprenditorialità;
- ✓ creare eventi, con cadenza annuale, legati alla valorizzazione della ceramica e realizzare un museo della maiolica, in cui avviare percorsi insieme ai comuni legati da un forte tradizione della ceramica, come Santo Stefano di Camastra, Burgio, Caltagirone e Patti.
- ✓ redigere il nuovo Piano Urbanistico Commerciale
- ✓ valorizzare la zona industriale attuando le procedure burocratiche amministrative al fine di inserire tali aree nella ZES (Zona Economica Speciale) della Sicilia Occidentale;
- ✓ sfruttare le opportunità legate ai finanziamenti regionali, nazionali ed europei per la nascita di nuove attività private, favorendone la diffusione;
- ✓ valorizzare tramite progetti specifici il rilancio delle attività imprenditoriali nel nostro centro storico;
- ✓ creazione di uno sportello di supporto alle piccole e medie imprese e ai giovani imprenditori, tramite protocolli con enti rappresentativi del settore.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e

dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	11.894,00	2.500,00	2.500,00
02 Caccia e pesca	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00

Gli obiettivi strategici collegati alla missione di bilancio 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca sono:

● **Obiettivo 2.1 Agricoltura di qualità: tradizione e innovazione.**

Le azioni strategiche che s’intendono implementare al fine di rilanciare il settore dell’agricoltura sono le seguenti:

- ✓ valorizzare nuovi modi di vivere la campagna come gli agriturismi, le fattorie didattiche e sociali, gli agricampeggi, i servizi per la salute, riscoprendo le tradizioni, mediante la diversificazione della produzione agricola con colture non consuete e innovative;
- ✓ mappare tutte le strade rurali in collaborazione con gli operatori del settore, con la creazione di un apposito piano quinquennale che preveda il ripristino delle principali arterie;
- ✓ sfruttare le opportunità di finanziamento a fondo per il rifacimento delle strade rurali, arterie fondamentali sia per le imprese agricole sia nello sviluppo di percorsi cicloturistici;
- ✓ incentivare le aggregazioni tra imprese e la messa in rete delle loro capacità, competenze e risorse mediante lo sviluppo, oramai necessario, di reti d’impresa. In questo percorso l’Amministrazione comunale sarà accanto alle aziende facilitando la buona riuscita con un indispensabile aiuto tecnico e formativo. L’ascolto delle esigenze delle imprese ha infatti evidenziato la sentita necessità di formazione e aggiornamento; si propongono quindi in tal senso delle costanti attività istituzionali di animazione e informazione sugli aspetti organizzativi, produttivi e commerciali attraverso l’organizzazione di seminari, corsi, informative riguardo i bandi e quanto si riterrà necessario per accrescere il know-how aziendale. Le attività saranno studiate in collaborazione con gli enti preposti (LAORE) e con riconosciuti esperti che possano fattivamente essere di sostegno alle aziende;
- ✓ rinnovare anno per anno la collaborazione con l’ESA riguardo la manutenzione/scerbatura delle strade rurali, per evitarne il deterioramento;
- ✓ promuovere la tradizione agricola e valorizzarne i prodotti attraverso una struttura che oggi risulta essere in parte abbandonata: l’ex mattatoio comunale. Posto nel quartiere storico di San Michele, la struttura in questione potrebbe diventare il fulcro della promozione e valorizzazione dei prodotti locali riconvertendo gli spazi e facendo di essi un museo sulle tradizioni agricole con sale per eventi e conferenze;
- ✓ individuare un comitato di esperti locali, tra cui anche rappresentanti dell’I.I.S.S. Amato Vetrano, cui affidare la realizzazione di uno studio volto alla individuazione dei prodotti dell’agricoltura locale (come la fragolina) maggiormente meritevoli di un adeguato

riconoscimento, sia per implementare la già notevole biodiversità agraria presente nella nostra regione, sia per l'attribuzione di un eventuale marchio comunale (De. Co.);

- ✓ sviluppare protocolli d'intesa con gli istituti scolastici superiori al fine di invogliare la crescita e la formazione di giovani imprenditori agricoli in collaborazione con gli enti preposti;
- ✓ istituire una collaborazione continuativa e duratura con le Facoltà di Agraria di varie Università degli Studi, utile a portare innovazione e una visione completamente diversa al comparto agricolo sassarese;
- ✓ incentivare il ruolo dei mercatini locali che privilegiano la stagionalità dei prodotti facendoli diventare anche attrattiva turistica legati al mangiar sano;
- ✓ promuovere una seria e strutturata politica strategica di commercializzazione dei prodotti nei mercati internazionali;
- ✓ stipulare un accordo di programma per l'individuazione di un circuito organizzato di raccolta e smaltimento dei rifiuti agricoli;
- ✓ costituire una Commissione permanente sull'agricoltura che si dovrà riunire almeno una volta al mese, con il pieno coinvolgimento delle sigle sindacali agricole, per fare in modo che l'amministrazione sia sempre a conoscenza delle problematiche del settore, di modo da poter attivare tempestivamente le necessarie contromisure;
- ✓ regolamentare e promuovere l'agriturismo come nuova forma di sostentamento per gli agricoltori, non invasiva per l'ambiente;
- ✓ gli allevatori del territorio saranno invitati ad un percorso di svecchiamento e di rilancio del settore. Valutare l'opportunità di chiudere la filiera zootecnica con i PIF.
- **Obiettivo 2.2 Un nuovo inizio per la pesca.** Le azioni strategiche che s'intendono implementare al fine di rilanciare il settore della pesca sono le seguenti:
 - ✓ potenziare e garantire un servizio permanente di pulizia delle aree portuali e dello specchio acqueo antistante il porto;
 - ✓ accelerare l'iter per l'apertura dell'isola ecologica;
 - ✓ rendere funzionanti e fruibili le colonnine per l'erogazione di acqua e luce;
 - ✓ predisporre un'adeguata segnaletica orizzontale integrata da percorsi pedonali;
 - ✓ garantire appositi servizi igienici all'interno dell'area portuale;
 - ✓ stimolare la costituzione di un'organizzazione di produttori della piccola pesca artigianale, suddivisi per tipologia di pesca, e incentivare l'utilizzo della struttura esistente destinata a "mercato del pesce", al fine di favorire la piccola imprenditoria locale;
 - ✓ intensificare uno scambio tra Comune e autorità competenti al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori dell'area portuale;
 - ✓ predisporre un piano di ormeggio del porto;
 - ✓ valorizzare gli edifici esistenti ai fini turistici e aggregativi per la comunità del quartiere;
 - ✓ monitorare l'iter di esecutività del progetto approvato e finanziato inerente il vecchio mercato ittico;
 - ✓ utilizzare i locali dell'ex capitaneria di porto per finalità ludico-ricreative al servizio dei pescatori;
 - ✓ utilizzare parte dei fondi FLAG per attività di informazione, formazione ed educazione ambientale.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

- ✓ costituire le comunità energetiche rinnovabili con l’obiettivo di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri nelle aree locali in cui opera;
- ✓ attivare i numerosi impianti fotovoltaici presenti sugli immobili di proprietà comunale;
- ✓ sfruttare le opportunità dei finanziamenti regionali, statali ed europei per la creazione di altri impianti di produzione di energia rinnovabile di proprietà comunale.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la

cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	97.703,68	196.410,17	106.021,37	101.223,07
02 Fondo svalutazione crediti	5.014.090,66	4.449.154,43	4.298.041,63	4.298.041,63
03 Altri fondi	368.290,29	0,00	866.302,66	1.166.402,66

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definite dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	144.211,57	144.211,57	130.525,71	180.859,42
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	848.690,35	856.190,35	753.464,69	705.290,29

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2023 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2021	35.060.715,69	2023	144.211,57	3.506.071,57	0,41%
2022	36.346.521,48	2024	130.525,71	3.634.652,15	0,36%
2023	45.153.494,56	2025	180.859,42	4.515.349,46	0,40%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2023 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 8.314.362,77 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2021	21.217.566,64
Titolo 2 rendiconto 2021	12.516.149,17
Titolo 3 rendiconto 2021	1.326.999,88
TOTALE	35.060.715,69
3/12	8.765.178,92

Il comma 618 dell'art.1 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) proroga anche per il 2023 l'innalzamento da 3 a 5/12 il limite massimo di ricorso all'anticipazione di tesoreria. La concessione è volta ad agevolare il rispetto dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	9.720.000,00	11.063.078,21	9.720.000,00	9.720.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

SeO – Introduzione

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto già enunciato nella sezione strategica.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che PLURIENNALE.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle di natura finanziaria, ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

In particolare per ciò che riguarda i dati della parte prima, sia in ambito di entrata che di spesa, si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione – Programma

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

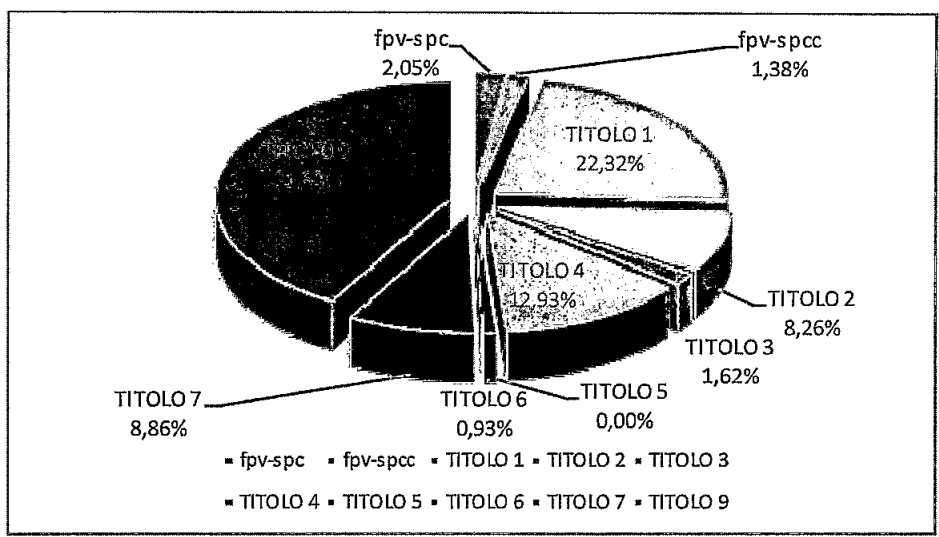
Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	4.310.923,47	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	2.266.120,16	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	677.362,12	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.584.720,04	32.540.238,99	24.339.239,41	24.339.239,42
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	13.469.585,19	17.904.419,92	7.488.959,76	6.519.640,05
TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.099.189,33	8.103.359,44	2.342.837,25	2.240.837,25
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	27.464.754,99	28.998.620,24	44.059.800,38	99.715.800,38
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	1.560.000,00	2.319.790,86	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.720.000,00	10.065.608,67	9.720.000,00	9.720.000,00
	Totale	96.152.655,30	104.932.038,12	92.950.836,80	147.535.517,10

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2020 al 2022 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2015 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

TIT.	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	1.006.724,22	2.065.961,65	2.314.846,67	2.266.120,16	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	2.025.080,08	1.439.882,51	1.556.716,93	677.362,12	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.133.106,30	21.217.566,64	25.194.581,19	25.584.720,04	24.339.239,41	24.339.239,42
2	Trasferimenti correnti	11.628.866,15	12.516.149,17	9.328.679,05	13.460.585,19	7.488.959,76	6.519.640,05
3	Entrate extratributarie	2.058.797,70	1.326.999,88	1.823.261,24	6.099.189,33	2.342.837,25	2.240.837,25
4	Entrate in conto capitale	1.889.886,58	2.201.134,05	14.594.946,24	27.447.112,39	44.059.800,38	99.715.800,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	274.038,12	0,00	1.047.853,75	1.560.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazione istituto tesoriere	18.585.390,84	20.703.409,98	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.190.306,21	9.245.299,55	47.020.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00
	Totale	66.792.196,20	70.716.403,43	112.880.885,07	91.815.089,23	92.950.836,80	147.535.517,10

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2022



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	19.066.516,27	20.116.544,34	24.015.720,62	24.111.324,06	23.124.324,01	23.124.324,02
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.066.590,03	1.101.022,30	1.178.860,57	1.473.395,98	1.214.915,40	1.214.915,40
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.133.106,30	21.217.566,64	25.194.581,19	25.584.720,04	24.339.239,41	24.339.239,42

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.628.866,15	12.516.149,17	9.282.679,05	13.447.585,19	7.466.959,76	6.497.640,05
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	46.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.628.866,15	12.516.149,17	9.328.679,05	13.469.585,19	7.488.959,76	6.519.640,05

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	854.751,33	1.077.118,09	1.177.038,24	4.875.894,80	1.518.021,25	1.478.021,25
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	286.983,35	219.793,44	260.000,00	372.000,00	370.000,00	370.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.120,41	356,10	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	915.942,61	29.732,25	384.223,00	849.294,53	452.816,00	390.816,00
Totale	2.058.797,70	1.326.999,88	1.823.261,24	6.099.189,33	2.342.837,25	2.240.837,25

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.511.669,46	1.608.696,85	14.124.946,24	26.864.754,99	43.499.800,38	99.255.800,38
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	13.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	364.957,12	592.437,20	470.000,00	600.000,00	560.000,00	460.000,00
Totale	1.889.886,58	2.201.134,05	14.594.946,24	27.464.754,99	44.059.800,38	99.715.800,38

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti** e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	274.038,12	0,00	1.047.853,75	1.560.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	274.038,12	0,00	1.047.853,75	1.560.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.585.390,84	20.703.409,98	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	18.585.390,84	20.703.409,98	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	8.801.156,06	9.105.514,88	46.525.000,00	9.325.000,00	9.325.000,00	9.325.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	389.150,15	139.784,67	495.000,00	395.000,00	395.000,00	395.000,00
Totale	9.190.306,21	9.245.299,55	47.020.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	45.856.508,62	56.759.541,34	33.767.850,73	32.756.005,43
TITOLO 2	Spese in conto capitale	33.615.823,35	35.088.426,29	43.403.440,38	99.048.140,38
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	848.690,35	856.190,35	753.464,69	705.290,29
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.720.000,00	11.063.078,21	9.720.000,00	9.720.000,00
Totale		95.041.022,32	108.767.236,19	92.644.755,80	147.229.436,10

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2020 al 2025 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2015 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
TITOLO 1	Spese correnti	27.106.123,39	28.513.490,38	39.833.244,38	45.856.508,62	33.767.850,73	32.756.005,43
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.357.809,01	1.272.283,12	15.639.188,86	33.615.823,35	43.403.440,38	99.048.140,38
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	2.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	691.841,58	586.755,22	649.799,95	848.690,35	753.464,69	705.290,29
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.585.390,84	20.703.409,98	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	9.190.306,21	9.245.299,55	47.020.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00
Totale		56.931.471,03	60.323.288,25	113.142.233,19	95.041.022,32	92.644.755,80	#####

Riguardo ai piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento con la legge di bilancio 2020 sono venuti meno i seguenti limiti di spesa:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	584.333,09	522.665,98	560.962,99	546.437,99	568.602,34	568.602,34
02 Segreteria generale	1.243.848,58	1.132.632,40	1.079.137,88	1.240.389,10	1.171.978,00	1.120.728,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	395.183,75	388.010,39	353.946,75	421.755,92	423.273,92	423.273,92
04 Gestione delle entrate tributarie	366.482,30	2.757.947,34	525.736,55	566.433,00	371.697,00	371.697,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	319.842,63	300.384,90	357.677,38	470.262,63	238.455,00	236.705,00
06 Ufficio tecnico	92.542,54	68.240,93	118.416,86	122.651,11	144.910,00	144.910,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	391.101,43	257.091,04	626.239,80	253.971,00	403.202,00	403.202,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
11 Altri servizi generali	4.412.888,73	3.835.480,57	6.056.995,19	6.589.873,85	3.736.459,96	3.668.298,96
Totale	7.806.223,05	9.262.453,55	9.679.113,40	10.213.274,60	7.060.078,22	6.938.917,22

Programma 01 Organi istituzionali

Obiettivo: Gestione degli organi istituzionali.

Descrizione Programma

Il Servizio svolge attività di raccordo tra gli Organi Istituzionali preposti alla direzione politica ed i diversi Settori e Uffici dell'Ente, collaborando con il Segretario Generale per la collazione e verifica delle proposte degli atti deliberativi prima della loro sottoposizione agli Organi collegiali, espletando tutte le attività ausiliarie e di supporto al funzionamento del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e degli altri organi monocratici e collegiali presenti nell'Ente nonché fornendo la necessaria assistenza tecnico-giuridica. Tale attività si esplica, oltre che nell'assolvimento di alcune essenziali funzioni di staff (convocazioni degli organi collegiali, deposito della documentazione, gestione degli aspetti organizzativi e logistici relativi allo svolgimento e verbalizzazione delle sedute, ecc.), nel monitoraggio al quadro normativo di riferimento, sia nazionale (ad es. in materia di procedimento amministrativo, conferimento di incarichi esterni ecc.) sia locale (Statuto, Regolamenti).

Assistenza alla Giunta Comunale, assistenza Consiglio e Commissioni Consiliari, assistenza ai Consiglieri nell'ambito delle funzioni loro attribuite.

E' prevista in collaborazione con la Sezione Servizi Informatici la digitalizzazione di ulteriori fasi amministrative interne attualmente gestite con procedure analogiche.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti - qualitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.

Finalità da conseguire

L'ufficio di Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Organi Istituzionali.

Investimento

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 02 Segreteria generale

Obiettivo: Gestione dell'attività di segreteria intesa in senso lato e ricomprensiva dei servizi generali (tenuta registri, repertorio contratti, albo, ufficio notifiche...) nonché l'ufficio legale e contenzioso.

Descrizione Programma

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni degli organi collegiali e delle determinazioni dirigenziali nonché le Ordinanze del Sindaco;
- tenuta dell'elenco delle Commissioni comunali e dei relativi registri, consiliari, delle consulte e dei relativi fascicoli inerenti la nomina;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni da parte dei Consiglieri Comunali per l'espletamento del proprio mandato, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- adempimenti relativi alle indennità amministratori e Consiglieri Comunali;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- tenuta del repertorio dei contratti dell'Ente;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- albo Pretorio informatico e attuazione misure di sicurezza informatica in ambito di privacy;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni;
- organizzazione del servizio di portierato, presidio e centralino telefonico del Palazzo Comunale.

Le peculiari funzioni di cui sopra comportano un costante rapporto della Segreteria Generale con gli organi di governo, da una parte, e, dall'altra, con gli Uffici comunali.

E' prevista l'attuazione degli obblighi normativi in materia di misure di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

In materia di gestione dei flussi documentali sia ricevuti che prodotti dalle pubbliche amministrazioni, il principale vincolo normativo per le scelte da operare è costituito dal DPCM 3/12/2013 – "Regole tecniche per il protocollo informatico", emanato in attuazione del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), che ha innovato la disciplina di settore imprimendo una svolta al processo di digitalizzazione della P.A.

Motivazione delle scelte

Adempimenti di legge e miglioramento/mantenimento del livello quanti - qualitativo dei servizi erogati.

Finalità da conseguire

La Segreteria assicurerà assistenza tecnico-giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli Uffici.

Investimento

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 03 Gestione economico finanziaria e programmazione

Obiettivo: Gestione bilancio dell'Ente, bilancio consolidato e adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e partecipate.

Descrizione Programma: Le attività di gestione che rientrano nell'ambito del **sistema di bilancio** riguardano: Bilancio di Previsione, Piano Esecutivo di Gestione, Variazioni di Bilancio, Rendiconto Finanziario, Stato Patrimoniale e Conto Economico, Bilancio Consolidato e le attività collegate agli adempimenti ed alle scadenze amministrativo-contabili dell'Ente.

L'ufficio Ragioneria provvede alla predisposizione dei documenti contabili ed amministrativi fondamentali per l'attività del Comune oltre alla reportistica finanziaria ed economica per gli uffici interni e gli enti esterni (quali ad esempio la Corte dei Conti, il Ministero degli Interni, il Ministero dell'Economia, la Ragioneria Generale dello Stato, ecc.).

Nell'ambito delle attività contabili relative alla gestione del Comune alcune norme di finanza pubblica hanno prodotto un significativo aumento delle incombenze dell'ufficio, sia dal punto di vista quantitativo che per la complessità degli adempimenti.

In riferimento alle priorità strategiche da affrontare si evidenziano, oltre all'obiettivo primario di mantenere tutti gli equilibri della gestione, i seguenti obiettivi:

- **miglioramento della tempestività dei pagamenti.** Si fa osservare che il rispetto dei tempi di pagamento della PA, a partire dall'anno di introduzione del FGDC (2021), è divenuto uno degli obiettivi principali e maggiormente monitorati dal momento che una delle riforme abilitanti del PNRR, la Riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario" è interamente dedicata allo scopo. Inoltre, dal rispetto dei tempi di pagamento o dall'inadempimento di essi, per come previsto dall'art. 1 commi 858-872 legge 145/2018, dipende rispettivamente lo stanziamento o meno del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali. Nell'esercizio finanziario 2023 è stato previsto uno stanziamento di € 278.864,63 che si aggiunge a quello già accantonato in sede di rendiconto 2022 di € 263.475,00;
- **aggiornamento regolamento di contabilità:** occorre procedere all'approvazione di un nuovo documento di gestione della contabilità dell'Ente stante che quello attualmente vigente risale ad epoca molto pregressa;
- **controllo sulle partecipate:** Si fa osservare che l'Ente, stante quanto emerse nelle ultime deliberazioni consiliare riguardanti la revisione delle partecipate, è impegnata ad individuare obiettivi specifici ed annuali in relazione alle perdite derivante da alcune partecipate, obiettivi che saranno agli adempimenti di legge in materia di Testo Unico sulle Partecipate (D. Lgs 175/2016) ed indirizzati anche alle spese di funzionamento nell'ottica di una progressiva riduzione delle stesse.

Motivazione delle scelte

In merito alla gestione finanziaria l'obiettivo primario sarà quello di mantenere tutti gli equilibri della gestione, conciliando le esigenze di spesa dei servizi comunali con la continua riduzione delle risorse

necessarie per il loro finanziamento oltre alla tempestività dei pagamenti e al controllo sulle partecipate.

Finalità da conseguire

Gestione del bilancio dell'Ente e relativi adempimenti di legge. Coordinamento dell'attività finanziaria con riferimento al controllo delle risorse economiche.

Investimento

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 04 Gestione delle entrate tributarie

Obiettivo: Perseguire una politica fiscale volta ad individuare i soggetti evasori e permettere all'ente di recuperare le somme dovute ma non riscosse.

Descrizione programma: L'obiettivo si prefigge di perseguire il recupero ordinario e straordinario di entrate comunali affidate alla Sezione Servizi Tributarie e di accelerare la riscossione delle entrate di competenza. A tal fine sarà opportuno rivedere l'aggiornamento dei regolamenti comunali vigenti in materia tributaria oppure l'emissione di nuovi regolamenti comunali volti ad agevolare il raggiungimento di un maggior recupero delle entrate.

La gestione delle entrate proprie ha assunto oramai importanza strategica e fondamentale per la sopravvivenza del proprio territorio e della comunità amministrata. Gli interventi sul recupero delle entrate tributarie ed extra-tributarie rappresentano oggi la parte più rilevante dei bilanci degli enti locali per la copertura delle spese correnti, la conseguente erogazione dei servizi ai cittadini e per sopravvivenza stessa degli Enti. Il ridotto numero di personale in servizio e la complessità normativa e gestionale di tali fonti di entrata incidono notevolmente sulle attività di recupero. Pertanto è necessario dare un forte impulso all'attività di recupero di nuove entrate tributarie ed extra-tributarie nonché un deciso intervento nel recupero della evasione da riscossione, quest'ultima presente con il rilevante importo dei residui attivi presente nei rendiconti di gestione dell'Ente, che determina il vincolo sulla parte spesa corrente del bilancio dell'Ente quale Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE). Stante la situazione finanziaria del Comune, sempre esposta al rischio di esposizione debitoria, nonostante il continuo monitoraggio del contenzioso pendente, l'Amministrazione Comunale ritiene urgente ed improrogabile attuare tutte le azioni di possibile reperimento di risorse finanziarie ed a tal proposito si prevede il ricorso all'affidamento esterno di servizio per la lotta all'evasione tributaria e alla riscossione coattiva valutando anche la procedura di gara individuata nel Partenariato Pubblico Privato (PPP).

Si prevede l'ammodernamento dei canali di comunicazione con il cittadino che passano per i nuovi strumenti tecnologici mediante:

- la gestione della posta elettronica e certificata ed invio ai possessori di partita iva ed ai cittadini in possesso di pec delle notifiche digitali;

- la diffusione delle informazioni attraverso il sito web;
- la messa a disposizione di strumenti di calcolo on-line (in collaborazione con l'Associazione nazionale degli uffici tributi degli enti locali);
- l'utilizzo dei pagamenti a mezzo PagoPA, utilizzo SPID e App – IO.

Motivazione delle scelte

Recupero di risorse finanziarie ordinarie e straordinarie e semplificazione delle incombenze burocratiche nel pieno rispetto della normativa vigente.

Finalità da conseguire

Fornire al cittadino-cliente un sistema tributario più equo e facilità di accesso alle informazioni e supporto pratico per il pagamento corretto dei tributi.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Potenziamento delle risorse umane impiegate nei vari servizi interessati.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione, questo programma curerà le cessioni in comodato, le concessioni/locazioni dei beni comunali a terzi secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale approvato dal Consiglio comunale con delibera 109/2002, nonché le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

Individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e redazione delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Individuare le possibilità di valorizzazione degli immobili concessi a vario titolo (locazioni, comodati ecc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili e impianti comunali. Riguardo alla gestione, questo programma curerà le locazioni passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali e le concessioni demaniali marittime.

- ✓ mappare e monitorare gli edifici privati ricadenti all'interno del centro storico e del quartiere marinaro a rischio crollo, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione, anche con incentivi ai privati e con l'individuazione di possibili canali di finanziamento e di riconversione funzionale;
- ✓ mappare e monitorare gli edifici privati ricadenti all'interno del centro storico e del quartiere marinaro a rischio crollo, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione, anche con incentivi ai privati e con l'individuazione di possibili canali di finanziamento e di riconversione funzionale;

Mappare e monitorare gli edifici ricadenti nel centro storico, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione, intercettando anche possibili fonti di finanziamento e di riconversione funzionale.

Ulteriori interventi sul patrimonio comunale riguardano le attività avviate nel 2022 con i finanziamenti comunali, esterni (Stato/Regione) nonché di quelli provenienti dal PNRR che saranno oggetto di prosecuzione e/o avvio nell'esercizio finanziario 2023 (es. Interventi del 2022 sul Palazzo di Via Roma, Via Garibaldi, Parco delle Terme, Chiesa della Raccomandata, Mura di Vega,, ecc.).

Altri interventi riguardano stanziamenti per sistemazione ed interventi di ripristino degli impianti fotovoltaici ubicati presso immobili comunali (es. impianto tribunale e scuole).

Orizzonte temporale

Proseguirà l'azione di miglioramento funzionale dei beni patrimoniali dell'Ente.

1. Programmazione opere pubbliche:

Interventi per il miglioramento e una migliore utilizzazione dei beni patrimoniali dell'Ente rivolti ad assicurare un maggiore e migliore panorama dei servizi da assicurare alla collettività, come ad esempio il potenziamento delle strutture sportive, ricreative e culturali. Altresì lo sforzo dell'ente è rivolto ad una costante e cospicua attività di ripristino del patrimonio viario dell'intero territorio urbano ed extraurbano.

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire

Le scelte che hanno orientato tali decisioni sono motivate con le seguenti necessità: completamento di opere già iniziate o finanziate in precedenti esercizi finanziari, adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi e abbattimento barriere architettoniche sia lungo gli assi viari del centro abitato che per gli edifici di proprietà (scuole in particolare), manutenzione straordinaria degli edifici di competenza comunale, riduzione del grado di pericolosità e miglioramento funzionale della viabilità automobilistica e pedonale, riqualificazione degli spazi pubblici, interventi di investimento nei servizi di rete e infrastrutturali, realizzazione di strutture a servizio della popolazione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 06 Ufficio tecnico

Obiettivo

Eliminare e/o ridurre le criticità attuali legate ai disservizi provocati dalla mancanza di adeguata erogazione idrica di quartiere e migliorare la qualità e l'efficienza della illuminazione pubblica a seguito della nuova adesione CONSIP.

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire

Le scelte che hanno orientato tali decisioni sono motivate dalla necessità di migliorare il servizio idrico e quella della pubblica illuminazione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 07 Elezioni – anagrafe e stato civile

Obiettivo: corretta gestione degli adempimenti di legge.

Descrizione programma

L'obiettivo consiste nel mantenere la gestione di competenza statale attribuiti al Sindaco in materia Elettorale, di Stato Civile, di Anagrafe e Leva Militare.

L'attività dei servizi demografici (anagrafe e stato civile)

Per quanto riguarda il servizio anagrafe, si continuerà nel corso del 2023, il processo di allineamento dei dati tra ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE). Inoltre si attuerà l'allineamento tra la banca dati dell'Anagrafe di Halley Informatica e ANPR e per l'integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione.

Con riferimento al servizio stato civile, si svilupperà e consoliderà l'attività finalizzata alla gestione informatizzata dei procedimenti, degli archivi e della certificazione di stato civile, attività necessaria alla predisposizione della banca dati indispensabile per il passaggio all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR). In dettaglio:

- si continuerà l'attività di bonifica degli atti di stato civile, per le posizioni non correttamente presenti nell'archivio informatizzato;
- si continuerà la gestione informatizzata delle annotazioni ai registri di stato civile, attraverso la registrazione immediata, sul programma informatico.
- Si prevede l'approvazione del regolamento comunale sulla celebrazione dei matrimoni civile fuori dalle sedi istituzionali;

Motivazione delle scelte

Adeguamento alle normative di legge.

Finalità da conseguire

Piena circolarità anagrafica del dato, decertificazione, allineamento dati anagrafici per aggiornamento banche dati vari enti.

Investimento

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivo: Assistenza informatica, dematerializzazione atti e maggiore informatizzazione delle attività dell'Ente.

Descrizione programma

I progetti nella missione "Digitalizzazione", hanno l'obiettivo di favorire l'innovazione in chiave digitale, sostenendo l'infrastrutturazione del Paese. Si procederà alla conclusione delle procedure inerenti le linee di finanziamento del PA DIGITALE 2026 avviate nell'esercizio finanziario 2022 e si procederà alla partecipazione alle nuove linee di finanziamento del digitale i cui termini di scadenza sono previste nell'annualità 2023.

Si potenzieranno gli obiettivi volti al mantenimento di un livello corretto di assistenza informatica in termini di connessione internet dei vari settori e nell'attuazione di un sistema di dematerializzazione dei provvedimenti. Sarà data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere facilitate anche le modalità di pagamento dei servizi offerti dall'Ente a mezzo del servizio PagoPA.

Sarà aggiornata l'attività di dotazione dell'Ente di strumenti e attrezzature tecnologiche per i collegamenti telematici on line che permettano di rendere più veloce e trasparente i rapporti con il cittadino utente/contribuente. Attraverso i nuovi strumenti si permetterà la partecipazione dei dipendenti comunali alla formazione on line (webinar) con conseguenti riduzioni dei costi per la formazione.

Si valuterà con il settore competente di procedere alla digitalizzazione di ulteriori fasi amministrative interne attualmente gestite con procedure analogiche.

Nell'ambito dei fondi **Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR)** Nazionale sarà curata la partecipazione ai diversi bandi per il settore digitale (PA DIGITALE 2026) attraverso il ricorso a progettualità esterne qualora le stesse non possano essere assicurate dalle risorse professionali interne, per i seguenti specifici obiettivi:

- Utilizzare pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e dell'app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali;
- Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali;
- Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Motivazione delle scelte

Corretto funzionamento sistemi informatici e dematerializzazione attività amministrative.

Finalità da conseguire

Fornire al cittadino-cliente servizi on line e permettere la dematerializzazione delle attività interne.

Investimento

Nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 10 Risorse umane

Obiettivo: Corretta gestione giuridica del personale.

Descrizione programma

Il programma comprende la gestione giuridica del personale, della organizzazione dell'Ente e delle relazioni sindacali. A titolo semplificativo si elencano:

- Studio, interpretazione e applicazione della normativa inerente gli organici e relative programmazioni;
- Gestione degli istituti giuridici del rapporto di pubblico impiego;
- Conclusione delle procedure assunzionali;
- Gestione ordinaria del personale (controllo presenze, assenze, scioperi, ecc.);
- Predisposizione documenti ai fini pensionistici;
- Tenuta ed aggiornamento fascicoli personale;
- Supporto alla delegazione trattante di parte pubblica;
- Gestione risorse buoni pasto.

Motivazione delle scelte

Corretto Funzionamento degli uffici e degli adempimenti di legge.

Finalità da conseguire

Garantire una gestione efficiente del personale nel rispetto dei diritti dei lavoratori e del benessere degli stessi.

Investimento

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Programma 11 Altri servizi generali

Obiettivo Gestione attività di amministrazione aventi carattere generale.

Descrizione programma

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione delle scelte

Assicurare gli adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento dei servizi erogati.

Finalità da conseguire

Semplificare e migliorare l'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Investimento

Le spese sono quelle previste nel bilancio di previsione.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Autoparco

Obiettivo

Miglioramento gestionale del servizio Autoparco, anche in relazione al regolamento approvato con delibera di G.C. n. 192 del 09.11.2022. Rinnovo del parco auto, subordinatamente alle risorse finanziarie disponibili, secondo le previsioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.).

Descrizione programma

Il Parco macchine è utilizzato esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'ente.

Nel 2023-2025 si provvederà al costante monitoraggio delle spese e alla razionalizzazione delle missioni e sopralluoghi, dei chilometri percorsi, della manutenzione e congruità della spesa di carburante.

Saranno intraprese forme di monitoraggio dei possibili finanziamenti previsti per il rinnovo dei mezzi in relazione all'abbattimento delle emissioni di CO2.

Finalità da conseguire

Gestione e rinnovo del parco macchine e coerenza con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.). Acquisto di nuovi mezzi per garantire un servizio delle squadre comunali più efficiente.

Investimento

Fondi del bilancio comunale, residui di mutui ed eventuali finanziamenti europei, nazionali e (o regionali previsti per il rinnovo generazionale del parco auto volto all'abbattimento delle emissioni di CO2.

Risorse umane da impiegare

Dipendenti del 6° settore.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: regolamento di gestione dell'Autoparco approvato con delibera di G.C. n. 192 del 09.11.2022.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
01 Polizia locale e amministrativa	1.265.908,40	1.298.630,83	1.264.905,74	1.402.312,00	1.505.533,00	1.505.533,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00	69.000,00
Totale	1.265.908,40	1.298.630,83	1.264.905,74	1.402.312,00	1.544.533,00	1.574.533,00

Programma 01 - polizia locale e amministrativa

A.1 Interventi posti in essere e in programma

L'attività posta in essere dalla Polizia Municipale ha, come suo obiettivo principale, la tutela della sicurezza della collettività urbana. In tale ottica, il perseguimento di tale obiettivo prioritario non può prescindere dal rispetto e dall'educazione alla legalità, dalla cura del territorio, dalla corretta gestione del patrimonio pubblico e dalla puntuale osservanza delle regole di giusta condotta e di civile convivenza. Ciò premesso in via generale, deve dirsi in dettaglio che l'attività gestionale risulta essere varia e complessa. Tra i diversi compiti istituzionali che il Corpo svolge, si annoverano infatti compiti di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria, di polizia amministrativa ed annonaria, di controllo del territorio sotto gli aspetti igienici ed ambientali, di polizia edilizia, d'infortunistica stradale, nonché l'attività di accertamento e di notificazione di atti amministrativi e/o giudiziari. Com'è ovvio, per la realizzazione di questi interventi occorre razionalizzare l'uso delle risorse di cui si dispone e, di conseguenza, si rende necessario procedere alla valorizzazione delle risorse umane presenti nell'organico, e quindi implementare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei processi posti in essere in un'ottica strategica e operativa.

A.2 Attività

Le attività di cui al presente Programma discendono, in via generale, dalla vigente normativa nazionale e regionale (L. n°65/1986 e L.R. n°17/90) nonché dai regolamenti comunali, e risultano essere le seguenti:

- 1. Attività in materia di sicurezza e di ordine pubblico:** il compito primario che la Polizia Locale svolge è quello relativo alla tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio, esercitato sia direttamente con proprio personale sia in cooperazione con le altre Forze di Polizia.

- 2. Attività di Polizia Stradale:** la Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada ed altra normativa ad esso afferente, al fine di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale. Ciò si realizza altresì attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia municipale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia.
- 3. Viabilità e infortunistica stradale:** rientrano in questo campo molteplici funzioni che vengono svolte dalla Polizia Municipale, come gestire il pronto intervento nel rilievo di incidenti stradali, (con/senza feriti o mortali) e la stesura di tutti gli atti annessi ; cercare di arginare le emergenze viabilistiche, per ingorghi e/o interruzioni varie del traffico, per il rifacimento del manto stradale, per il ripristino di buche pericolose, garantire la presenza degli Agenti agli ingressi nelle scuole esistenti nel territorio comunale per vigilare sugli attraversamenti pedonali per la salvaguardia e l'incolumità degli alunni e per prevenire fenomeni di bullismo tra gli stessi.
- 4. Attività di Polizia Giudiziaria:** Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. Ai sensi delle disposizioni in vigore, la Polizia Giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, di impedire che essi vengano portati a conseguenze ulteriori, di ricercarne gli autori, di compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la Polizia Giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega dell'Autorità Giudiziaria procedente, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario. Si segnala che unità lavorative risultano permanentemente distaccate presso la Sezione di P.G. della locale Procura della Repubblica.
- 5. Polizia amministrativa:** La Polizia Municipale esercita svariate attività di polizia amministrativa anche attraverso l'istruttoria e il rilascio di atti e di pareri, il controllo delle attività soggette ad adempimenti di polizia amministrativa (mercati, fiere, licenze di P.S., prese d'atto, autorizzazioni diversamente denominate, rilascio permessi persone disabili, etc.). Persegue l'attività di esternalizzazione della gestione delle procedure sanzionatorie e delle procedure relative ai titoli esecutivi derivanti dal mancato pagamento delle sanzioni e/o delle decisioni conseguenti alla presentazione di ricorsi (tipicamente: emissione dei ruoli).
- 6. Attività in materia di ecologia ed ambiente:** In materia di ecologia sono programmate azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative al corretto conferimento dei rifiuti, all'abbandono indiscriminato degli stessi, al controllo ed alla repressione di discariche abusive, con lo scopo di monitorare e sanzionare comportamenti illeciti su tutto il territorio comunale. Attraverso l'attivazione di servizi mirati, anche eventualmente con l'utilizzo di personale in borghese, si effettueranno verifiche presso le località più esposte all'abbandono di rifiuti, con l'obiettivo di migliorare la vivibilità e contrastare fenomeni di inciviltà. La competente Sezione del Comando di P.M. svolge altresì l'attività atta al controllo dei possessori di cani, assicurandosi che questi non lascino imbrattati i luoghi pubblici a seguito dei fisiologici comportamenti dei loro animali.

7. Contrasto all'abusivismo edilizio: L'attività di controllo sul territorio prosegue in maniera anche più intensa alla luce del particolare rilievo dato alla repressione in materia di abusivismo edilizio da parte di organi esterni. Si prosegue altresì al controllo della sicurezza e per l'emersione del lavoro irregolare nelle attività urbanistico-edilizie, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico/UOARE.

8. Abusivismo commerciale: Per quanto riguarda le attività commerciali, si effettuano controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo e del lavoro irregolare.

9. Attività di controllo delle aree di sosta ove sono stati realizzati stalli di sosta a pagamento, a seguito del venir meno della gestione di dette aree (posizionate in diverse località del territorio urbano) da parte di Società privata e dell'attivazione di apposito servizio ad opera del Comune giusta Delibera di G.M. dell'ottobre 2020, che vi provvede con propri mezzi e proprio personale.

A.3 Obiettivi

Gli obiettivi che il Corpo della Polizia Municipale intende raggiungere sono molteplici e vanno a consolidare le innumerevoli attività già svolte. Particolare attenzione viene prestata all'organizzazione del Comando al fine di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la necessaria riorganizzazione del servizio ed intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura medesima per un miglior servizio sia in termini di gestione sia di presenza attiva sul territorio. Ci si deve peraltro confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza. Al riguardo, deve dirsi che l'organico del Corpo di Polizia Municipale è notevolmente sottodimensionato rispetto alle esigenze dettate dalla estensione del territorio, dalla densità della popolazione, dal livello dei servizi che viene quotidianamente richiesto. Attraverso l'istituzione di nuove aree adibite a parcheggio, nuovi stalli a pagamento, l'istituzione di nuove aree parcheggio per i residenti del centro storico, è obiettivo della polizia municipale arginare il fenomeno della sosta selvaggia.

Altro obiettivo è quello di rafforzare la percezione dell'agente di polizia municipale quale figura positiva più che repressiva e punitiva, consolidando un senso di fiducia degli abitanti nei confronti degli agenti stessi, attraverso una presenza che garantisca il monitoraggio, la vigilanza, il presidio del territorio ed un servizio di prossimità.

A.4 Orizzonte temporale

Tali compiti e funzioni nonché gli obiettivi prefissati si realizzeranno sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo di 5 anni.

Programma 02 - sistema integrato di sicurezza urbana

B.1 Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Alle tradizionali attività volte a garantire una maggiore sicurezza nel territorio, una più efficace salvaguardia di persone e di beni patrimoniali e a rafforzare al contempo il senso di rispetto e di democrazia, vanno sempre più affiancandosi nuovi compiti e nuove attribuzioni in materia di sicurezza, come meglio di seguito individuata.

Il D.L. 20 febbraio 2017 n.14, convertito nella Legge 18 aprile 2017 n.48, recante : *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città"*, alla luce della necessità di porre in essere un più efficace contrasto

a quei fattori e a quelle condizioni che siano suscettibili di sviluppare e/o aggravare fenomeni di criminalità comune e/o organizzata, ha delineato un quadro di *"sicurezza integrata"* in cui l'insieme degli interventi posti in essere dallo Stato e dagli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive prerogative, concorrono all'attuazione di un sistema unitario di sicurezza per il benessere delle comunità locali. In un quadro siffatto, particolare considerazione viene prestata alla c.d. *"sicurezza urbana"*, intesa come il bene pubblico che afferisce alla vivibilità ed al decoro dell'ambiente urbano, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione di aree e di siti degradati, l'eliminazione di fattori di marginalità e di esclusione, la promozione della cultura della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione e di convivenza civile, alla cui tutela concorrono Stato, Regioni ed Enti locali, ciascuno nel rispetto delle specifiche competenze.

Una implementazione di tali funzioni si è avuta, di recente, con l'approvazione della Legge 1 dicembre 2018 n.132 di conversione del D.L. n.113 del 4 ottobre 2018 che, oltre a recare disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e di immigrazione, ha accentuato ancora di più le competenze della P.M. per ciò che attiene alla sicurezza pubblica

Al contempo, occorre rivolgere particolare attenzione alla Direttiva del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 7 giugno 2017 (cui sono seguiti diversi aggiornamenti ed integrazioni), con la quale sono state fornite disposizioni in merito alle misure da porre in essere nell'ambito del processo di governo e di gestione delle pubbliche manifestazioni per le quali si pone l'esigenza, in particolare, di assicurare livelli ottimali sia di *"safety"* (e, cioè, di salvaguardia dell'incolumità delle persone) sia di *"security"* (intesa come tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica da episodi di violenza, anche di natura terroristica).

In aggiunta, deve dirsi che i modelli organizzativi approntati con la suddetta *"Circolare Gabrielli"* del 7 giugno sono stati, sostanzialmente, ribaditi in seno al Decreto del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017 che, in considerazione di una più generale riorganizzazione e di migliore coordinamento delle attribuzioni delle Forze di Polizia, dà avvio a nuove forme di collaborazione con gli Enti Locali attraverso un percorso destinato a coinvolgere l'ANCI, le Prefetture, le Città metropolitane e, quindi, tutti i Comuni del Paese che risulti preordinato alla progressiva estensione del ruolo delle Polizie Municipali nello svolgimento di compiti di polizia stradale all'interno dei centri urbani per quanto attiene, in special modo, all'infortunistica stradale tale per cui, a completamento dell'iter avviato, il personale dei Corpi di Polizia locale assumerà un ruolo preminente (e, quasi, esclusivo) nell'espletamento dei servizi di polizia stradale sulla viabilità urbana, in occasione di incidenti stradali, lungo l'intero arco delle ventiquattro ore.

Riallacciandosi a questa ultima considerazione, occorre aggiungere che alle attribuzioni cc.dd."tradizionali" in materia di Infortunistica stradale vengono, oggi, a sommarsi le nuove incombenze (gravose e cariche di responsabilità) discendenti dall'introduzione nel Codice penale delle figure delittuose dell'omicidio stradale e delle lesioni personali stradali (nuovi artt.589-bis e 590-bis, come introdotti dalla legge n.41 del 23 marzo 2016), che richiedono una particolare professionalità in cui si esaltano le tecniche d'indagine e si richiedono specifiche competenze di polizia giudiziaria nella gestione delle procedure susseguenti all'incidente stradale.

In un'ottica siffatta, emerge che il ruolo e le competenze del personale della Polizia municipale vadano riviste e riconsiderate al di là dei tradizionali ambiti di competenza come discendenti dalle disposizioni normative oggi in vigore e dai connessi istituti contrattuali ad essi afferenti, nel senso che le specificità riconnesse alla figura del *"Vigile Urbano"*, che hanno trovato riconoscimento nell'ambito della L.R.

n.17/1990 laddove si evidenziano e si rimarcano le attribuzioni di Polizia Giudiziaria, di Polizia Stradale e le funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza che sono demandate al personale dei Corpi di P.M., si arricchiscono di nuove e ben più significative connotazioni che vengono a delineare una figura moderna di "Poliziotto urbano" che abbia (o meglio, avrà) come attività primaria quella di provvedere alla gestione della sicurezza complessiva del territorio urbano ; il percorso avviato da tempo, e che oggi riceve una implementazione ed accelerazione a causa degli accadimenti di violenza terroristica a carattere internazionale e delle nuove avvertite esigenze di tutela della *safety* cittadina da fenomeni di degrado, di inciviltà e di pericolosità sociale, richiede oramai di andare oltre gli angusti confini del servizio di Polizia Municipale come pensato dal legislatore regionale del 1986.

L'Ente locale è posto, oggi, di fronte a nuove esigenze di *security* ma, soprattutto, a richieste di *safety* urbana ove l'attenzione deve essere sempre più rivolta alla tutela della comunità locale, al rispetto delle norme che regolano il vivere civile, al miglioramento delle condizioni di vivibilità degli spazi cittadini, al rafforzamento delle regole che disciplinano la convivenza civile e la coesione sociale.

Sotto questo aspetto, non può sottacersi che nel territorio comunale di Sciacca è presente un elevato numero di pubblici esercizi e locali di intrattenimento, nonché di diversi stabilimenti e chioschi nelle località balneari, che richiamano un rilevante concentrazione di avventori. Da ciò discende l'esigenza che le attività di divertimento e di aggregazione sociale connesse alle iniziative economiche di settore si inquadrino meglio nel più generale bisogno di vivibilità urbana, nel senso che le attività medesime devono trovare un equilibrato temperamento con le esigenze di igiene e di decoro urbano e, soprattutto, con il valore della quiete pubblica. La situazione considerata acquista particolare rilevanza, inoltre, nei Comuni a prevalente economia turistica laddove l'esigenza del temperamento viene amplificata ben oltre le stagioni dell'anno a connotazione più spiccatamente vacanziera per estendersi a tutti i suoi periodi, senza più distinzione peraltro di orari o di giorni della settimana. La coesistenza fra "rumorosità" dei locali (sia "naturale" che "artificiale", cioè indotta da emissioni sonore di vario genere) ed esigenze di silenziosità in alcune fasce orarie avvertite dai residenti nelle zone interessate si pone, ormai, in condizioni di disequilibrio e di criticità tali da far emergere una incompatibilità ed una insofferenza sempre più radicali e, peraltro, in alcuna misura "allineate" con il ruolo che Sciacca tradizionalmente ha fatto proprio quale città turistica e di centro di aggregazione giovanile dell'intero *hinterland*. In tale ottica, l'azione di contrasto posta in essere dal Comando di P.M. di Sciacca nei riguardi di condotte "non in linea" con le discipline in vigore deve essere sempre più continua ed ininterrotta, nonostante "le dimensioni" dei fenomeni che vengono in considerazione come determinate da elementi disomogenei ma convergenti (elevata concentrazione di attività commerciali in spazi peraltro ristretti ed, in particolare, di bar e pub che rappresentano centri di attrazione ed interesse pressoché in tutti i periodi dell'anno, ma con afflussi altamente significativi nel corso della stagione estiva ed in occasione dei week-end, notevole traffico veicolare sia da parte dei cittadini residenti che da parte dei veicoli in transito, ecc.), ed in presenza pure di ulteriori "criticità" che non permettono di apprestare un'efficace azione di contrasto dei molteplici fenomeni devianti che si riscontrano. Si fa riferimento, sotto questo aspetto, alla notoria insufficiente ed inadeguata dotazione organica del Comando di P.M., come in precedenza già evidenziata, che non sempre consente di organizzare un terzo turno di lavoro (oltre a quello mattutino e a quello pomeridiano), e che impone di utilizzare nei controlli saltuari quello stesso personale che deve assicurare giornalmente i normali servizi d'istituto ; lo impediscono gli orari in cui bisognerebbe

operare, che sfuggono ad un inquadramento del servizio all'interno del normale orario di lavoro e richiedono di fare ricorso al regime di prestazione accessorie di cui al più generale F.E.S. comunale.

B.2 Attività

1. **Attività volte a rafforzare il bisogno di sicurezza percepito da parte della cittadinanza.**
L'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiede una maggior attenzione e la ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico. Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione, con l'attuazione del "*servizio di prossimità della Polizia Municipale*", per salvaguardare maggiormente i cittadini più fragili quali anziani, minori (anche in ordine al tema degli adempimenti scolastici) o per le situazioni di violenza intrafamiliare, conflitti tra cittadini, vicinato o situazioni ambientali complesse. Si valuterà la possibilità di attivare pattuglie in servizio nelle ore serali/notturne e di assicurare una maggiore presenza nei quartieri, creando migliori sinergie con le varie forze dell'ordine e con le associazioni di volontariato, nella prospettiva di garantire un incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza, nonché una maggiore presenza sul territorio al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.
2. **Implementare la formazione del personale.** La formazione del personale, componente fondamentale di un efficiente servizio, costituisce un anello decisivo e necessario nel percorso che conduce al miglioramento dei servizi resi. Si prevedono diversi momenti di formazione interna, nonché un incremento della operatività del personale plurisetoriale, con scambi di esperienze tra i diversi servizi ed attraverso confronti tra gli operatori delle differenti unità.
3. **Riduzione del traffico e minore inquinamento.** L'obiettivo è quello, attraverso lo studio della circolazione e della mobilità territoriale, di analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico per la riduzione dello stesso, disincentivando ingorghi e code. Compiere attività di monitoraggio ed elaborare indagini statistiche e programmi per ridurre l'inquinamento con creazione di aree pedonali e zone a traffico limitato in prossimità del centro storico e creazione di aree di sosta regolamentata e aree parcheggio per i residenti del centro storico.
4. **Controllo dei mercati e fiere.** Il progetto è volto a un controllo puntuale delle attività commerciali ambulanti e non che frequentano i mercati comunali e i pubblici esercizi che negli ultimi anni hanno avuto segnalazioni da parte dei cittadini per problematiche varie. L'attività comporterà una puntuale definizione delle aree assegnate per quanto riguarda gli operatori mercatali, i plateatici per i Pubblici Esercizi e il controllo del rispetto delle normative specifiche in materia oltre che dei regolamenti comunali vigenti.
5. **Incrementare il turismo.** La Polizia Municipale, in una città turistica, rappresenta un importante supporto alla qualità dell'accoglienza e alla sensazione di "*benvenuto*" che l'ospite desidera ricevere. Un approccio cortese, disponibile, relazionale fornito da personale adeguato, qualificato e formato, rappresenta il biglietto da visita con cui l'Amministrazione Comunale intende porsi, anche per portare a conoscenza delle norme comportamentali e dei regolamenti vigenti, superando una visione che appaia meramente sanzionatoria e repressiva.
6. **Organizzazione per grandi eventi.** Sviluppare dei piani strategici per garantire una costante presenza del personale della Polizia Municipale durante lo svolgimento di grandi manifestazioni come il Carnevale, manifestazioni estive e nel fine settimana.
7. **Creazione di una Centrale operativa e di un sistema di videosorveglianza.** Nell'anno in esame sono stati completati i lavori per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza urbana, in

virtù di apposito mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. l'installazione di nuove telecamere permetterà di intensificare l'attività di monitoraggio del territorio, implementando il sistema già attivo nel nostro comune. Il sistema di videosorveglianza risponde alle richieste di vigilanza sia in termini preventivi a tutela del patrimonio, che repressivi attraverso le registrazioni dei fenomeni legati alla microcriminalità. Infatti risulta fondamentale la conoscenza dei luoghi, della viabilità, del territorio, dei possibili rischi antropici e non naturali. Nell'ambito del progetto è prevista la realizzazione presso il Comando di PM di una Sala Operativa che consentirà, oltre che il controllo costante delle aree del territorio urbano ove risultano posizionate le telecamere, anche di attuare un migliore e più efficace monitoraggio di tutta l'attività operativa della Polizia Locale.

8. **Implementazione delle attività di controllo in materia di illeciti ambientali.**

Nell'anno sono state acquisite n.2 telecamere mobili che permettono di implementare le attività di vigilanza su tutto il territorio comunale contro irregolari conferimenti di rifiuti.

B.3 Obiettivi

- 1) Incrementare il livello di sicurezza delle strade -- Città sostenibile -- ridurre il numero di incidenti stradali, infortunistica stradale.
- 2) Incrementare il livello di sicurezza della città -- Città sicura -- Ridurre il numero di episodi di violenza.

C. PERSONALE

Il personale dipendente impegnato nel programma è il seguente:

1 Dirigente Polizia Municipale

4 Ufficiali Commissari (di cui n.1 distaccato in via permanente presso la Procura della Repubblica)

25 Agenti di Polizia Municipale (di cui n.1 distaccato in via permanente presso la Procura della Repubblica)

4 Personale Amministrativo

1 Categoria A

5 Operai della Squadra segnaletica

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	29.053,92	29.247,25	34.060,00	34.190,00	31.860,00	31.860,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	95.985,75	98.525,95	125.875,00	182.600,00	101.000,00	101.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	324.808,24	141.796,65	444.319,25	333.761,12	246.689,00	246.689,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	449.847,91	269.569,85	604.254,25	550.551,12	379.549,00	379.549,00

Programma 01 - 02 - 04 - 06 Istruzione prescolastica - Altri ordini di istruzione non universitaria - Istruzione universitaria- Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo: Funzionamento ed erogazione di Istruzione.

Descrizione programma

L'Amministrazione comunale ritiene che debba essere ribadita la centralità della scuola nel rafforzamento di un territorio. La scuola deve infatti essere vista come il punto di partenza per l'elaborazione di un nuovo sistema di interazione e coesione sociale per costruire il futuro delle nuove generazioni a partire dai bambini. È importante ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti. La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi "cari" al cittadino e alla città.

Motivazione delle scelte

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dei cittadini e dell'intera città. Si ritiene fondamentale creare un Sistema di Servizi allo Studio di qualità, completo e ad ampio raggio che coinvolga:

- l'aspetto strutturale, attraverso il mantenimento e l'incremento dello standard dei plessi scolastici;
- l'aspetto organizzativo - funzionale, con il servizio trasporto, assistenza ai diversamente abili, gestione dello sportello universitario;
- l'attivazione centri estivi;
- l'aspetto della pluralità dell'offerta, intesa come strumento per dare garanzia di libera scelta educativa, di contrasto alla dispersione, di orientamento, di educazione permanente degli adulti;
- l'aspetto delle pari opportunità, come obiettivo trasversale a tutte le politiche, in particolare in campo educativo, come facilitazione delle possibilità di accesso e di sviluppo della persona umana in tutti i campi, e come valorizzazione delle differenze.

Finalità da conseguire

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso:

- l'avvio nei tempi previsti di tutti i servizi scolastici per gli alunni della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali;
- l'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto (comprensive del servizio di assistenza), scolastico urbano ed extraurbano;

Verranno sostenute le azioni di incentivazione all'utilizzo attraverso interventi compiuti in forma diretta o indiretta (trasferimenti risorse a famiglie e/o scuole) di concerto con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare verranno garantiti:

- assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali al fine di consentire la continuità educativa;
- trasporto degli alunni disabili con mezzi attrezzati, tramite affidamento del servizio a ditta esterna, con il sistema dell'accreditamento;
- gestione dello sportello universitario in convenzione con l'Università degli studi di Palermo;

Il Piano dei servizi forniti a supporto del diritto allo studio a livello cittadino sarà altresì potenziato attraverso:

- trasporto, presso centri riabilitativi e fisioterapici, degli alunni disabili con pulmino di proprietà comunale adatto a tale servizio.
Particolare attenzione verrà data al fenomeno della dispersione scolastica, esercitando il ruolo di propulsore di azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- fornitura di buoni libro sia con i fondi del bilancio comunale che con i finanziamenti dello Stato e Regione;
- concessione di contributi ad alunni in condizioni disagiate;
- pagamento dei canoni di affitto dei locali adibiti ad edifici scolastici di tutti gli oneri per il funzionamento delle scuole materne e dell'obbligo;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici nei limiti delle disponibilità finanziarie come meglio specificato nella parte investimenti.

Investimento

Sono previsti interventi per il miglioramento dei plessi scolastici esistenti, attraverso le manutenzioni straordinarie per migliorare l'efficienza del patrimonio edilizio scolastico esistente oltre a nuove proposte di completamento e di nuove realizzazioni (scuole d'obbligo).

Inoltre nel progetto sono previste spese di investimento per la sostituzione di attrezzature obsolete e necessarie al corretto funzionamento dell'ufficio.

Ulteriori interventi riguardano le attività avviate nel 2022 con i finanziamenti comunali, esterni (Stato/Regione) nonché di quelli provenienti dal PNRR che saranno oggetto di prosecuzione e/o avvio nell'esercizio finanziario 2023 (es. Scuola Marina, Scuola S. Agostino, nonché piccoli interventi di manutenzione straordinaria su altre scuole).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	119.879,70	92.563,03	81.677,70	87.732,00	83.950,00	76.950,00
Totale	119.879,70	92.563,03	81.677,70	87.732,00	83.950,00	76.950,00

Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo: Funzionamento ed erogazione servizi culturali. Individuazione di aree e immobili di proprietà comunale da poter mettere a disposizione di Associazioni. Creazione di spazi da utilizzare per esposizioni permanenti di ceramica e corallo. Creazione di un Piano del centro storico al fine di mappare e monitorare gli edifici privati ricadenti all'interno del centro storico, implementando azioni di messa in sicurezza e riqualificazione. Creazione di un parco progetti volto alla riqualificazione del centro storico, anche con Fondi Europei.

Descrizione programma

La cultura deve essere vista come l'elemento chiave dello sviluppo, come l'elemento in cui la capacità di competere si misura sempre più sulla possibilità di eccellere in termini di conoscenza, creatività e innovazione, ma anche come l'elemento strategico che va oltre lo specifico settoriale per essere un volano dello sviluppo territoriale, della rigenerazione urbana, del turismo ed anche della coesione e dell'inclusione sociale.

E' in questo ambito di riferimento che negli ultimi anni si è investito e che si intende investire ancora per sostenere un settore fondamentale per il futuro della nostra Città. Ciò significa garantire un'offerta ampia e differenziata, accessibile e di qualità, diffusa nel territorio e mirata a diversi interlocutori e a diversi pubblici.

Motivazione delle scelte

Senza cultura non ci sono beni comuni e senza beni comuni non c'è cultura.

Attraverso la creazione di percorsi di rete su più livelli si intende consentire la realizzazione di una Città con un'offerta culturale permanente e diffusa. A livello comunale si vuole creare un percorso cittadino che sappia collegare il patrimonio artistico e i siti di interesse sia pubblici che privati. A livello sovracomunale si mira ad entrare ed arricchire i diversi percorsi culturali e turistici del territorio e circostante, rendendo disponibili, ma al contempo anche maggiormente visibili, le proprie risorse e specificità.

Finalità da conseguire

I servizi culturali sono impegnati nel coordinamento, nella programmazione e nella realizzazione di attività culturali del Comune, avendo come finalità la valorizzazione delle risorse e la promozione del patrimonio culturale della Città e del territorio. Scopo precipuo delle attività è la promozione della conoscenza e dello sviluppo della società civile nel suo insieme con attenzione per le giovani generazioni la cui creatività deve essere assecondata e stimolata.

Il Servizio Cultura ha impostato la propria attività perseguendo questi obiettivi fondamentali:

- valorizzazione del proprio patrimonio, nonché degli strumenti, delle attività e dei servizi finalizzati alla divulgazione scientifica didattica e turistico culturale;
- la promozione e valorizzazione di ricerche, manifestazioni e attività culturali in grado di garantire la più ampia conoscenza e fruizione del proprio patrimonio, anche in rapporto alle risorse e alle attività degli altri istituti e soggetti culturali (associazioni ed enti) operanti nel proprio ambito territoriale e tematico;
- creazione delle condizioni per fare emergere le vocazioni e la creatività dei giovani in ambito culturale e turistico.

I ruoli e le funzioni del Servizio si estendono all'area turistica avendo quale finalità anche quella di garantire, per tutto il periodo dell'anno, l'organizzazione di una serie di eventi con la funzione di valorizzare le risorse artistico-culturali della Città e di potenziare l'indotto economico delle attività

commerciali e dei soggetti operanti sul versante dell'accoglienza, con particolare riguardo per il centro storico, nella direzione di una destagionalizzazione dei flussi e del prolungamento della permanenza dei visitatori sul territorio. In concomitanza di questi eventi il Servizio si adopera nel mettere a punto strategie di promozione e di comunicazione della Città che possa qualificare e divulgare le eccellenze culturali, storico-artistiche, enogastronomiche e naturalistiche e gli elementi di attrazione turistica insistenti sul territorio.

Alle suddette attività si affiancano quelle del Servizio Biblioteca e Archivio quali luoghi di informazione, alfabetizzazione, istruzione e aggregazione.

Le principali macroaree di intervento del Servizio Cultura si configurano pertanto nel modo seguente:

- valorizzazione del centro storico con specifiche iniziative di animazione;
- valorizzazione e custodia della Ex Chiesa Santa Margherita e della Sala Blasco;
- iniziative di promozione turistica;
- valorizzazione Museo del Carnevale e del Museo Scaglione;
- la sensibilizzazione di tutte le Associazioni di settore da coinvolgere nelle varie iniziative di promozione della cultura;
- adeguata conservazione e completa fruibilità del patrimonio librario presente nella biblioteca comunale.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	27.421,22	21.988,53	43.000,00	61.000,00	41.000,00	41.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.421,22	21.988,53	43.000,00	61.000,00	41.000,00	41.000,00

Programma 01 Sport e tempo libero

Obiettivo

Le linee di indirizzo, volte alla promozione della pratica sportiva, saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport. Attraverso la programmazione annuale degli eventi sportivi, si intende dar lustro alle eccellenze sportive del nostro territorio. Alla base di una proficua programmazione, sarebbe utile e opportuna l'istituzione della consulta dello sport che permetterebbe, inoltre, il recupero di eventi sportivi storici. Creazione di uno spazio all'interno del sito

del Comune che, dia visibilità e merito alle eccellenze sportive e che crei occasioni di condivisione e collaborazione. Creazione della "Cittadella dello Sport" nel quartiere della Perriera, favorendo la passeggiata e la corsa anche attraverso la progettazione di una pista ciclabile sul lungomare di via Allende. Per un corretto utilizzo degli impianti sportivi verrà creato un Regolamento per l'utilizzo degli impianti di proprietà comunale.

Descrizione programma

Verranno sviluppate azioni volte a promuovere un nuovo concetto di cultura dello sport, quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, in particolare attraverso progetti con le associazioni sportive e con le scuole.

Il programma è finalizzato alla promozione e diffusione dello sport. Alla realizzazione di tale obiettivo si concorrerà curando e migliorando la qualità delle strutture sportive esistenti nel territorio comunale, coinvolgendo nella pratica gli istituti scolastici, promuovendo la diffusione delle discipline sportive in senso generale.

Il compito del Comune è quello di supportare l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative sportive agonistiche e dilettantistiche che coinvolgano e creino entusiasmo tra i giovani, spingendoli a fare attività sportiva, intesa quale importante momento di aggregazione.

Motivazione delle scelte

La cultura dello sport si realizza attraverso la promozione a livello cittadino di un modello di vita sana, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport, creando anche occasioni di aggregazione. Strategico diventa rendere effettivo il diritto allo sport per tutti, indipendentemente dall'età, dalle capacità psico-fisiche, dalle abilità motorie e dalle preferenze personali tra le diverse attività praticabili. Verrà favorita quindi la promozione e la piena fruizione di tutte le discipline sportive, con interventi volti a consentire il massimo utilizzo degli impianti sportivi, con affidamenti a terzi delle strutture anche per facilitare la diversificazione dell'offerta sportiva nonché consentire la realizzazione di iniziative anche al di fuori degli impianti tradizionalmente preposti alla pratica sportiva.

Finalità da conseguire

Promozione delle attività sportive e promozione del tempo libero.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Interventi già posti in essere e in programma

Esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi mediante patti di collaborazione e/o concessione a terzi.

Obiettivo

Garantire servizi adeguati mediante la collaborazione delle associazioni sportive.

Orizzonte temporale

Patti di collaborazione con tutti gli impianti sportivi.

Investimenti

Interventi sugli impianti sportivi sono previsti quale continuazione delle attività avviate nel 2022 con i finanziamenti comunali (mutuo), esterni (Stato/Regione) nonchè di quelli provenienti dal PNRR, che saranno oggetto di prosecuzione e/o avvio nell'esercizio finanziario 2023:

- Ri-funzionalizzazione Stadio Gurrera;
- Piscina Comunale;
- Pallone Tenda;
- Campo Alternativo
- Campo di Bocce.

MISSIONE 07 – TURISMO.

Ciò che s'intende fare per potenziare le attività turistiche è:

- creare un paniere di prodotti tipici sassari, dalla terra al mare, ai prodotti enogastronomici e promuovere la loro produzione e distribuzione attraverso un marchio identificativo di qualità territoriale;
- destagionalizzare l'offerta turistica della città, attraverso l'organizzazione di eventi di promozione dei prodotti del paniere;
- individuare le principali risorse turistiche del centro urbano, rivalutare la possibilità di gestire / cogestire / affidare le suddette risorse per consentire alla cittadinanza e al turista di poterne fruire;
- implementare servizi per il turista consistenti, ad esempio, nell'adeguamento tecnologico degli infopoint nel centro storico e di audio-guide per la fruizione delle principali attrazioni del centro urbano, attivabili con QR code;
- riattivare la Pro Loco, mediante una nuova convenzione;
- creare una rete con le principali organizzazioni, associazioni e i grandi operatori turistici che operano nel settore;
- implementare il Sito Web/Portale di valorizzazione, promozione e sponsorizzazione della nostra città, includendo anche il servizio di prenotazione dei trasporti pubblici;
- avviare una stretta collaborazione con i ceramisti di Sciacca e il consorzio del corallo per la realizzazione di opere in ceramica da esporre permanentemente in città e di fiere estive annuali;
- collaborare con le strutture ricettive e i commercianti del centro storico in un'ottica di miglioramento della proposta turistico- culturale in città nelle ore diurne;
- avviare iniziative volte alla valorizzazione del territorio attraverso un reale coinvolgimento delle realtà operanti in Città, in particolare le associazioni sportive e culturali;
- realizzare itinerari naturalistici del Monte Kronion e delle coste;
- incrementare i progetti di promozione dell'identità locale;
- promuovere il pescaturismo, l'ittiturismo ed il turismo esperienziale come nuova e diversa opportunità per rivalutare l'attività della pesca e dare un significato più ampio al lavoro del pescatore professionista, un'occasione per far conoscere il modo di vita, le abitudini e le specificità di chi vive il mare e con il mare;
- concorrere a Capitale della Cultura 2027.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	486.747,17	332.917,93	388.320,06	435.884,17	564.132,08	554.132,08
Totale	486.747,17	332.917,93	388.320,06	435.884,17	564.132,08	554.132,08

Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo: La missione tende ad attuare la promozione in chiave turistica della nostra Città. Con le risorse disponibili saranno attivate le iniziative necessarie per la valorizzazione di aspetti qualificanti della nostra realtà.

Descrizione programma

Servizio di informazioni turistiche attraverso la distribuzione di materiale illustrativo locale, provinciale e regionale ai vari turisti. Verranno erogate tutte le informazioni circa le strutture alberghiere, orari e tipologia dei mezzi di collegamento, fruizione dei beni monumentali, percorsi turistici, iniziative di varia natura presenti sul territorio, notizie su momenti di intrattenimento locale, sugli operatori alberghieri, del bed and breakfast, sugli operatori del diportismo nautico, sull'artigianato artistico locale.

In merito alle iniziative di promozione turistica, al di là della effettuazione della manifestazione del Carnevale, si cercherà nel triennio ad incrementare utilizzando, le risorse provenienti dalla tassa di soggiorno, le manifestazioni ed iniziative che ricadono durante il periodo estivo e ciò al fine di valorizzare il centro storico, agevolare le attività commerciali e incrementare l'affluenza turistica. In questa ottica saranno posti in essere atti per rendere il centro storico più accogliente attrezzandolo di arredo vario. Si potenzierà altresì l'ufficio turistico attraverso la creazione di altri punti informativi.

Motivazioni delle scelte

Promozione del turismo.

Finalità da conseguire

Nel corso del 2023 e degli anni successivi, l'Amministrazione continuerà ad adoperarsi per la realizzazione di obiettivi rivolti a migliorare la qualità dei servizi turistici offerti. Tale obiettivo verrà attuato anche attraverso, la gestione dell'imposta di soggiorno aumentata con determinazione sindacale n. 29 del 18/09/2017.

Con decreto della Regione Siciliana N.800/STR 9 del 10/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione schema Protocollo d'Intesa tra il Servizio Turistico Regionale n. 9 - Agrigento e l'Amministrazione Comunale di Sciacca.", al fine di realizzare un'efficace azione di marketing territoriale, le parti si impegnano a:

- migliorare i servizi di informazione ed accoglienza turistica, con lo scopo di promuovere una maggiore diffusione della cultura dell'accoglienza, attraverso iniziative volte a realizzare, soprattutto nei periodi di maggior interesse turistico, un più incisivo coordinamento dell'attività degli uffici preposti a tali servizi (in particolare, Sportello Informativo Regionale e Ufficio informazioni del Comune di Sciacca);
- innovare le modalità di erogazione delle informazioni turistiche, anche creando una rete tra i vari punti di informazione che promuova un'immagine unitaria dell'offerta turistica locale. Quanto sopra per perseguire risultati concreti anche in termini di arrivi, di presenze, di fidelizzazione dell'utenza turistica e di qualità dei servizi offerti;
- favorire l'accesso e la fruibilità dei luoghi d'arte e cultura, sia da parte dei cittadini residenti che dei turisti, individuando modalità attraverso le quali armonizzare gli orari di visita e fruizione dei luoghi e degli eventi, in un'ottica di destagionalizzazione dell'offerta turistica/culturale che consenta di apprezzare anche le caratteristiche climatiche del contesto locale;

- collaborare per l'organizzazione di eventi e iniziative che possano favorire la promozione e la fruizione delle risorse turistiche/culturali che insistono nel territorio di competenza;
- definire e promuovere azioni volte ad una calendarizzazione condivisa degli eventi locali che consenta di migliorare le condizioni di fruibilità e competitività del territorio nel mercato turistico regionale, nazionale e internazionale;
- programmare iniziative volte alla promozione e all'internazionalizzazione del prodotto turistico del territorio di riferimento, mediante l'ideazione e realizzazione di itinerari di fruizione del patrimonio culturale, capaci di:
 - 1) attivare un effettivo processo di incoming, nell'ambito del più ampio mercato turistico mediterraneo;
 - 2) alzare l'indice di permanenza nel territorio, invogliando i visitatori a scoprire e apprezzare anche il rilevante patrimonio architettonico-monumentale della città; programmare iniziative volte ad esaltare l'identità del territorio interessato, mediante l'attivazione di percorsi di ricerca finalizzati a: pubblicazione e divulgazione di dati e notizie di interesse turistico/culturale;
- stampa di guide turistiche con riferimento al territorio interessato; organizzazione di convegni, seminari e mostre volte alla riscoperta, promozione e divulgazione del patrimonio monumentale, storico, culturale del contesto locale; promuovere azioni volte alla realizzazione di una comunicazione integrata dell'offerta turistico/culturale di riferimento, anche attraverso la condivisione dei contenuti riportati da piattaforme di informazione su supporto informatico (utilizzo di QR code, link con siti tematici, social, etc....);
- organizzare educational-tours dedicati agli operatori del settore e a professionisti impegnati nei media nazionali ed internazionali; concorrere alla promozione di percorsi formativi che sostengano l'aggiornamento degli operatori turistici locali;
- consolidare e potenziare il servizio di gestione dei reclami, a tutela dei diritti del turista, anche attraverso la somministrazione di questionari "Customersatisfaction", al fine di testare il grado di soddisfazione dell'utenza turistica e promuovere una migliore qualificazione del sistema turistico locale;
- divulgare le attività e le iniziative promozionali programmate, attraverso i portali istituzionali e i siti web di riferimento; condividere, in occasione di iniziative programmate in sinergia, le risorse logistiche, umane e strumentali di riferimento, individuando le modalità operative più opportune per il perseguimento degli obiettivi prestabiliti.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

Investimenti

Interventi sul turismo riguardano i finanziamenti per i capannoni dei carri allegorici (mutuo e fondi regionali), nonché di quelli con fondi provenienti dall'imposta di soggiorno, varchi ztl, dissuasori a scomparsa nelle aree pedonali, ecc.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	602.708,01	719.047,21	676.709,15	640.072,00	687.238,00	687.238,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	602.708,01	719.047,21	676.709,15	640.072,00	687.238,00	687.238,00

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il Comune di Sciacca dalla fine del 2020 è dotato di un nuovo Piano Regolatore Generale Generale.

Descrizione dell'obiettivo

Il nuovo strumento di pianificazione generale ha indicato n.7 distinte parti fondamentali, corrispondenti alle vocazioni naturali del territorio comunale, che dovevano essere valorizzate dal nuovo strumento urbanistico generale, e precisamente:

- il centro storico;
- il turismo ed il termalismo sociale;
- le attività marinare;
- l'industria e l'artigianato;
- le attrezzature e servizi;
- i nuovi insediamenti abitativi;
- la valorizzazione delle zone agricole.

Per ogni parte, pur se in maniera sintetica e schematica, sono state delineate le modalità attuative, analizzate le esigenze di salvaguardia e tutela dei diversi ambiti territoriali di particolare valenza ambientale e paesaggistica, indicati gli interventi di riqualificazione e reintegrazione, di recupero del tessuto urbano preesistente e di sviluppo sostenibile per i nuovi insediamenti residenziali e produttivi.

Motivazione delle scelte

All'interno dei nuovi insediamenti abitativi dovranno localizzarsi ed integrarsi gli interventi per l'edilizia economica e popolare. Nello specifico, è stata auspicata la revisione della delimitazione delle zone omogenee, con particolare riguardo ed attenzione a quelle della città murata, delle espansioni ottocentesche, del quartiere marinaro e della zona a mare delle Gaie di Garaffe, da ricondurre nell'ambito della nuova perimetrazione del centro storico. È stato precisato che, per ogni ulteriore scelta insediativa, stanziale o stagionale, venisse posta particolare attenzione alla tutela del bacino idrotermale anche in considerazione del presumibile incremento dell'attività costruttiva, riducendo, per gli insediamenti turistico-ricettivi, ogni intensificazione abitativa in prossimità della fascia costiera e suggerendo la riconsiderazione dei parametri insediativi. E' stata demandata la individuazione delle aree destinate ad accogliere le attività connesse con quelle marinare (cantieristica navale, attività ittico-conserviera e commercializzazione del pescato) all'adozione di apposito strumento attuativo di settore (piano regolatore del porto), riservando il mantenimento delle attività ittico-conserviere soltanto per quelle aziende che si trovavano nelle condizioni di poterne garantire la compatibilità produttiva con le norme vigenti in materia di tutela ambientale e sanitaria. Per le zone urbanizzate o

parzialmente urbanizzate si è ritenuto necessario prevedere interventi di riqualificazione, anche mediante il recupero degli standards urbanistici relativi ai servizi ancora mancanti e la predisposizione di un piano per il verde urbano ed extraurbano.

In ordine alla infrastrutturazione viaria interna ed esterna si è auspicata la loro riconnessione ed il coordinamento con le aree da destinare a parcheggi attraverso la redazione di piani di settore (P.U.T, e P.U.P.).

È stata, per ultimo, ravvisata la necessità di definire nel dettaglio la regolamentazione degli insediamenti produttivi in verde agricolo ex art.22 della R. n.71/78, garantendo la salvaguardia e la tutela ambientale del verde agricolo e del patrimonio rurale esistente, il rimboschimento delle zone incolte o particolarmente degradate.

Finalità da conseguire

Nelle linee generali, il nuovo P.R.G., in conformità agli obiettivi prefissati, ha inteso individuare e definire i sistemi territoriali che caratterizzano le scelte del piano:

- il sistema dei vincoli, che governa il disegno del piano;
- il sistema della grande penetrazione, quali linee portanti dello sviluppo;
- il sistema dell'area portuale e dei collegamenti, che privilegia il rapporto con la grande penetrazione, la portualità minore o microportualità, la portualità integrativa;
- il sistema delle penetrazioni interne, per la unificazione delle varie espansioni edilizie;
- il sistema storico;
- il sistema ferroviario, che integra la fattualità turistica;
- il sistema costiero;
- il sistema paesaggistico e ambientale, che contempla le valenze termali, turistiche, naturalistiche, idrogeologiche e della residenza.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno.

Coerenza con i piani regionali di settore

Dalla individuazione e risoluzione di tali ambiti è disceso il sistema delle zonizzazioni, delle attrezzature e dei servizi, attraverso i quali si è pervenuto al dimensionamento del piano ed alle previsioni progettuali.

Il Nuovo P.R.G. è stato approvato con D.D.G. n°141 del 30/10/2020, è stato emesso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, il Decreto di approvazione del Nuovo Piano Regolatore Generale e relative Norme Tecniche di Attuazione, lo stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n° 58 del 20/11/2020, Supplemento Ordinario n°2.

Con nota prot. n° 48355 del 24/11/2020 a firma congiunta dell'Assessore Comunale all'Urbanistica e del Sindaco, si dava mandato al V° Settore Urbanistica di dare seguito, tra gli altri all'adempimento previsto all'art. 4 del succitato decreto che recita "...Il Comune di Siacca dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti all'approvazione dello strumento urbanistico in argomento e dovrà curare che in breve tempo vengano apportate dal Progettista le modifiche e le correzioni agli elaborati di Piano che discendono dal presente Decreto, affinché per gli Uffici e per l'utenza risulti un testo definitivo e completo...".

Con determinazione dirigenziale n°50 del 23/12/2020, si è provveduto ad affidare alla ditta Immedia l'incarico per il servizio di supporto tecnico specialistico per aggiornamento tavole del P.R.G. comunale e servizi di caricamento cartografia su gestionale Halley in uso presso il Settore Urbanistica, le cui attività previste da svolgere prevedono:

- ❖ Trasformazione delle tavole del PRG approvato con prescrizioni con D.D.G. A.R.T.A. n. 141 del 30.10.2020 da formato Raster a Vettoriale ("Tavole di Progetto" scala 1:10000, Tav. 4a - Tav. 4b - Tav. 4c - Tav. 4d e scala 1:2000 Tav. 5a - Tav. 5b - Tav. 5c - Tav. 5d - Tav. 5e - Tav. 5f - Tav. 5g - Tav. 5h - Tav. 5i - Tav. 5l - Tav. 5m);
- ❖ Aggiornamento delle stesse tavole del PRG alla luce dell'istruttoria dell'Assessorato e del voto del CRU, restituite in formato shape con tutti i tematismi e toponimi (Punti, Linee e Poligoni), secondo le "Direttive Tecniche per l'informatizzazione dei P.R.G." dettate dall'A.R.T.A. (graficismi e simbolismi), georeferenziati con il sistema GAUSS - BOAGA e/o WGS84;
- ❖ Aggiornamento delle relative norme tecniche di attuazione in relazione al voto del CRU, e delle Osservazioni e Contro deduzioni allegate al piano;
- ❖ Restituzione di tutte le tavole del PRG sopra elencate aggiornate compresa la planimetria di base in formato DWG, PDF e in formato TIF ad alta risoluzione;
- ❖ Restituzione particellare del catastale territoriale, con indicata la numerazione delle Osservazioni presentate dai ricorrenti;
- ❖ Caricamento delle cartografie sopra richiamate e dei tematismi disponibili nel Geoportale del SITR nella procedura in uso all'ufficio di Gestione del Territorio.

Pesca e Turismo come attrattori e volani economici del territorio. Redazione Piano Regolatore del Porto. Strumenti della Programmazione Negoziata

Descrizione dell'obiettivo

Di rilevante importanza strategica, per lo sviluppo del territorio comunale e per le interconnessioni con gli altri centri limitrofi, sono da considerare il settore della pesca ed il settore del turismo, quali attività economiche capaci di attrarre e sviluppare potenzialità, sia funzionali che produttive, dell'intero comprensorio territoriale.

Inquadrato fra i Piani di Utilizzo ed equiparato agli strumenti urbanistici attuativi, di iniziativa pubblica, di tipo particolareggiato, il Piano Regolatore del Porto viene generalmente utilizzato per l'attuazione settoriale delle previsioni del Piano Regolatore Generale.

La pianificazione dell'area portuale può essere attuata raccordando la progettualità e la riorganizzazione funzionale del porto con le previsioni del fronte a mare (waterfront), atteso che tale adempimento è stato definito con la redazione della Prescrizione Esecutiva n. 1.b "Servizi area portuale".

L'ambito portuale è stato suddiviso in due aree: una, progettualmente destinata a porto turistico, con le connesse infrastrutturazioni di servizio; l'altra, a porto commerciale, con le annesse attività industriali di conservazione e commercializzazione dei prodotti lavorati.

Il porto di Sciacca è il secondo maggior porto peschereccio della Sicilia ed il primo nel comprensorio di Porto Empedocle, a cui fa riferimento, per numero di natanti (circa 160) ed addetti (circa 810 unità) e per il commercio e la lavorazione del pescato (n.30 aziende per circa 750 addetti).

Per il settore turistico si ritiene necessario porre l'attenzione su determinati strumenti attuativi di rilevante impatto territoriale, finalizzati alla realizzazione di insediamenti ricettivo-alberghieri, inseriti in strumenti di programmazione e di cofinanziamento nazionale e regionale (contratto di localizzazione e contratti di programma), già approvati con le procedure speciali ex art.5 del D.P.R. n.447/98 e succ. D.P.R. n.440/00, quali:

- l'insediamento turistico ricettivo proposto dalla Soc. Sir. Rocco Forte & Family – Rome, oggi S.S.R.F., nella C.da Verdura, con il quale è stato realizzato un complesso turistico-alberghiero interessante la totalità dell'area territoriale omogenea di tipo "I" (per insediamenti turistici), per una capacità ricettiva di n.400 posti letto, con annessi impianti sportivi costituiti da n.2 campi da golf da 18 buche ed un campo pratica da 9 buche.;

- l'insediamento alberghiero proposto dalla Soc. Sviluppo Italia – Italia Turismo, oggi Invitalia, con il quale è stata prevista la realizzazione di uno stabilimento alberghiero centralizzato con annessi servizi, e blocchi residenziali sparsi, per una capacità ricettiva complessiva di circa n.1.140 posti letto su una superficie complessiva disponibile pari a mq. 456,560,00.

Motivazione delle scelte

Le due iniziative sono orientate a soddisfare targets ricettivi differenti, il primo ad un livello di fascia alta ed il secondo ad un livello di fascia media, entrambi, comunque, rivolgendosi ad un turismo stagionalizzato diversificato (di tipo golfistico, congressuale, balneare e del benessere).

Finalità da conseguire

In tale obiettivo, si possono creare almeno cinque diverse forme alternative di attività ricettive:

- la ricettività urbana, che può trovare allocazione all'interno del Centro Storico, attraverso la riconversione d'uso e l'adeguamento degli immobili esistenti con la creazione di piccoli alberghi, bed & breakfast, ostelli per la gioventù, pensioni, o case in affitto, così attuando le finalità dell'albergo diffuso perseguite con l'introduzione delle norme contenute nella L.R. 2 agosto 2013, n.11;
- ricettività balneare, che può trovare localizzazione lungo le fasce costiere, sotto forma di parchi di campeggio e roulotte, case ed appartamenti per vacanza, case per ferie o piccole pensioni;
- ricettività agrituristica, che può diffondersi nell'ambito del territorio agricolo, anche attraverso l'uso e la riconversione degli antichi bagli, l'adattamento delle case rurali, la creazione di nuovi edifici ricettivi, comunque connessi all'attività agricola, all'organizzazione di attività di degustazione dei prodotti aziendali, di vini ed olii, dei prodotti tipici e caratterizzati da marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG compresi nella filiera produttiva agroalimentare tradizionale, alle attività ricreative all'aperto, didattiche, di pratica sportiva nonché escursionistica e di ippoturismo;
- ricettività di servizio alla funzione sociale, soprattutto in riferimento alle strutture sanitarie, sia di cura che riabilitative o di ospitalità, connesse con il nuovo Ospedale, così come richiesto dalle direttive.

Per le attrezzature ed i servizi pubblici, come per legge richiede il D.M.1444/68, potranno essere introdotti, sia per la riqualificazione delle zone urbanizzate o parzialmente urbanizzate, sia per quelle mancanti nelle zone consolidate, attraverso il recupero degli standard urbanistici relativi ad attrezzature e servizi. In questo senso, considerata la complessa struttura morfologica della città, si avrà particolare riguardo per il verde urbano ed extraurbano.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

L'art.14 della L.R. n.65/81, così come chiarito con la Circolare A.R.T.A. n.1/1981, al fine di armonizzare le previsioni dei piani regolatori dei porti, sia di interesse nazionale che regionale, con quelle contenute negli strumenti urbanistici, ha stabilito, anche per essi, la prevalenza dei piani regolatori dei porti su questi ultimi. Con deliberazione n.91 adottata in data 31.05.2000 il Consiglio Comunale di Sciacca ha approvato la richiesta di delega all'A.R.T.A. per la redazione del P.R.P., in applicazione di quanto in precedenza disposto. Con nota prot. n.26961 del 29.08.2000 la richiesta di delega è stata trasmessa all'A.R.T.A. che, con proprio provvedimento n.63525 del 19.12.2000, l'ha formalmente concessa. Con nota prot. n.21334 del 25.07.2002 l'A.C. pro-tempore ha manifestato all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. l'intendimento di conferire l'incarico per la redazione del P.R.P. del Comune. Tale incarico è stato formalizzato a mezzo di sottoscrizione di apposita convenzione.

La redazione della progettazione è stata, pertanto, affidata all'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM., al quale verrà affiancato, per la dovuta coerenza con il nuovo PRG, il gruppo dei progettisti incaricati della redazione del nuovo strumento urbanistico. In riferimento alla convenzione stipulata con l'A.C. è stato consegnato a suo tempo il layout n.5 relativo alla configurazione portuale definitiva, elaborata dal Genio Civile per le OO.MM. di Palermo, elaborata tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'A.C. nel corso delle pregresse riunioni tecniche. La proposta redatta è stata corredata del calcolo sommario della spesa e del relativo quadro economico. La planimetria generale ha riguardato la sistemazione dell'intera area portuale e degli ampliamenti sulla parte di ponente, la riorganizzazione delle funzioni attraverso l'inversione del porto turistico con il porto commerciale e la regolamentazione delle attività connesse, la localizzazione dell'attività cantieristica, delle vie di comunicazione e di transito, la disciplina e la regolamentazione delle attività edilizie pubbliche e private. Si è ribadita la necessità di raccordare ed interconnettere funzionalmente le scelte adottate con quelle previste sia nel nuovo P.R.G. che nella Prescrizione Esecutiva n.1 relativa al Borgo Marinaro e finalizzata al recupero dell'edilizia storica e dei servizi per l'area portuale, secondo gli studi preliminari redatti dall'Arch. Pietro Alberto Piazza, coordinatore del gruppo di progettazione incaricato della redazione del nuovo P.R.G. In accordo con il Genio Civile per OO.MM. di Palermo, sono state elaborate diverse soluzioni progettuali per raccordare i lavori per la realizzazione del tratto terminale della banchina di riva nord e

dei piazzali retrostanti le opere di alaggio con le previsioni del Piano Regolatore Portuale e con quelle previste sia nel nuovo P.R.G. che nella Prescrizione Esecutiva n°1 relativa al Borgo Marinaro e finalizzata al recupero dell'edilizia storica e dei servizi per l'area portuale, tenendo conto delle indicazioni ricevute dall'A.C. nel corso delle pregresse riunioni tecniche.

La nuova opera di banchinamento, posta a completamento di quella già realizzata nell'area di Porto S. Paolo, consentirà la definizione dell'ambito portuale destinato alle attività di rimessaggio (scalo d'alaggio, motoscafo, travel lift, ecc.) connesse all'uso della pesca commerciale. L'opera risulta finanziata e prossimamente cantierabile.

Parcheggi cittadini e miglioramento della mobilità urbana

Descrizione dell'obiettivo

L'Amministrazione Comunale ha inteso assegnare priorità, con funzioni strategiche, alla costruzione di nuovi parcheggi urbani compatibili ove possibile con il P.R.G. e con il P.U.M.S., oltre all'ammodernamento delle infrastrutture relative alla sosta a pagamento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi contemplati prevedono ipotesi di investimenti di breve-medio e lungo periodo in infrastrutture da realizzare entro un periodo di dieci anni in coerenza con le indicazioni contenute nello strumento urbanistico generale e nel P.U.M.S. approvato con D.A. n.446 del 29.12.2016 dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – D.R.U.

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Edilizia del centro storico e delle zone di espansione. Risoluzione questione abitativa per l'edilizia sociale

Descrizione dell'obiettivo

La consistenza del patrimonio edilizio evidenzia una molteplicità di aspetti che dipendono da diverse circostanze spazio-temporali, socio-economiche e produttive - tecnologiche che sono identificabili e sedimentati in particolari contesti insediativi. Un primo aspetto può identificarsi con riferimento al patrimonio storico esistente, riferito agli insediamenti abitativi più antichi della Città, corrispondenti alle parti che il presente P.R.G. individua come "Centro Storico, all'interno del quale si può intervenire direttamente attraverso metodi per incentivare e regolamentare le possibilità insediative mediante ipotesi di interventi rivolti alla rigenerazione del tessuto edilizio esistente – sia in forma singola che per comparti edificatori -, alla creazione - ove possibile - di sistemi per l'integrazione della viabilità di penetrazione, sia veicolare che pedonale e di spazi per la sosta a pertinenza della parte residenziale attraverso la riconversione di edifici diruti e non più utilizzabili, ai fini di una rivitalizzazione e di un recupero per ambiti coerenti delle funzioni abitative e produttive del centro storico.

Un secondo aspetto può identificarsi con l'esigenza di integrare il tessuto edilizio esistente attraverso la realizzazione di interventi edilizi mirati al soddisfacimento delle pressanti esigenze di edilizia economica e popolare non soltanto nel centro storico, ma anche nelle aree ad esso esterne, perimetrare con le Prescrizioni Esecutive o già individuate per l'insediamento di programmi costruttivi

da parte di soggetti attuatori (imprese edili, cooperative, I.A.C.P., privati mediante interventi di co-housing o social-housing, ecc.). In tal senso gli uffici hanno già perimetrato e localizzato due aree esterne al centro abitato, ma contigue agli insediamenti urbani esistenti di C.da Perriera e di C.da Ferraro, da destinare all'E.E.P. e all'E.R.P., coordinando e regolamentando al loro interno le proposte nel tempo pervenute dagli operatori pubblici e privati attraverso la redazione di organici Piani P.E.E.P., ed all'interno delle quali sono stati inseriti i programmi costruttivi di n.8 cooperative sociali e produttive, riservando un'area di circa m.4.000 per l'edilizia popolare (I.A.C.P.).

Il dimensionamento di tali aree consente l'allocazione di n.259 alloggi di E.E.P.

Motivazione delle scelte

Il patrimonio edilizio esistente offre diverse e variegate possibilità e livelli abitativi. Solo in casi eccezionali, come nella Zona A1, risulta poco abitato a causa dello stato fatiscente delle abitazioni e perché il tessuto viario non consente il facile accesso veicolare. Complessivamente, la condizione abitativa nel rapporto tra popolazione residente ed abitazioni, risulta molto equilibrata: 38.817 abitanti risiedono in 14026 abitazioni, rispetto ad una disponibilità di 20859 abitazioni. Il rapporto medio è di 4 vani/abitazione. I caratteri edilizi diffusi del patrimonio edilizio esistente sono caratterizzati dalla frequente presenza di edifici monumentali che, di volta in volta, connotano i contesti abitativi entro cui ricadono nel modo di svolgere un ruolo di riferimento sociale e di identità culturale.

Le aree esterne al centro storico consentono di assicurare immediate possibilità insediative in aree adeguatamente urbanizzate e dotate dei servizi al proprio interno, in coerenza con le previsioni del nuovo P.R.G. e in aderenza alle specifiche discipline in esse previste.

Finalità da conseguire

Con riguardo sia alla pianificazione urbanistica vigente, si rappresenta che le principali direttrici di espansione territoriale, determinate dal P.R.G. e dalla conseguente strumentazione attuativa, hanno riguardato le aree territoriali residenziali di C.da Isabella, ubicate ad est del centro abitato, delle C.de Pierderici, La Seta, Dimino (ambito urbano) e Ferraro (ambito extraurbano), site a nord-ovest dello stesso, nonché dell'area residenziale di C.da S. Marco sita ad ovest (ambito extraurbano).

Tali direttrici espansive sono state confermate anche attraverso la delimitazione delle aree da sottoporre all'approvazione delle Prescrizioni Esecutive, aventi caratteristiche di piani particolareggiati, immediatamente attuative.

Investimento

Fondi previsti in bilancio.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi finalizzati al recupero del patrimonio edilizio esistente potranno essere avviati, per gli interventi effettuati direttamente da privati, attraverso forme di incentivazione a valere sulla gratuità del pagamento del canone sul suolo pubblico occorrente per la esecuzione di lavori edili, sulla riduzione degli oneri concessori come previste per legge, ecc..

Per gli interventi di pianificazione promossi dal Comune, attraverso l'accesso agli strumenti complessi di pianificazione negoziata (Programmi Integrati d'Intervento, Programmi Integrati nelle aree urbane, Programmi di Recupero Urbano, Programmi d'Area, Programmi di Recupero Urbano e di Sviluppo Sostenibile del Territorio, Contratti di Programma, Contratti di Quartiere, Piani di Azione e Coesione, ecc.) ricorrendo anche agli istituti della compensazione urbanistica, della perequazione edilizia, della rifusione particellare catastale, della realizzazione di una rete infrastrutturale, sia viaria e del parcheggio, che di miglioramento e riqualificazione delle viabilità esistenti, ecc..

Le superiori modalità di intervento dovranno conformarsi alle indicazioni ed alle prescrizioni normative contenute nel nuovo strumento urbanistico generale, in corso di approvazione, ed alle prescrizioni attuative che sono dettagliate nei Piani di Zona di riferimento o saranno precisate ed indicate dalle relative Prescrizioni Esecutive per le aree già delimitate.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	362.353,23	396.172,01	637.990,60	674.883,00	643.718,00	643.718,00
03 Rifiuti	7.573.178,67	8.210.683,20	8.979.154,25	9.020.587,85	8.370.108,43	8.080.108,43
04 Servizio Idrico integrato	179.500,00	220.706,56	1.272.353,75	217.500,00	201.500,00	201.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.115.031,90	8.827.561,77	10.889.498,60	9.912.970,85	9.215.326,43	8.925.326,43

Programma 01 Difesa del suolo

Descrizione dell'obiettivo

L'obiettivo specifico da conseguire con questo strumento è quello di rendere concretamente operante il principio dello sviluppo sostenibile, non solo in materia di protezione dell'ambiente, ma anche nel campo delle politiche economiche e sociali e dello sviluppo delle attività produttive.

Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, ha precisato che la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) deve essere effettuata per tutti i piani o programmi, oltretutto per tutte le attività che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale. La ponderazione degli interessi ambientali interviene, pertanto, fin dalle prime fasi dell'iter decisionale, in sede di adozione e/o preparazione degli strumenti di cui si discute, per quel che concerne gli effetti che le scelte finali potranno determinare sugli equilibri dell'ambiente. Con riguardo alle zone balneabili ai fini della fruizione turistica, viene garantita l'asportazione delle alghe marine depositate dalle mareggiate subito dopo la stagione invernale e la pulizia degli arenili durante i periodi estivi.

Si riportano, di seguito, gli sviluppi lineari delle spiagge e dei lidi delle più frequentate località balneari, e precisamente le zone di: C.da Maragani, C.da San Marco, C.da Arenella, C.da Foggia, C.da Tonnara,

C.da Lido-Stazzone, C.da Sovareto, C.da Lumia, C.da Timpi Russi e C.da S. Giorgio, per uno sviluppo complessivo pari a circa ml.6655.

Le C.de Perriera (area ad ovest), San Marco, Foggia, Tonnara e Lido-Stazzone sono state inserite nel progetto per la realizzazione del 2° modulo dell'impianto di depurazione, al quale confluiranno le condotte principali, redatto dalla Soc. di gestione del Servizio Idrico Integrato.

Il Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale (Piano A.S.I.), è stato marginalmente attuato, essendo state parzialmente acquisite le aree in esso comprese (n.5 lotti edificabili) relativamente all'ambito artigianale e le stesse sono state parzialmente urbanizzate. Non sono state, altresì, definite le procedure di assegnazione dei lotti già acquisiti né approvato lo strumento di regolamentazione convenzionale, il cui procedimento è rimesso al 4° Settore Patrimonio.

In altra area extraurbana posta al di fuori del Piano A.S.I., è stato previsto un insediamento industriale di tipo ittico-conserviero relativamente al terreno sito nella C.da Bordea-Tabasi, approvato dall'A.R.T.A. con D.A. n.248/85 del 12.06.1985. In tale area insistono n.6 attività per la lavorazione, conservazione e commercializzazione del pesce azzurro dotate, attraverso la costituzione di forma giuridica consortile (Consorzio Ittico-Conserviero "Blue Fish"), di proprio sistema di smaltimento dei reflui provenienti dalle lavorazioni, autorizzato con provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n.21 del 05.06.2017.

Finalità da conseguire

I superiori interventi e le autorizzazioni produttive sono stati finalizzati alla salvaguardia ed al rispetto delle aree costiere onde assicurare le condizioni per la sostenibilità e lo sviluppo futuro delle zone balneari dirette alla fruizione turistica.

Investimento

I superiori interventi sono inseriti e finanziati con il Piano d'Azione e Coesione III fase - azione B.6, con riferimento alle specifiche sottoazioni.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, secondo le rispettive professionalità e competenze istituzionali, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di eventuale specifica progettualità.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

Gli interventi da eseguire si pongono in conformità ai piani comunali, sia generali che particolareggiati, e in coerenza con i piani regionali di settore ricorrendo, ove necessario, alle relative varianti urbanistiche o di progetto.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'Amministrazione comunale intende sostenere tutti gli sforzi compatibili con il quadro economico e finanziario dell'Ente al fine della massima partecipazione alla maggior parte delle opportunità concorsuali che il Governo centrale, nelle sue diverse articolazioni, metterà in essere per i comuni della taglia dimensione di Sciacca, orientati al perseguimento di obiettivi all'interno di tre campi di azione ritenuti strategici per il suo sviluppo economico e sociale.

Investimenti

Interventi sulla difesa del suolo sono previsti quale continuazione delle attività avviate nel 2022 con i finanziamenti esterni (Stato/Regione) nonché di quelli provenienti dal PNRR, che saranno oggetto di prosecuzione e/o avvio nell'esercizio finanziario 2023:

- Interventi di pulizia del torrente Baiata foce di mezzo, torrente San Marco, Fiume Carboj, torrente Carabollace, Fiume Verdura
- Interventi sulla rete fognaria cittadina e aumento modulo depuratore;
- Lavori sul centro di raccolta rifiuti (isola ecologica)

Programma 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

Descrizione programma

Con nota prot. 38894 del 31-07-2021 è stato trasmesso all'Amministrazione Comunale il Piano di Gestione della Manutenzione del Verde Pubblico con i relativi allegati.

Il Piano, approvato con deliberazione di G.C. n. 100 del 20.05.2022, contiene le procedure per il censimento e pianificazione volti alla gestione della manutenzione dell'esistente, mediante controllo periodico, manutenzione ordinaria, eventuale sostituzione e rinnovo delle piante, nonché la sicurezza delle stesse.

Il controllo periodico, limitatamente alle risorse umane e finanziarie disponibili, è finalizzato a riconoscere e valutare in tempo le situazioni di potenziale rischio e adottare le misure più opportune per ridurlo. I controlli dovranno svolgersi secondo una procedura di approfondimento diagnostico che comprende l'ispezione visiva, la valutazione di stabilità ed eventuali analisi strumentali o prove di trazione.

La manutenzione ordinaria, e l'insieme delle azioni cicliche e programmate finalizzate a garantire la conservazione degli alberi e del verde pubblico in genere e comprende le attività di controllo, le potature, le azioni correttive, i trattamenti e le irrigazioni di soccorso.

La sostituzione e rinnovo è causato dal fatto che un ambiente urbano costituisce sempre un habitat artificiale in cui le piante sono sottoposte a continui stress che accorciano il ciclo naturale di nascita, crescita, invecchiamento e morte. Il solo modo per preservare e conservare nel tempo il patrimonio arboreo è programmare un ricambio graduale e continuo.

La sicurezza del patrimonio arboreo, che si tratti di alberate stradali o di singoli alberi posti a dimora in giardini e aree pubbliche, richiede un monitoraggio costante dei fattori di rischio e la promozione di attività finalizzate a ridurre al minimo la probabilità che un danno si possa verificare. Per prevenire danni causati dalla caduta di alberi o di loro parti è necessario riconoscere precocemente le situazioni a rischio, in modo da poter intervenire tempestivamente per ridurre la pericolosità.

Per assicurare l'uso in sicurezza degli spazi pubblici è dunque necessario progettare una corretta politica gestionale che si attui attraverso piani e programmi di intervento. Al fine di garantire interventi programmati e continui del territorio, si predisporrà un accordo quadro con ditta esterna, finanziato con l'imposta di soggiorno che, permetterà una manutenzione più efficace del verde pubblico del nostro territorio.

Il Servizio Verde pubblico, ville, giardini attua e coordina gli interventi per l'incremento, la valorizzazione e la manutenzione del verde pubblico e delle aree verdi di pertinenza degli edifici scolastici. Per quanto concerne il miglioramento e la tutela del verde pubblico, sono state effettuate tutte le operazioni colturali necessarie a mantenere elevati gli standard qualitativi degli spazi verdi nei

limiti delle esigue risorse finanziarie disponibili: adeguamento dei programmi di irrigazione, potatura alberi ordinaria e straordinaria, integrazione fioriture. Nel corso del periodo di riferimento verranno effettuati interventi di potatura su molti alberi nelle principali vie e aree pubbliche della città.

È prevista anche un'attività volta alla predisposizione di convenzioni di collaborazione con associazioni del luogo al fine di consentire la piantumazione di numerose essenze arboree in area urbana, compatibili con il Piano del verde pubblico e a condizione che siano essenze le cui radici non causino danni alle sedi stradali e pedonali e abbiano caratteristiche di tenuta tale da evitare cadute al suolo.

Quindi aumentare la messa a dimora di essenze arboree attraverso l'ampia disponibilità di area a verde, garantendo i parametri ambientali introdotti con il P.A.E.S.C. del Comune di Sciacca, nonché dei criteri di cui alla Legge 29 gennaio 1992, n. 113, come modificata dalla Legge 14 gennaio 2013, n. 10 Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani ed obbligo di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica;

Carta dei Servizi

Con deliberazione di G.C. n. 200 del 22.11.2022 è stata approvata la carta dei servizi con gli standard di qualità.

La Carta della Qualità dei Servizi è una dichiarazione sugli standard di servizio che vengono offerti al cittadino - utente. In essa vengono descritte le principali caratteristiche del servizio e delle prestazioni erogate e, allo stesso tempo, vengono definiti i tempi e le modalità di esecuzione delle stesse riconoscendo i diritti del cittadino e consentendo agli stessi una valutazione oggettiva delle attività svolte dal gestore. La Carta della Qualità dei Servizi costituisce, dunque, uno strumento di tutela per il cittadino – utente.

Finalità da conseguire

Il programma di gestione del verde pubblico, nei limiti attuali di disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie, è regolato dal Piano di Gestione della Manutenzione del Verde Pubblico con i relativi allegati, approvato con deliberazione di G.C. n. 100 del 20.05.2022.

In considerazione delle risorse disponibili, mira a realizzare interventi per la conservazione del patrimonio e per la fruizione dello stesso, attraverso interventi di manutenzione, conservazione e acquisti di nuove piante da sistemare negli spazi pubblici e aree verdi di proprietà comunale. La bellezza dei luoghi viene promossa con la valorizzazione delle loro peculiarità paesaggistiche.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica attualmente in servizio, nettamente insufficienti e previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Le risorse strumentali operative in dotazione al personale in servizio nel territorio sono limitate alle dotazioni finanziarie inserite nel PEG di settore.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato redatto il Piano di Gestione della Manutenzione del Verde Pubblico con i relativi allegati e approvato con deliberazione di G.C. n. 100 del 20.05.2022.

Investimenti

E' previsto un intervento sulla transizione ecologica finanziato con i fondi PNRR

Ulteriori interventi di arredo sono previsti con i fondi dell'imposta di soggiorno.

Randagismo

Obiettivo

In ottemperanza ai dettati normativi in materia di tutela degli animali il Servizio si adopera per l'assistenza agli animali randagi presenti sul territorio di competenza al fine di garantire la sicurezza e la salute pubblica.

Descrizione programma

Il servizio del randagismo prevede:

- ricovero presso i canili – rifugi sanitari convenzionati con il Comune di Sciacca, con servizio di custodia, cura e mantenimento nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e sotto il diretto controllo del servizio Veterinario.
- mantenimento, custodia e cure sanitarie dei cani randagi con l'assistenza veterinaria e medicamentosa per eventuali cure mediche che si rendessero necessarie, compresi i vaccini, le eventuali spese per farmaci, per veterinario e quanto altro, sia per gli animali che si ammalassero nella struttura durante la loro permanenza che per gli animali che dovessero pervenire già con necessità di cure mediche, per qualsiasi motivo, anche se feriti per incidenti stradali o altre ragioni, per interventi terapeutici o chirurgici;
- identificazione anagrafica di ogni cane ricoverato e inoculazione sottocutanea di microchip identificativo sull'animale a cura dell'ASP, secondo le norme che regolano la materia;
- compilazione di una scheda anagrafica con fotografia contenente tutti i dati necessari ai fini dell'esatta identificazione, ed in particolare il codice identificativo, la razza, il colore, il sesso, l'età presunta ed eventuali segni di riconoscimento;
- disponibilità, presso i canili di competenza comunale, di un Veterinario libero professionista responsabile dell'assistenza sanitaria, il quale utilizzerà l'ambulatorio attrezzato all'interno della struttura per assicurare le cure sanitarie necessarie ai cani ricoverati nel canile, colpiti da una qualsiasi patologia o traumatismo e sarà cura della stessa provvedere a proprie spese al trattamento terapeutico;
- eliminazione a norma delle vigenti leggi, delle carcasse dei cani deceduti presso i canili, previa certificazione veterinaria della competente ASP; I titolari dei canili comunicheranno l'avvenuto decesso, oltre che al Comune anche al Servizio veterinario dell'ASP per le variazioni anagrafiche;
- servizio di custodia, cura e mantenimento dei cani randagi, anche al di fuori del normale orario lavorativo (ore notturne, festivi, periodo ferie annuali etc.), con pronta reperibilità degli operatori dei canili in qualsiasi orario, anche nelle giornate festive-domenicali, per gli interventi su richiesta da parte dell'Ufficio Randagismo per effettuare il servizio di accalappiacani, trasporto e ricovero degli animali incidentati. A tale scopo l'automezzo dovrà essere autorizzato al trasporto di animali;
- gli operatori dei canili, per gli interventi urgenti (richieste da parte del Comune di Sciacca, dall'A.S.P., e da Organi di Polizia, per cani moriscatori, traumatizzati o sofferenti) dovranno intervenire entro ore 2 (DUE) dall'avvenuta comunicazione via fax o per telefono; nei casi normali deve intervenire entro 24 ore dall'avvenuta comunicazione;
- gli operatori dei canili provvedono all'accertamento degli eventuali codici di identificazione o tatuaggio dei cani catturati e, ove sia possibile identificare il proprietario, provvedere ad

avvertire lo stesso e l'area di sanità Pubblica Veterinaria competente anche tramite comunicazione telefonica o elettronica;

- i titolari dei canili mensilmente dovranno predisporre resoconto riassuntivo, vistato dal proprio Veterinario al fine dei dovuti controlli completo di relazione dettagliata del numero di cani presenti nella struttura, sul loro stato di salute ed ogni altra informazione utile nonché ulteriore relazione con certificato veterinario e data dell'evento dei cani eventualmente deceduti;
- i titolari dei canili dovranno provvedere a microchippare e a sterilizzare tutti i cani che saranno custoditi presso il proprio canile.
- Ricovero: cura e assistenza presso i canili rifugio comunali per quei cani le cui condizioni o caratteristiche comportamentali li rendano incompatibili con la libera e pacifica circolazione sul territorio;

istanze: La modulistica è disponibile presso gli uffici del Servizio Randagismo del VI Settore. Le pratiche vengono istruite dal personale del Servizio Randagismo e le istanze, una volta accolte, vengono trasmesse in copia ai Servizi Veterinari della ASL per l'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe Canina Regionale.

Programma 3 – Rifiuti

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata

Obiettivo: La gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Sciacca

Descrizione programma

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata. Si incentiveranno tutte le azioni volte alla sensibilizzazione dei cittadini al riciclo dei rifiuti e alla raccolta differenziata, anche al fine di migliorare la cultura ed il rispetto dell'ambiente e del territorio. Con la costituzione dell'A.R.O. (Ambito ottimale di raccolta) che prevede per il Comune di Sciacca, in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, in conformità all'art. 5 della L.R. 9/2010, la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine comunale, delimitando il territorio amministrato dal Comune quale Area di Raccolta Ottimale (ARO) e, con l'approvazione del Piano di Intervento si è inteso organizzare un servizio che risponda ai principi di differenziazione, adeguatezza, efficienza ed economicità. Considerato la prossimità della scadenza (17 maggio 2024) si procederà alla redazione di un nuovo Piano di Intervento che abbia un arco temporale di 7/8 anni.

Finalità da conseguire

Fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

Introdurre forme di premialità per le buone pratiche sostenibili atte a favorire la raccolta differenziata selettiva tramite l'installazione di macchine mangiaplastica in collaborazione con le attività commerciali.

Altri Servizi di Igiene ed Ambiente Il Comune assicura interventi igienico-sanitari, attraverso campagne periodiche di derattizzazione e disinfestazione dai parassiti vertebrati e invertebrati, utilizzando, per il servizio di disinfestazione, l'apposito automezzo comunale, munito di atomizzatore. Potenziare il servizio di scerbatura di aree e strade comunali (interne ed esterne) mentre verrà assicurato il servizio di pulizia spiagge che risultano inglobati nel servizio rifiuti.

Investimento

Ampliamento adeguamento del Centro Comunale di Raccolta dei RSU sito in c.da Perriera nel Comune di Sciacca.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con il piano regionale.

Programma 04 Servizio Idrico integrato

Per contenere la relativa spesa nell'ambito delle possibilità economiche dell'Ente ed in conformità alle direttive dell'Amministrazione è stato previsto il completamento delle condotte principali di intercettazione della condotta fognaria di via Cava di Lauro, del centro storico, di C/da Ferraro, di C/da Seniazza, di C/da Cutrone, delle nuove zone di espansione di C/da S. Marco-Maragani, compreso un secondo modulo dell'impianto di depurazione:

- progetto stralcio funzionale 2° modulo impianto di depurazione;
- condotta allontanamento reflui impianto di depurazione;
- lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione del collettore fognario nel quartiere Sant' Onofrio.

Si prevede per il 2023 il completamento della rete idrica del centro storico area nord.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	495.822,75	595.643,82	622.960,00	636.960,00	672.960,00	672.960,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.308.849,50	1.646.164,98	2.008.863,96	1.588.417,75	1.518.258,12	1.523.258,12
Totale	1.804.672,25	2.241.808,80	2.631.823,96	2.225.377,75	2.191.218,12	2.196.218,12

Programma 02 Trasporto pubblico locale

Obiettivo: Intraprendere rapporti di collaborazione con la società concessionaria della gestione del trasporto urbano "AETERNAL", garantendo il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta dallo stesso.

Il campo della viabilità e dei trasporti rappresenta un aspetto fondamentale per la città e riguarda sia la gestione della circolazione e della viabilità cittadina, sia la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio attraverso il trasporto pubblico locale.

La natura turistica della Città di Sciacca ha contribuito a predisporre dei piani strategici in questo settore, dal trasporto pubblico, con attivazione del servizio bus, che permette il collegamento tra le

zone periferiche della Città e il suo centro storico garantendo la mobilità dei cittadini all'interno di tutto il territorio comunale, alla predisposizione di un servizio "navetta", rivisto nell'ottica di una razionalizzazione del servizio che permetta ai cittadini e ai turisti di poter accedere da apposite aree destinate a parcheggio (zona stazione), alle zone della città destinate a zone a traffico limitato (nei periodi estivi o durante lo svolgimento di determinati eventi festivi).

Idea di questa amministrazione è rendere effettive le navette da e per i parcheggi durante tutto l'anno e rimodulare le 4 linee attualmente presenti in linee più brevi e più frequenti.

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo:

Il Comune di Sciacca presenta una complessa rete viaria che, nell'ultimo ventennio, si è espansa a dismisura a causa della nascita di nuove zone di espansione (C.da Ferraro, C.da San Marco, C.da Isabella, etc.).

A questa crescita, spesso convulsa e disorganica, non è stato possibile far fronte con adeguati interventi atti a garantire un corretto sviluppo della viabilità in tali nuove zone di espansione. L'obiettivo è di provvedere alle necessità minime delle nuove zone di espansione e risolvere nel contempo i problemi della viabilità del Centro Storico e delle zone ad esso immediatamente adiacenti.

Descrizione programma

Il programma prevede interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo della viabilità sia interna sia esterna che di collegamento con le periferie, interventi per la realizzazione di parcheggi sia a raso che multipiano e adeguamento delle intersezioni stradali al PUMS. Nel Piano Triennale delle opere pubbliche sono state inserite le progettazioni delle nuove viabilità nelle zone EST ed OVEST della città e le rotatorie previste dal PUMS e PRG.

Motivazione delle scelte

Si è previsto di mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana che consentano un migliore flusso veicolare, limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva ed il raggiungimento di una condizione generale di sicurezza per le persone ed i mezzi circolanti, nonché una situazione di generale decoro, assolutamente indispensabile per una Città, come Sciacca, dalle notevoli potenzialità turistiche. Il centro storico rappresenta certamente una realtà di grande valore storico, artistico, economico per Sciacca.

Il centro storico deve essere preservato dinamicamente, quindi non come tessuto statico: deve perciò essere rivitalizzato e non semplicemente conservato.

Finalità da conseguire

Mettere in atto quei provvedimenti atti al miglioramento della viabilità urbana, che consentano altresì un migliore flusso veicolare limitando le situazioni di intasamento del traffico sempre più frequenti, soprattutto durante la stagione estiva, attraverso la collocazione di varchi ZTL ed installazione dei piloni a scomparsa nelle zone oggetto di Area Pedonale Urbana, attraverso i proventi dell'imposta di soggiorno.

Investimento

Sono previsti diversi interventi sulla viabilità con i finanziamenti provenienti da:

- attivazione di nuovi mutui;
- applicazione di avanzo di mutui;
- Applicazione di avanzo da oneri di urbanizzazione;
- Imposta di soggiorno

- fondi comunali.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche per affidamento a terzi di servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici in gestione ed elencati nell'inventario comunale, nonché quelle che verranno eventualmente acquisite in corso d'anno. E' previsto per alcune attività l'affidamento di lavorazioni e servizi a ditte esterne.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non sono presenti piani regionali o di settore.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	66.362,62	73.056,68	98.100,00	113.600,00	121.600,00	121.600,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.362,62	73.056,68	98.100,00	113.600,00	121.600,00	121.600,00

Programma 01 Sistema di protezione civile

Obiettivo

Programmazione degli scenari di rischio sulla base della rappresentazione dei fenomeni che interferiscono con il territorio provocando danni a persone o cose. Interventi di soccorso con risorse comunali e del volontariato.

Descrizione programma

Il piano di protezione civile, ed i successivi aggiornamenti, individuano gli scenari di rischio sulla base della rappresentazione dei fenomeni che interferiscono con il territorio provocando danni a persone o cose. La ricostruzione e la definizione dello scenario di rischio è redatta mediante un'analisi della pericolosità e della vulnerabilità con particolare riferimento alla popolazione ed ai beni insistenti sul territorio comunale.

L'indice di rischio è il calcolo statistico che indica quali danni è possibile che si verifichino a seguito di una specifica calamità in un determinato arco di tempo.

La procedura considerata prevede la suddivisione del territorio comunale in zone omogenee assegnando, sulla base dei dati raccolti, stessi valori di pericolosità, esposizione, beni, servizi, attività commerciali, beni culturali, ecc.

L'intero territorio comunale risulta essere interessato dalle criticità di rischio di seguito elencate:

- Criticità meteorologica
- Criticità idraulica
- Criticità idrogeologica
- Criticità per rischio sismico

- E. Criticità per rischio vulcanico
- F. Criticità per rischio tsunami
- G. Criticità per rischio di incendio boschivo
- H. Criticità per rischio sanitario

Finalità da conseguire

Programmazione, formazione, informazione e interventi per la sicurezza della popolazione e per i beni danneggiati.

L'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento, nonché sulla pianificazione di Protezione Civile, è definita, ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera f) del D. Lgs. n. 1/2018, attività di prevenzione non strutturale. Il Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile (art. 3, D. Lgs. n. 1/2018), è responsabile dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di Protezione Civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo (art. 12, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 1/2018).

La conoscenza del Piano di Protezione Civile da parte della popolazione è l'elemento fondamentale per rendere un Piano efficace.

L'informazione alla popolazione deve essere caratterizzata da uno stretto rapporto tra conoscenza-coscienza – autodifesa:

- conoscenza, intesa come adeguata informazione scientifica dell'evento mediante l'uso corretto dei mass media;
- coscienza, presa d'atto della propria situazione di convivenza in una situazione di possibile rischio presente in un determinato territorio;
- autodifesa, come adozione di comportamenti corretti in situazioni estreme.

L'Amministrazione comunale ha predisposto un sistema di allertamento altamente rapido ed efficace.

Investimento

Fondi del bilancio comunale e del Dipartimento Regionale di Protezione Civile.

Risorse umane da impiegare

Staff del Sindaco e Volontariato

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato aggiornato il Piano Comunale di protezione civile, redatto da tecnico incaricato e in corso di approvazione.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	107.990,67	208.490,17	146.038,75	1.022.923,40	50.000,00	50.000,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	501.644,01	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	1.360.713,17	1.589.821,05	2.110.200,00	4.579.155,46	3.370.900,00	3.370.900,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	602.785,68	244.852,00	356.714,90	1.336.465,75	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	211.500,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.192.382,64	3.034.978,53	5.654.115,20	6.680.225,64	2.996.552,21	2.032.232,50
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	6.381,43	3.793,43	5.100,00	11.941,37	5.300,00	5.300,00
Totale	4.270.253,59	5.081.935,18	8.272.168,85	14.343.855,63	6.422.752,21	5.458.432,50

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo

Servizi socio-educativi e integrativi in favore della prima Infanzia - Micronido e Centro per bambini e famiglie. Tutela di minori mediante accoglienza in idonee strutture, Prosecuzione attività Centri di aggregazione e ludoteche.

Descrizione programma

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi per il sostegno e interventi a favore dell'infanzia e dei minori.

Viene garantita dal Comune di Sciacca, dopo una serie di interventi preventivi, la tutela di minori separati dalla famiglia d'origine dietro disposizione di un tribunale. I minori allontanati dai genitori sono collocati, nella quasi totalità, presso strutture di accoglienza (Comunità Alloggio, Casa Famiglia) autorizzate a ciclo continuo (H 24) o a ciclo diurno. In conformità con la L.328/2000, di recente viene attuato, attraverso il Servizio Sociale Professionale, l'istituto dell'affidamento familiare/etero familiare che prevede prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, per le famiglie che assumono compiti di accoglienza, di cura di minori in affidamento con relative dimissioni totali o parziali dalle strutture di accoglienza.

Nonché la realizzazione dei servizi: Micronido (0-36 mesi) , Centro per bambini e famiglie (3-36 mesi) Spazio giochi (0-36);

Finalità da conseguire

Garantire la funzionalità del servizio nidi, compatibilmente con le risorse disponibili, anche attraverso la stipula di convenzioni con strutture private, mantenendo e monitorando gli attuali standard qualitativi e quantitativi.

Proseguire nella valorizzazione delle risorse disponibili all'accoglienza di minori e alla loro tutela personale (affido familiare e tutori volontari) e nello sviluppo della rete dei soggetti del privato sociale disponibili all'accoglienza.

Intensificare le attività di prevenzione attraverso i Centri Diurni, i Centri Aperti, i Centri Diurni del privato sociale e gli appoggi educativi.

Estendere, anche attraverso rapporti di collaborazione con il privato sociale, la rete cittadina dei servizi all'infanzia ed effettuare attività di controllo e supervisione sulle strutture private che hanno ricevuto l'autorizzazione per l'erogazione di tali servizi.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 02 Interventi per la disabilità

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone disabili. Comprende le spese per indennità di cura, alloggio presso istituti, assistenza nelle incombenze quotidiane, beni e servizi di vario genere per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Descrizione programma

Sono in fase di realizzazione nel Distretto socio-sanitario Ag 7 i progetti rivolti ai Disabili gravi e gravissimi.

Tenuto conto delle innovative modalità di realizzazione del supporto alla persona disabile e alla sua famiglia, indicate nelle Linee guida per la presentazione dei "Progetti assistenziali per persone in condizione di disabilità gravissima - FNA, ossia mediante trasferimento monetario alle stesse famiglie, il Distretto ha fornito alle famiglie interessate informazioni sulla possibilità di poter scegliere tra l'assistenza da attuare mediante gli Enti no profit, e l'assistenza da effettuare con trasferimento monetario al familiare che si prende cura del disabile, sulla base di un piano personalizzato da monitorare costantemente, come previsto all'art. 2 comma 1 lett. b del Decreto Ministeriale del 14/05/2015.

La maggior parte degli interessati ha optato per la forma che prevede l'applicazione del sistema dei voucher che consente di acquistare prestazioni socio assistenziali presso gli Enti no profit operanti nel settore della disabilità, inseriti nell'Elenco distrettuale per il Patto di accreditamento e liberamente scelti dalle famiglie.

Un piccolo numero di istanti ha preferito il trasferimento monetario, a tutt'oggi in itinere, per garantire ai propri familiari il supporto di specifiche figure professionali.

Inoltre, con la L.R. n. 4 del 1/03/2017, art. 1 è stato istituito il "Fondo Regionale per la disabilità" destinato agli aventi diritto, mediante trasferimenti monetari diretti per ciascun soggetto in relazione al piano individuale di assistenza e da erogarsi mensilmente.

Con successivo D.P.R.S. del 10/05/2017 recante "Modifica del decreto presidenziale 31 marzo 2017, concernente erogazione, a titolo di anticipazione, del trasferimento monetario diretto individuale, quale assegno di cura per le prestazioni socio-sanitarie in applicazione dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 1 marzo 2017, n. 4" si definiscono gli aventi diritto al trasferimento monetario, individuati nei soggetti valutati e comunicati dalle ASP, bisognosi di assistenza h24, e si sancisce che il beneficio, pari a € 1.500,00 mensili viene erogato a decorrere dal 1° marzo 2017 se trattasi di disabili precedentemente valutati e comunicati dalle ASP alla Regione, subordinando l'erogazione del trasferimento monetario alla sottoscrizione del Patto di cura, allegato al Decreto stesso, con cui il beneficiario si impegna ad utilizzare il contributo per le finalità di cui all'art. 1 della L. R. 4/2017 che integrano gli interventi

sanitari previsti nei Piani di Assistenza Individuali (P.A.I.) e a non volere accedere a forme alternative di assistenza indiretta.

Per i non sottoscrittori del Patto di cura, il DPRS suddetto, prevede la redazione di apposito P.A.I. da parte delle U.V.M. territorialmente competenti.

Quanto dettato dalla norma interrompe, sia i servizi in essere che quelli da attivare in favore di soggetti disabili gravissimi, sottoscrittori del Patto di Cura, a decorrere dalla data di riconoscimento dell'assegno di cura.

Al contrario, per coloro che non hanno condiviso il Patto di Cura, i servizi socio-assistenziali, contemplati dai P.A.I. , continueranno ad essere erogati se inseriti nell'elenco degli accolti FNA .

Tra le differenti modalità di intervento, a supporto della disabilità e non autosufficienza, è prevista l'assistenza domiciliare, da cui la denominazione del progetto: Home Care Premium, ovvero un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti;

L'Home Care Premium 2019 prevede una forma di intervento "mista", con il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, di soggetti pubblici e delle risorse sociali del cosiddetto "Terzo Settore";

Il programma si concretizza nell'erogazione, da parte dell'Istituto, di contributi economici mensili, le cosiddette prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti maggiori d'età e minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza.

Finalità da conseguire

Favorire l'applicazione delle regolamentazioni dei servizi per la disabilità di concerto con l'ASP, per favorire la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di riabilitazione delle persone disabili

Sostenere i percorsi di integrazione delle persone disabili mediante l'erogazione di contributi regionali e integrativi, fondi per la vita indipendente.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 03 Interventi per gli anziani

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita di autonomia, ridotta partecipazione alla vita sociale, ecc.) e a favore dei soggetti che operano in tale ambito.

Comprende inoltre le spese per indennità di cura, assistenza, beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, o di vita collettiva. Comprende altresì le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché per le strutture residenziali e di ricovero.

Descrizione programma

L'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) comprende un sistema integrato di interventi domiciliari socio - sanitari indirizzato a soggetti aventi necessità di un'assistenza, continuativa o per periodi limitati, poiché parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti.

Il servizio assicura in relazione ai bisogni dell'utente prestazioni sanitarie (mediche, infermieristiche, riabilitative.....) e socio-assistenziali (cura della persona, igiene dell'abitazione) in forma integrata e secondo piani di assistenza individuali (PAI), definiti dalla commissione U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), con la partecipazione della famiglia.

Sarà garantita continuità al servizio con i fondi del Piano di Zona.

Caratteristica peculiare del servizio è l'unitarietà dell'intervento inteso come progetto assistenziale personalizzato al quale concorrono i contributi professionali sanitari e di protezione sociale.

L'Azione prevede due diversi profili di cura e due modalità di presa in carico, determinati dalla natura del bisogno, dalla complessità delle risposte e dalla loro durata media.

Il servizio è indirizzato ai Cittadini, ultrasessantacinquenni, che necessitano delle Cure Domiciliari di primo e secondo livello.

In caso di anziani privi di familiari in condizioni di disabilità, viene garantita, attraverso il Servizio sociale Professionale, la presa in carico e l'accoglienza presso strutture accreditate mediante iscrizione all'Albo Regionale delle Istituzioni socio-assistenziali e convenzionate con il Comune di Sciacca.

Finalità da conseguire

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di assistenza domiciliare, erogazione impegnative di cura domiciliare e di erogazione di contributi integrativi per il pagamento delle rette di ricovero in strutture protette, ampliando la platea degli utenti attraverso la sperimentazione di nuovi servizi.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Descrizione programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e

servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

- Presa in carico dei Minori Stranieri non accompagnati collocati dalla Questura presso strutture accreditate di C.P.A e conseguenziale attività amministrativa.

- Proseguire le attività sul tema della violenza contro le donne in particolare attraverso il centro Antiviolenza e con ricovero presso strutture ad indirizzo segreto.

Finalità da conseguire

Garantire, migliorare ed espandere gli interventi di servizi e il sostegno a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 05 Interventi per le famiglie

Obiettivo

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Erogazione di "contributo economico a sostegno del reddito" mediante erogazione diretta a soggetti indigenti di buoni spesa, valevoli per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

Descrizione programma

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno alle famiglie

Finalità da conseguire

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno alle persone adulte in situazione di disagio, privilegiando i percorsi di inclusione sociale attiva.

Sviluppare interventi che valorizzino la centralità della famiglia, il suo ruolo di risorsa e le funzioni sociali da essa svolte.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio e per l'assegnazione di alloggi economici o popolari.

Descrizione programma

Combattere il disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole.

Bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale.

Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato.

Finalità da conseguire

Attivare e sviluppare le progettualità di aiuto e sostegno al disagio abitativo sostenendo chi è in difficoltà ad accedere e conservare l'abitazione, anche attraverso il contributo affitto e gli interventi per la morosità incolpevole ed accogliere le domande per la concessione di Bonus per la fornitura di energia elettrica e abbattimenti tariffari.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Obiettivo

Il Programma comprende gli obiettivi operativi relativi all'amministrazione e funzionamento delle attività per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio. Comprende le spese per i servizi sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione programma

Il piano di zona è lo strumento locale che serve a favorire il riordino, il potenziamento, la messa in rete di interventi e di servizi sociali, in modo da programmarli e realizzarli "a sistema".

Il piano di zona è lo strumento ordinario attraverso il quale governare il processo di costante adeguamento, del sistema delle risposte, all'evoluzione dei problemi e delle opportunità da garantire alle persone, alle famiglie, a gruppi particolari o fasce specifiche di popolazione.

Prevede processi di lettura e diagnosi di bisogni, di scelta di obiettivi partecipati, di azioni strategiche utili a contestualizzare l'insieme delle operazioni necessarie alla costruzione e successiva implementazione del piano.

La legge quadro 328/00 adotta il metodo della pianificazione per disegnare il sistema integrato di interventi e servizi sociali locali, di definire i livelli essenziali, di assicurare la fruizione alle persone e alle famiglie, di valorizzare gli apporti che i diversi soggetti individuati nell'art.1 della legge potranno fornire e il piano di zona è lo strumento attraverso il quale realizzare il metodo della pianificazione.

Allo stesso tempo costituisce un processo finalizzato a creare servizi nuovi e ad innalzare i livelli di efficacia ed efficienza dei servizi già esistenti, fornendo un ambito politico in cui promuovere la

responsabilità sociale dei cittadini, l'elaborazione dei linguaggi comuni, la condivisione delle decisioni, la comprensione di altre posizioni e prospettive.

Costituisce l'occasione per costruire un nuovo Welfare locale, non deve essere inteso come un ambito meramente distributivo di risorse, ma uno strumento dinamico e flessibile capace di cogliere i bisogni della collettività e di assicurare le risposte più coerenti e adeguate.

E' il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del terzo settore creando le condizioni per attuare il principio della sussidiarietà orizzontale, affidando ad esso con particolare attenzione la gestione e l'organizzazione di alcuni servizi e interventi.

Viene previsto dall'art.19 della L. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Finalità da conseguire

Varie sono le finalità e gli obiettivi:

- la formazione di sistemi locali di interventi fondati su servizi e prestazioni, che devono rispondere a criteri di efficienza, efficacia, unitarietà, complementarietà, flessibilità.
Prevede la ricognizione dell'esistente nell'ambito territoriale e la valorizzazione di ogni forma di cittadinanza attiva, di promozione dell'esigibilità dei diritti e delle responsabilità di solidarietà.
- la qualificazione della spesa e l'attivazione di risorse anche finanziarie frutto della concertazione a livello locale.
- la definizione di riparto della spesa tra i Comuni dell'ambito territoriale, l'Asl, gli altri soggetti firmatari dell'accordo di programma con il quale si adotta il piano di zona.
- la definizione di iniziative formative e aggiornamento per consentire la crescita delle competenze professionali impegnate nell'attuazione del piano, per promuovere un linguaggio comune e per supportare la struttura organizzativa in coerenza con le azioni da realizzare.

Nell'ottica di quanto esposto, il Gruppo di Piano del Distretto Socio-sanitario Ag 7, individuate le priorità e le azioni da attivare nell'Ambito, ha proceduto a redigere il P.d.Z. 2019/2020 del Distretto D7, composto da n. 9 progetti, approvato dal Comitato dei Sindaci e valutato positivamente con parere di congruità, dal Nucleo di Valutazione Regionale dei Piani di Zona.

Il P.d.Z. del Distretto Ag 7 prevede varie azioni dirette ai minori, disabili, ai soggetti a rischio di esclusione sociale e alla famiglia.

Nei progetti individualizzati, redatti per ciascuno dei soggetti (singole persone o famiglia) sono previsti interventi e percorsi nelle seguenti aree: formativa e lavorativa, dell'autonomia, competenze genitoriali, socializzazione, Assistenza domiciliare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Investimenti

Si prevede per l'anno 2023 l'avvio delle procedure per la realizzazione di loculi cimiteriali finalizzati ad abbattere il tempo di attesa dei feretri nel cimitero comunale in attesa di tumulazione.

Si prevede la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali. Gestione del servizio cimiteriale per gli aspetti tecnici, e amministrativi relativi alla concessione di aree e loculi. Le competenze in merito agli aspetti manutentivi sono state trasferite al 4° settore LL.PP., mentre lo stato civile ne cura le autorizzazioni alla sepoltura delle salme e la tenuta dei registri. Valutazione della modifica del regolamento per una più efficace disciplina delle concessioni, in riferimento alla durata e alle tariffe.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen 2022	Stanziamen 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	1.673.471,49	63,44	2.444,00	91.444,00	2.444,00	2.444,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	53.326,51	49.438,29	49.438,30	48.938,30	47.938,30	47.938,30
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	2.436,93	100,00	2.700,00	102.700,00	2.700,00	2.700,00
Totale	1.729.234,93	49.601,73	54.582,30	243.082,30	53.082,30	53.082,30

Programma 01 Industria, PMI e Artigianato - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma Sviluppo Economico

Obiettivo

L'obiettivo principale della missione Sviluppo Economico e competitività è quello di attuare le politiche comunitarie facendo in modo di spaziare nell'intera area della programmazione comunitaria, partendo da quella direttamente gestita dalla regione, comprendendo i possibili assi d'intervento che possono favorire la ripresa socio-economica di questo territorio attraverso la ricerca, lo sviluppo tecnologico, l'innovazione, l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Perdere il "treno" che

ci propone la programmazione comunitaria significherebbe rinunciare al rilancio economico e socio-culturale di un territorio che soffre più di altri l'attuale crisi. Si punta alla crescita "intelligente", fatta di innovazione tecnologica, alla crescita "sostenibile", per migliorare la vita, l'ambiente e accrescere la fruizione del patrimonio culturale anche attraverso la diversificazione delle strategie turistiche, crescita "inclusiva", di contrasto all'emigrazione di capitale umano qualificato, rispondendo alle nuove sfide attraverso la ricerca e l'innovazione sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica attraverso la messa a disposizione di servizi pienamente digitali.

L'ufficio Sviluppo Economico sarà il primo trampolino per fare alzare in volo il drone della conoscenza. In questo saranno di ausilio soggetti pubblici e privati, in collaborazione con altri uffici comunali che predisporranno specifici progetti di settore.

Anche il bilancio di previsione del prossimo triennio sarà impostato sulla possibilità di usufruire d'interventi rientranti negli assi prioritari della programmazione europea.

L'attività dell'Ufficio Sviluppo Economico, con la collaborazione di altri uffici comunali servirà a svolgere una funzione d'informazione, formazione e sensibilizzazione nonché assistenza tecnica alla progettazione.

Nell'ambito degli obiettivi previsti nella politica di coesione si cercherà di intercettare tutte le possibili fonti di finanziamento sui Fondi strutturali a gestione indiretta attraverso i principali Fondi che possono intervenire nell'ambito di uno o più obiettivi di detta politica:

_ il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

_ il Fondo sociale europeo (FES);

Insieme al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), rappresentano la gran parte dei finanziamenti comunitari, e la maggior parte del totale della spesa dell'UE.

In tal senso, la missione è volta a focalizzare il piano finanziario per asse del PO FESR 2014-2020, al fine di trovarsi pronti alla nuova sfida, predisponendo progettualità atte a risolvere le problematiche descritte nei diversi bandi.

Tali obiettivi potranno anche essere basati sulla convergenza di interessi con partenariati da cui i singoli soggetti partecipanti possano trarre dei vantaggi.

E' obiettivo dell'Ufficio di Sviluppo Economico lavorare nell'ottica di inserire parte del territorio saccense nelle Zone Economiche Speciali.

Sciaca, essendo inserita nella SIRU (Sistema Intercomunale di Rango Urbano) della Sicilia Occidentale, lavorerà per creare una strategia di sviluppo territoriale condivisa con gli comuni inclusi e se tale strategia sarà valutata positivamente dalla Regione potrà sfruttare ulteriori finanziamenti provenienti dal FESR.

Per offrire migliori servizi alle attività locali si ha l'obiettivo di attivare uno sportello per gli imprenditori per stimolare l'incontro con il mondo bancario e gli investitori istituzionali, fornendo la necessaria consulenza, assistenza e coordinando gli interventi.

La scelta di creare eventi, con cadenza annuale, legati alla valorizzazione della ceramica e realizzare un museo della maiolica è legato ad un chiaro intento di valorizzazione delle nostre eccellenze del territorio.

Descrizione programma

In particolare le attività riguarderanno:

- Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo

tecnologico del territorio.

- Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
- Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
- Azioni logistiche di coordinamento e di interazione sistematica con le istituzioni e gli stakeholders

In tema di “sistemi di trasporti sostenibili” è stata accolta la candidatura e l’avvio di un progetto sperimentale per l’ottenimento di finanziamenti per la fornitura di autobus particolarmente innovativi ed ecocompatibili. L’aggiornamento del PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) consentirà un aggiornamento sulla domanda e l’offerta del servizio di trasporto pubblico con proposte di riassetto complessivo e integrazione anche con altri servizi di mobilità.

Finalità da conseguire

Verranno intraprese iniziative atte a favorire lo sviluppo economico del territorio. Verranno promossi partenariati con soggetti diversi con l’obiettivo di favorire la cooperazione sui temi di reciproco interesse. Saranno sostenuti progetti che siano in linea con le finalità indicate e che favoriscano processi di crescita economica e sociale del territorio.

Oltre alla consueta attività di informazione e approfondimenti sui bandi comunitari, si stanno seguendo tutte le attività concernenti i finanziamenti residuali relativi al PO FESR Sicilia 2014-2020 e si sta lavorando per la nuova strategia regionale PO FESR avviando incontri con stakeholder del territorio.

Investimento

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano triennale del fabbisogno del personale. Al personale in dotazione presso il nostro comune a tempo indeterminato si sono aggiunti altri tre tecnici PNRR.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con i piani regionali.

Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

PIANIFICAZIONE COMMERCIALE: Redazione del Programma Commerciale – Pianificazione di settore delle aree pubbliche e private

Descrizione dell’obiettivo

Sulla scorta della L.R.22.12.1999, n.28, e sulla base di quanto stabilito dall’art.15 delle direttive contenute nel citato D.P. 11.07.2000, e successivi decreti assessoriali in materia, l’atto di pianificazione settoriale è stato dimensionato e regolamentato previa una preliminare analisi dello stato di fatto, in relazione alle diverse attività commerciali che si svolgono nella città di Sciacca, effettuando un rilevamento diretto degli esercizi commerciali esistenti.

Tutti gli esercizi commerciali sono stati distinti in: esercizi a posto fisso, pubblici esercizi e artigiani, rilevando per ognuno il numero civico, il titolare e la denominazione dell’esercizio, il settore

merceologico e la superficie di vendita, la tipologia. Con la schedatura sono stati evidenziati gli esercizi commerciali alimentari e le attività di servizio che sviluppano attività commerciali. Le informazioni riportate nelle schedature, inserite in mappa per ottenere una percezione organizzativa spaziale del sistema commerciale, hanno delineato un assetto organizzativo articolato in tre grandi ambiti (centro storico, C.da Isabella e C.da Perriera), specializzati in diversi settori produttivi, distinguibili: per struttura urbana, per tipologia di attività commerciale, per dimensione degli esercizi e per funzioni commerciali, per categorie merceologiche strettamente connesse alla natura socio-economica e produttiva delle zone in cui sono comprese.

All'interno dei diversi ambiti, alcune strade assumono particolare importanza in quanto coincidenti con la struttura viaria portante del sistema urbano. Dette strade sono state individuate come "contesti commerciali".

Motivazione delle scelte

Le attività commerciali artigianali sono prevalentemente localizzate nel centro urbano, anche se il P.R.G. propone spazi di allocazione anche nelle zone territoriali omogenee "D". Oltre ad incidere direttamente sulle economie della città, esercitano un ruolo di servizio e di supporto per tutte le altre attività. Sono sintetizzabili prevalentemente nella lavorazione della ceramica artistica, nella lavorazione del legno, nella lavorazione dei prodotti ittici, nella trasformazione di prodotti agricoli.

Il Piano commerciale, in sintonia con il P.R.G. e con le scelte che hanno determinato la localizzazione dell'area da sottoporre a Prescrizione Esecutiva per il soddisfacimento dei fabbisogni commerciali, ritiene necessario allocare tali attività all'interno delle zone territoriali omogenee "D" e considerare in tali ambiti anche spazi commerciali per la vendita dei prodotti.

Il Programma Commerciale ha previsto le seguenti tipologie insediative:

- a) le aree destinate ad insediamenti commerciali e, in particolare, quelle in cui sono consentite medie e grandi strutture di vendita al dettaglio;
- b) le aree destinate a mercati su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- c) i limiti cui sono sottoposti gli insediamenti commerciali in relazione ai beni artistici, culturali e ambientali, con particolare riferimento al centro storico;
- d) i vincoli di natura urbanistica, in riferimento alla disponibilità di spazi pubblici o di uso pubblico ed alle aree per parcheggi contigue alle medie e grandi strutture di vendita;
- e) i criteri insediativi per gli esercizi commerciali di vicinato e medie strutture di vendita;
- f) la disciplina, l'organizzazione, le destinazioni d'uso delle aree da asservire ad attività commerciali su aree pubbliche, di tipo giornaliero, periodico o fisso;
- g) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere i vari esercizi commerciali (impianti tecnici, parcheggi, localizzazioni, ecc.) relativi alle medie strutture di vendita e a quelle di vicinato;
- h) le dotazioni e i requisiti specifici che dovranno avere le attività commerciali su area pubblica in materia di messa in sicurezza, parcheggi, aspetti igienico-sanitari.

Finalità da conseguire

Con la redazione del Programma Commerciale, si è inteso:

- a) sostenere la persistenza ed il consolidamento degli esercizi esistenti, attraverso la incentivazione delle attività e la qualificazione urbanistica del centro storico;
- b) incentivare la trasformazione degli esercizi commerciali specializzati esistenti in servizi commerciali "polifunzionali", comprendenti anche servizi di pubblica utilità;

- c) favorire l'applicazione di tutte le agevolazioni amministrative consentite per legge in materia di sgravi fiscali, con riferimento alla creazione dei "centri polifunzionali";
- d) consentire la monetizzazione compensativa delle aree da destinare a parcheggi pertinenziali di cui dovranno dotarsi gli esercizi soltanto per le attività ricadenti nella zona "A";
- e) riorganizzare le attività di commercio periodico esistenti sulle aree pubbliche (mercato settimanale, fiere, ecc.);
- f) aggiornare la disciplina sul rilascio delle autorizzazioni, sulle procedure amministrative e sulle modalità di espletamento delle attività commerciali, secondo la nuova legislazione in materia;
- g) tutelare le qualità architettoniche e ambientali del centro storico ammettendo limitate attività di trasformazione, al fine di preservare i caratteri abitativi, architettonici e l'organizzazione spaziale degli edifici esistenti.

Per il perseguimento delle superiori finalità hanno ritenuto corrispondente alle aspettative di programmazione commerciale l'assetto viario del P.R.G., che utilizza interamente la viabilità esistente, assegnando particolare valore ai parcheggi, considerati come elementi di equilibrio del carico di mobilità veicolare e di attenuazione dei fenomeni di congestione urbana. I parcheggi pubblici previsti dal P.R.G., considerati superiori agli standards urbanistici di legge e necessari per incentivare la fruizione delle aree nelle quali esercitare le attività commerciali sia pubbliche che private, sono stati dislocati in modo strategico a servizio di tutte le diverse parti urbane, in maniera tale da creare condizioni agevoli per l'accessibilità pedonale al centro storico e favorire il decongestionamento del traffico nelle zone abitate ad esso esterne. Per far fronte a tale fenomeno il progetto ha previsto diverse tipologie di parcheggio, in riferimento alle funzioni che si è ritenuto debbano soddisfare.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono assegnate ai servizi tecnici, nonché risorse aggiuntive assegnate in virtù di specifica progettualità, anche mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione agli uffici tecnici.

Coerenza con i piani regionali di settore

La programmazione commerciale, oltre alle indicazioni rilevate dall'esame della situazione esistente, è redatto in osservanza dei criteri di dimensionamento previste dalla L.R. 22.12.1999, n.28, e dal D.P.R.S. 11 luglio 2000, nonché delle circolari assessoriali intervenute successivamente.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.500,00	2.500,00	11.900,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	2.500,00	11.900,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Interventi già posti in essere e in programma

Rilascio certificazioni imprenditore agricolo – documenti – attività di gestione mercato ortofrutticolo e del contadino. Il comune ha aderito all'associazione "Città dell'olio". Il comune ha aderito al COSVAP: Distretto della pesca.

Obiettivo

Erogazione di servizi inerenti il settore agricolo. Valorizzazione e promozione delle produzioni locali con attività di sostegno alla multifunzionalità del settore. Inoltre, sfruttando le possibili nuove opportunità di finanziamento si ha intenzione di promuovere la tradizione agricola e valorizzarne i prodotti attraverso una struttura che oggi risulta essere in parte abbandonata: l'ex mattatoio comunale. Con i nuovi PIF e il nuovo PSR si ha intenzione di sfruttare le occasioni di investimento per l'ente e promuovere le opportunità per il settore privato. Grazie alla presenza nel COSVAP si ha intenzione di collaborare con le marinerie di Mazara del Vallo e Marsala con le opportunità che tale associazione offre.

Orizzonte temporale

Attività sopra descritta.

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 01 Fonti energetiche

Obiettivo

1. Uso razionale dell'energia e utilizzo delle fonti rinnovabili - riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.
2. Attuazione di n. 3 Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali – C.E.R.S.

Descrizione programma P.A.E.S.C.

È stato trasmesso all'Amministrazione Comunale il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.) volto a delineare una strategia d'intervento sul territorio per la

promozione del risparmio energetico, l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la diffusione delle fonti rinnovabili. Il Piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 10.10.2022.

Tramite il Progetto "Oasi", l'avvio delle piantumazioni di nuove piante di cui al programma inerente il bilancio arboreo, il rinnovo dell'autoparco con mezzi elettrici (lungo periodo) e la programmazione triennale OO.PP. dovranno essere previste opere con utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e iniziative volte alla riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030.

Finalità da conseguire

il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030, coinvolgendo cittadinanza e portatori di interessi nella fase di implementazione

Investimento

Fondi previsti in bilancio inerente la programmazione triennale OO.PP. - fondo regionale per incarico Energy manager - eventuali finanziamenti europei, nazionali, regionali

Risorse umane da impiegare

Energy Manager professionista esterno incaricato - limitate risorse interne.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: è stato redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima del Comune di Sciacca (P.A.E.S.C.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 10.10.2022.

Descrizione programma C.E.R.S. - Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali

con deliberazione di G.C. n. 139 del 02.08.2022 il Comune di Sciacca ha preso atto e approvato l'istanza per la partecipazione all'Avviso pubblico relativo al **"Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia"**, al fine di **"Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali"** e relativa modulistica allegata, di cui al D.D.G. n. 707 del 10 giugno 2022 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità.

successivamente, con D.D.G. n. 1260 del 30.09.2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 14.10.2022, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità ha approvato l'elenco delle istanze ammissibili al finanziamento di che trattasi, riconoscendo al Comune di Sciacca un contributo pari ad € 17.642,60, per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e la costituzione, con atto notarile, della Comunità;

Il Programma è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 del 24.02.2023.

Finalità da conseguire

Il programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia per la costituzione di Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali si pone l'obiettivo di promuovere nel territorio regionale l'istituzione di Comunità di energie rinnovabili in base a quanto previsto dall'articolo 42-bis del Decreto Milleproroghe "Innovazione in materia di Autoconsumo da fonti rinnovabili" e dal D.lgs 199/2021, al fine di superare l'utilizzo delle fonti fossili diffondendo la produzione e la condivisione "virtuale" di

energie generate da fonti rinnovabili, nonché nuove forme di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi energetici.

L'obiettivo principale è quello di promuovere l'autoconsumo, massimizzare il consumo locale dell'energia e abbattere i costi energetici per cittadini e imprese, anche in previsione della centralità che tali forme aggregate di autoconsumo assumeranno nella concreta attuazione della transizione ecologica promossa e sostenuta dal PNRR.

Investimento

Fondo regionale per costituzione C.E.R.S. - eventuali finanziamenti europei, nazionali, regionali.

Risorse umane da impiegare

Energy Manager professionista esterno incaricato - limitate risorse interne.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle attualmente in dotazione ai vari uffici interessati. Gli uffici dispongono di risorse strumentali per singole postazioni di lavoro.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: in corso la costituzione delle C.E.R.S. e redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica.

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023	Stanziamen- to 2024	Stanziamen- to 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.453,60	97.703,68	106.021,37	101.223,07
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	4.598.710,05	5.014.090,66	4.298.041,63	4.298.041,63
03 Altri fondi	0,00	0,00	349.332,15	368.290,29	866.302,66	1.166.402,66
Totale	0,00	0,00	4.951.495,80	5.480.084,63	5.270.365,66	5.565.667,36

Programma 01 Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è stato previsto nell'ambito delle disposizioni di legge che prevede un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. L'Ente nonostante non è in anticipazione di cassa ha previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. (D.Lgs. 267/2000 art.195).

Programma 02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento, per l'inserimento degli importi in bilancio sono stati i seguenti:

- individuazione dei capitoli di che danno a residui e pertanto a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolo, per ogni posta sopra individuata, della media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni; ai sensi dell'art.107 bis D.L.18/2020 per i titoli I e III si sono utilizzati nel calcolo della suddetta media l'anno 2019 al posto dell'anno 2020 e del 2021.
- cumulo dei vari addendi ed iscrizione della sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie in autoliquidazione.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Per il Fondo crediti di dubbia esazione è stato applicato il limite di accantonamento minimo previsto dalla normativa.

Per i dati numerici si rinvia alla nota integrativa.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	348.780,71	239.855,29	185.694,57	144.211,57	130.525,71	180.859,42

Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2023 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

L'Ente ha previsto assunzioni di mutui nell'esercizio finanziario 2023 con la cassa depositi e prestiti per l'importo di 1.560.000,00 in considerazione della capacità di sostenere finanziariamente l'esborso della quota capitale e della quota interessi.

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01. Restituzione anticipazione di tesoreria	18.595.942,77	20.703.409,98	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

L'Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2022 ha chiuso la cassa con un saldo positivo.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi -Partite di giro	9.190.306,21	9.245.299,55	47.020.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.190.306,21	9.245.299,55	47.020.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00	9.720.000,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, patrimonio e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al **programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016** e successive modifiche ed integrazioni che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✓ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- ✓ la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) i cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni alla legge 6 Agosto 2021, n.113.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la

redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma".

Risorse umane disponibili

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili.

PROFILO PROFESSIONALE	AREA	EX CAT. Giurid.	Dotaz.Organ. PTFP2016 Del.G.C.102/2016*		PERSONALE IN SERVIZIO al 1.08.2023		POSTI VACANTI		Ulteriori assunzioni da PTFP 2022/2024	
			TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME	TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME	TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME	TEMPO PIENO	TEMPO PART-TIME
DIRIGENTI AMMIN.	DIR	DIR	4	0	3	0	2	0	2	0
DIRIGENTI TECNICI	DIR	DIR	3	0	2	0	0	0	0	0
FUNZIONARIO TECNICO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	12	0	2	0	10	0	0	0
FUNZIONARIO AMM.VO/CONT	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	4	0	1	0	3	0	0	0
FUNZIONARIO AMM.VO AVVOCATO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	1	0	0	0	1	0	0	0

FUNZIONARIO SOCIO CULTURALE	FUNZIONARIO ED E.Q.	D3	1	0	1	0	0	0	0	0
ISTRUTTORE DIR. AVVOCATO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	1	0	1	0	0	0	0	0
ISTRUTTORE DIR. TECNICO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	13	1	11	1	2	0	5	0
ISTRUTTORE DIR. AMM.VO/CONT	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	25	0	17	0	8	0	1	0
ISTRUTTORE DIR. DI VIGILANZA	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	5	0	4	0	1	0	0	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO GEOLOGO	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	1	0	0	0	1	0	0	0
ISTRUTTORE DIR. SOCIO CULT/ASS.SOC.	FUNZIONARIO ED E.Q.	D	5	0	4	0	1	0	0	0
ISTRUTTORE TECNICO	ISTRUTTORE	C	18	2	9	2	9	0	0	0
ISTRUTTORE AMM.VO/CONT	ISTRUTTORE	C	50	11	21	12	29	-1	4	0
ISTRUTTORE INFORMATICO	ISTRUTTORE	C	2	0	1	0	1	0	1	0
ADDETTO STAMPA	ISTRUTTORE	C	1	0	1	0	0	0	0	0
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	ISTRUTTORE	C	42	0	26	0	16	0	1	0
ESECUTORE	OPERATORE ESPERTO	B3	1	0	1	0	0	0	0	0
AUSILIARI DEL TRAFFICO	OPERATORE ESPERTO	B	0	3	0	0	0	3	0	0
ESECUTORE	OPERATORE ESPERTO	B	50	10	25	6	25	4	0	0
OPERATORE GENERICO	OPERATORE	A	26	124	9	77	17	47	0	0
OPERATORE AUTISTA	OPERATORE	A	3	0	1	0	2	0	0	0

14

268 151 **0 98** 128 53 **14 0**

*Dotazione Organica con spesa non superiore alla media 2011-2013 (ex art.1, co.557-quater, L. 296/06)
10.251.526,69 (spesa 2016) 10.644.808,52 (spesa media 2011-2013)

	Temp o Pieno	Part- time
Dotazione al 01.08.2023	140	98
Nuove Assunzioni programmate PTFP 2022/2024	14	0
TOTALE Dotazione Organica	154	98
Programmata	4	
252	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA AL 2025	

PIANO BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" al comma 1 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2023/2024 VARIAZIONE 1**

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	468.987,82		468.987,82
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	251.731,00	92.908,00	344.639,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			0,00
Altro			0,00
Totale	795.718,82	92.908,00	888.626,82

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCIACCA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																											
NUMERO Intervenuto CUI (1)	Codice Fiscale Funzionaria (2)	Annuale di spesa o di entrata (3)	Codice CUP (4)	Acquisto ricomprato o no (5)	CUI Invenzione o acquisto (6)	Autonomia (7)	Rilevanza geografica (8)	Settore (9)	COP (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO (10)	Livello di priorità (11)	Responsabile (12)	Bando di gara (13)	L'acquirente è un ente pubblico (14)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATIVO AL QUALE SI FARÀ RIFERIMENTO PER L'ESECUZIONE		Acquisto oggetto di modifica programma (18)					
															Primo anno	Secondo anno	Carichi annuali successivi	Totale	IVA di esportazione	IVA di acquisto	IVA di vendita		IVA di cessione	IVA di acquisto	IVA di vendita	IVA di cessione	IVA di acquisto
anno	2023/2024	2023/2024	anno	anno	anno	anno	Totale	Primo anno	Secondo anno	Totale	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno	anno		
210210304020000001	002020304	0010		NO	NO	NO	SI	SI	SI	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	CARLUCCI FILIPPO	SI	NO	92.908,00	92.908,00		185.816,00									
210210304020000002	002020304	0010		NO	NO	NO	SI	SI	SI	SISTEMI DIGITALI	1	CARLUCCI FILIPPO	SI	NO	204.124,00			204.124,00									
210210304020000003	002020304	0010		NO	NO	NO	SI	SI	SI	BOLLICAZIONE TARI	1	CARLUCCI FILIPPO	SI	NO	103.621,00			103.621,00									
210210304020000004	002020304	0010		NO	NO	NO	SI	SI	SI	NOTIFICHE PIATTAFORMA	1	CARLUCCI FILIPPO	SI	NO	45.052,00			45.052,00									
210210304020000005	002020304	0010		NO	NO	NO	SI	SI	SI	NOTIFICHE ATTI	1	SANTANGELO MARIA	SI	NO	45.192,00			45.192,00									
210210304020000006	002020304	0010		NO	NO	NO	SI	SI	SI	SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE	1	BOGGIONI GALGHERO	SI	NO	219.161,82			219.161,82									
															770.718,82	92.908,00		863.626,82									

Pagina 1

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 17/07/2023 è stato approvato il programma del piano triennale delle Opere Pubbliche anno 2023 – 2025 ed elenco annuale 2023 che di seguito si riepiloga con i dati aggiornati:

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI SCIACCA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	13.280,000,00	43.353,000,00	68.553,000,00	155.186,000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.560,000,00	0,00	0,00	1.560,000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.600,000,00	0,00	0,00	3.600,000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia				0,00
totale	18.340,000,00	43.353,000,00	68.553,000,00	160.246,000,00

Di seguito il programma con indicazione delle annualità di imputazione e del relativo valore

anno	testo	valore
2023	Realizzazione svincolo Stradale di accesso dalla SS. 115 alle contrade Verdura- Torre Makauda.	1.031.000,00
2023	avviso 1 PNRR - 1.3.1 – housing temporaneo: realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia	500.000,00
2023	2. avviso 1 PNRR -1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità: abitazione adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	240.000,00
2023	3. avviso 1 PNRR – 1.3.2 – stazione di posta: stazione di posta per le persone in condizioni di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	910.000,00
2023	manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Baiata	200.000,00
2023	manutenzione straordinaria di un tratto del torrente San Marco	200.000,00
2023	manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Carboj	238.000,00
2023	manutenzione straordinaria di un tratto del torrente Acetella	132.000,00
2023	“LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE CANSALAMONE” nel Comune di Sciacca (AG) - Piano investimenti Cod. SI_AG_01412	6.500.000,00
2023	“COLLETTORE ACQUE MISTE” località Perriera nel Comune di Sciacca (AG) – Piano investimenti Cod. SI_AG_01408	500.000,00
2023	realizzazione loculi cimiteriali nel cimitero di Sciacca	3.500.000,00
2023	installazione di n°2 ponti Bailey sul torrente Foce di Mezzo OCDPC 485/2017	500.000,00
2023 - mutuo	Progetto collocazione manto erboso sintetico campo di calcio alternativo.	460.000,00

2023	realizzazione di una mensa scolastica presso il plesso scolastico Sant'Agostino	494.000,00
2023	lavori di manutenzione straordinaria dello stadio Giuffrè	450.000,00
2023	realizzazione capannoni da destinare alla costruzione di carri allegorici	850.000,00
2023 - mutuo	realizzazione capannoni da destinare alla costruzione di carri allegorici	600.000,00
2023 - mutuo	lavori di manutenzione strade urbane	500.000,00
2023	miglioramento infrastrutture del porto peschereccio	250.000,00
2023	Manutenzione, messa in sicurezza e regimentazione delle acque della Via del Pellegrinaggio in Sciacca.	285.000,00
2024	realizzazione palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso museo per la valorizzazione dello sport	4.000.000,00
2024	riqualificazione scalinata via Orti San Salvatore	300.000,00
2024	riqualificazione piazza Alessandro La Rosa	1.275.000,00
2024	Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Eleonora D'Aragona.	1.100.000,00
2024	Progetto di riqualificazione del litorale della località San Giorgio in Sciacca.	1.630.000,00
2024	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere dei Marinai.	1.987.000,00
2024	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita quartiere Santa Caterina.	2.800.000,00
2024	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita di C.so V.Emanuele.	3.672.000,00
2024	Progetto per la riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita del quartiere San Michele.	3.420.000,00
2024	Realizzazione di un sistema di drenaggio urbano riguardante la parte terminale del bacino idrografico del quartiere Perriera.	781.000,00
2024	Recupero e riorganizzazione tracciati viari del centro storico - riqualificazione urbana.	1.055.000,00
2024	Riutilizzo funzionale dell'ex Mattatoio comunale da destinare a centro funzionale per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti tipici locali ed artigianali.	2.630.000,00
2024	Manutenzione straordinaria copertura palazzo comunale.	700.000,00
2024	Lavori ristrutturazione e la manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Plesso Perriera, in via L. Sciascia.	1.500.000,00
2024	Opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza via Dei Sicani.	2.413.000,00
2024	Progetto di realizzazione del collegamento pedonale fra via Allende e via Lido tramite scalinata e sentiero.	365.000,00

2024	<i>Riqualificazione tipologica e paesaggistica della Villa Comunale Ignazio Scaturro.</i>	850.000,00
2024	<i>Realizzazione della Greenways Ferdinanda nel tratto dimesso della linea ferroviaria Sciacca- Carboj.</i>	6.013.000,00
2024	<i>Realizzazione della Greenways Ferdinanda nel tratto dimesso della linea ferroviaria Sciacca - Verdura.</i>	6.262.000,00
2024	<i>Rifunzionalizzazione ed adeguamento strutturale del complesso Giummare di proprietà del Comune di Sciacca da adibire a Centro per l'impiego</i>	600.000,00
2025	<i>Realizzazione di micro aree da destinare a parcheggio individuate dal PUMS.</i>	400.000,00
2025	<i>Realizzazione di una cittadella polifunzionale, delle arti, del carnevale in località Perriera di Sciacca.</i>	3.945.000,00
2025	<i>Progetto riqualificazione urbana di C/da Foggia.</i>	500.000,00
2025	<i>Consolidamento e ristrutturazione della casa comunale ex convento Gesuiti.</i>	7.747.000,00
2025	<i>Consolidamento e ristrutturazione dell'ex istituto d'arte (ex convento di San Domenico).</i>	6.582.000,00
2025	<i>Realizzazione delle rotatorie stradali previsti dal P.U.M.S.</i>	1.130.000,00
2025	<i>realizzazione di parcheggi di interscambio a raso, in elevazione o sotterranei previsti nel PUMS</i>	10.000.000,00
2025	<i>Costruzione del parcheggio urbano denominato Porta Palermo.</i>	7.072.000,00
2025	<i>Realizzazione della strada di collegamento tra via Ovidio e C/so A. Miraglia.</i>	1.500.000,00
2025	<i>Manutenzione straordinaria strada interpodereale "Bonfiglio"</i>	200.000,00
2025	<i>Lavori di realizzazione di un percorso di collegamento tra la via stazione e la piazza A. Scandalato a Sciacca (AG).</i>	1.630.000,00
2025	<i>Progetto per la messa in sicurezza di un tratto stradale della Via Ghezzi, zona C.da Isabella, mediante barriere stradali e allargamento della carreggiata.</i>	1.500.000,00
2025	<i>Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo dei gesuiti sito in via v. emanuele in sciacca.</i>	2.525.000,00
2025	<i>consolidamento e messa in sicurezza di una porzione di costone roccioso calcarenitico sito in Largo San Paolo</i>	240.000,00
2025	<i>Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza della Via Enrico Ghezzi</i>	3.529.000,00
2025	<i>Realizzazione di un palazzetto per un centro sportivo polifunzionale con annesso museo per la tutela e la valorizzazione dello sport, in C.da Perriera a Sciacca.</i>	4.350.000,00
2025	<i>Progetto di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'ex convento di Santa Maria dell'Itria (Badia Grande).</i>	850.000,00
2025	<i>Lavori di manutenzione straordinaria diretti all'adeguamento alle norme vigenti dell'Istituto scolastico per l'infanzia Agazzi, in via Brigadiere Nastasi.</i>	867.000,00

2025	<i>Riqualificazione di un immobile di proprietà comunale sito in C.da Sovareto-S.Antonio.</i>	500.000,00
2025	<i>Realizzazione e gestione rifugi per cani e/o gatti o cimiteri per animali in affezione (ex canile).</i>	550.000,00
2025	<i>Riqualificazione urbana della piazzetta Marconi in Sciacca.</i>	122.000,00
2025	<i>Progetto di parcheggio interscambio area Perriera.</i>	331.000,00
2025	<i>Manutenzione straordinaria e risistemazione strade comunali rurali.</i>	500.000,00
2025	<i>progetto Oasi per la realizzazione di un ricovero per la popolazione canina e felina in C/da Maragani nel Comune di Sciacca in catasto al fg. 78 part. 16-81-100</i>	6.701.000,00
2025	<i>Realizzazione parcheggi pubblici in via Lido</i>	2.354.000,00
2025	<i>realizzazione strada urbana Pierderici</i>	3.540.000,00
2025	<i>realizzazione prosecuzione strada urbana via degli Aranci</i>	2.536.000,00
2025	<i>realizzazione strada urbana via Sacro Cuore</i>	2.190.000,00
2025	<i>realizzazione strada urbana via Emilio Ravasio</i>	611.000,00
2025	<i>realizzazione strada urbana via Torrente Bagni</i>	2.135.000,00
2025	<i>Manutenzione straordinaria marciapiedi centro urbano</i>	3.816.000,00
2025	<i>Riqualificazione scalinata via Di Paola</i>	300.000,00
2025	<i>Realizzazione parcheggio Figuli</i>	8.800.000,00
2025	<i>Realizzazione rotatoria via Pompei viale Siena</i>	2.500.000,00
2025	<i>Realizzazione rotatoria via Pietro Germi</i>	800.000,00
2025	<i>Riqualificazione scalinata Santa Venera</i>	200.000,00
2025	<i>Riqualificazione scalinata torre campanaria San Michele</i>	200.000,00
2025	<i>ripristino e messa in sicurezza della cinta muraria del quartiere San Michele</i>	1.500.000,00
2025	<i>realizzazione scuola c/da Ferraro</i>	3.800.000,00
	Totale	160.246.000,00

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non

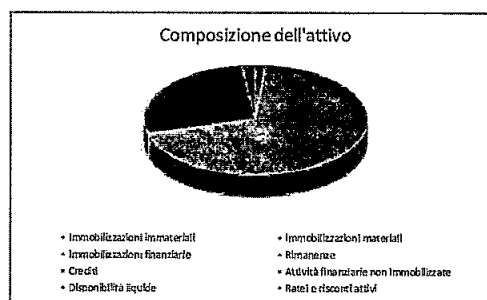
strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliare anno 2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 94 del 13/06/2023.

Attivo Patrimoniale 2021	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	895.663,18
Immobilizzazioni materiali	43.359.521,13
Immobilizzazioni finanziarie	260.853,71
Rimanenze	0,00
Crediti	17.150.387,22
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.277.903,03
Ratei e risconti attivi	0,00



La norma di riferimento, comma 1 dell'art. 58 della legge n.133/08⁽¹⁾ si configura come uno strumento strategico per le amministrazioni atto ad individuare, tramite un processo di *riordino, gestione e valorizzazione*, i beni immobili *suscettibili di valorizzazione o di dismissione* al fine di produrre un documento di pianificazione (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari) direttamente legato al bilancio annuale di previsione, individuando le linee strategiche che l'Amministrazione intende attivare in merito ad un processo di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

E' bene precisare che il concetto di valorizzazione, contemplato dalla legge, si configura come un processo di razionalizzazione e ottimizzazione delle potenzialità del patrimonio immobiliare, in senso lato, non solo pensando alla questione strettamente economica legata al bilancio, ma anche ad un concetto di valorizzazione immobiliare legata al territorio ed alla fruibilità del bene, nonché ad una gestione finalizzata a massimizzare l'efficienza e l'economicità adottando anche strumenti innovativi.

(1) Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio- tra quelli che insistono nel relativo territorio. (comma così sostituito dall'articolo 33-bis, comma 7, legge n. 111 del 2011, come introdotto dall'articolo 27, comma 1, legge n. 214 del 2011)

Ovviamente anche il processo della semplice dismissione può dare luogo alla valorizzazione di un bene immobile nel momento in cui lo stesso, a seguito di un adeguato riuso, viene immesso

funzionalmente nel contesto del territorio, specialmente se si trova in situazione di fatiscenza e/o di obsolescenza.

Gli enti locali vengono sollecitati pertanto a procedere ad una ricognizione e catalogazione del proprio patrimonio al fine di deciderne la destinazione, nonché utilizzare razionalmente il complesso immobiliare patrimoniale.

Tale razionalizzazione, inoltre, potrebbe consentire di reperire nuove risorse senza l'ausilio di ulteriore indebitamento.

RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILI

comma 1 art. 58

Attraverso la predisposizione di un elenco di immobili (terreni e fabbricati), nei limiti della documentazione disponibile, l'Ufficio ha predisposto uno spettro più ampio di immobili disponibili e suscettibili di valorizzazione e alienazione.

Dagli immobili di pregio, che sono stati sottoposti all'attenzione dell'Amministrazione, ai terreni ceduti quali aree di urbanizzazione secondaria nell'ambito delle lottizzazioni private, alle aree già sdemanializzate in quanto ritenute non utili alla collettività, l'Ufficio ha ampliato la scelta e la possibilità di valorizzare/alienare ulteriori beni immobili, nell'ottica di ottimizzare la gestione patrimoniale, nonché consentire ulteriori entrate economiche nel contesto finanziario in cui versa oggi l'Ente.

A seguito delle proposte avanzate dal 4° Settore, l'Amministrazione Comunale ha individuato i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione. È stato così redatto il **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione**.

LINEE STRATEGICHE GENERALI

Il Comune di Sciacca è oggi titolare di un patrimonio immobiliare consistente e di valore, strutturato nel territorio in modo frammentario e a volte funzionalmente disarticolato, per il quale si rende necessaria una linea strategica mirata alla valorizzazione, che consenta l'ottimizzazione gestionale e l'aumento delle entrate.

Diversi sono i fattori che oggi non consentono una ottimale gestione del patrimonio:

- ridotte risorse finanziarie;
- insufficienza di risorse umane incardinate nel IV Settore, addette alla gestione dei beni immobili;
- degrado di alcuni immobili e difficoltà di sostenere la manutenzione degli stessi;
- cessioni dei beni a terzi con valori contrattuali determinati in anni precedenti non adeguati, ma che oggi cominciano ad essere rimodulati ed aggiornati;
- difficoltà di reperimento della documentazione storica e dei titoli di proprietà;
- immobili mai accatastati e per i quali l'Ufficio ha avviato le procedure di catastazione, compatibilmente con le risorse economiche, per ogni esercizio finanziario, messe a disposizione;
- insufficienza di risorse economiche per la verifica sismica e degli impianti degli immobili

comunali, senza il quale è impossibile conseguire le agibilità;

Un altro lavoro svolto sul campo, anche se con tempi lenti a causa di indisponibilità di personale tecnico incardinato al IV Settore, è stato effettuato attraverso il monitoraggio delle strutture concesse a terzi, di quelle non utilizzate e/o sotto utilizzate, di aree residue alienabili, di proposte di progetti volti alla valorizzazione di beni e spazi pubblici con il coinvolgimento dei cittadini, di ricognizione dei fitti attivi e di rimodulazione dei contratti a breve e lungo termine in relazione ai periodi di scadenza degli stessi.

Oggi questa Dirigenza ritiene indispensabile avviare un **lavoro sinergico intersettoriale** mediante la costituzione di un gruppo di lavoro per obiettivi volto al miglioramento gestionale del patrimonio immobiliare.

In particolare, quindi, l'ufficio, oltre al semplice censimento, procederà ad un lavoro di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare, in sintonia con i principi e gli strumenti della valorizzazione di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008.

Tale lavoro, infatti, è proprio della **valorizzazione e consiste** nel miglior sfruttamento del bene patrimoniale nell'interesse collettivo passando attraverso più linee d'azione.

Per tale finalità il Comune di Sciacca, per l'anno 2023, considerando:

- il momento di crisi generale nella domanda di immobili;
- lo stato di avanzato degrado di alcuni immobili comunali;
- le condizioni legate al mercato degli immobili;

intende procedere alla valorizzazione degli immobili comunali in senso lato, prioritariamente dalla concessione in gestione di diversi beni immobili di proprietà comunale e dei servizi a loro connessi, alla riduzione e progressiva eliminazione dei fitti passivi, alla revisione dei fitti attivi, oltre a forme di compartecipazione per la manutenzione del patrimonio immobiliare e del contesto urbano e la partecipazione a progetti di valorizzazione.

In merito all'ambito urbano si intende proseguire il programma di sensibilizzazione dei cittadini volto alla partecipazione attiva per la gestione/manutenzione degli spazi pubblici.

Inoltre, come già proposto nella precedente annualità, nell'ambito delle alienazioni/valorizzazione anno 2023 sono stati inseriti beni immobili sostanzialmente suddivisi nelle categorie sottoindicate:

- Fabbricati da alienare e valorizzare;
- Terreni da alienare (Piano ASI) con rideterminazione del prezzo aree;
- Aree cedute al Comune per urbanizzazione in ambito di lottizzazioni private da valorizzare;

Sostanzialmente, pertanto, sono state individuate le seguenti linee strategiche mirate alla valorizzazione del patrimonio:

1. **valorizzazione** di strutture pubbliche mediante **concessione a terzi** di beni patrimoniali con il vincolo della corretta destinazione, gestione e manutenzione;
2. **valorizzazione** volta ad attivare un processo di sensibilizzazione degli **imprenditori ed operatori economici** per la partecipazione alla gestione di immobili pubblici;
3. **valorizzazione** volta ad attivare un processo di sensibilizzazione dei **cittadini** alla **partecipazione nella gestione** di beni e spazi pubblici (progetto "Fai più bella la città");
4. **valorizzazione** mediante la **ricognizione e revisione** dei canoni contrattuali dei fitti attivi (si rende necessaria la costituzione di un gruppo intersettoriale di lavoro per obiettivo specifico);

5. **valorizzazione** mediante la riduzione e progressiva eliminazione dei fitti passivi;
6. **dismissione di beni immobiliari** non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

CONCESSIONE DI BENI A TERZI

La concessione dei beni immobili a terzi, da attuare con l'applicazione di apposito Regolamento Comunale approvato con Delibera Consiliare n.109/2002, avviene con condizioni contrattuali di gestione concordate, tali da assicurare l'efficienza, la manutenzione ed il buon funzionamento della struttura, nell'interesse primario della collettività.

Questa amministrazione intende puntare sulla concessione di beni a terzi, perché la ritiene una strada ottimale per la valorizzazione dei beni comunali, considerando l'abbattimento dei costi per il Comune.

Un'altra forma di concessione/collaborazione si è raggiunta tramite i **patti di collaborazione** proposti dal IV Settore, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato con Delibera Consiliare n. 13 del 24.02.2016.

PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE

Molto importante per l'amministrazione attuale e che costituisce un altro tassello del Piano di Valorizzazione del Patrimonio Comunale sono i **progetti** volti ad attivare un processo di sensibilizzazione dei cittadini alla **partecipazione nella gestione/manutenzione di beni e spazi pubblici**.

La manutenzione di uno spazio verde, l'inserimento di arredi urbani e della relativa manutenzione, l'abbellimento di spazi urbani a carico di cittadini e/o associazioni, adeguatamente sensibilizzati e interessati al decoro della propria città, potrà consentire l'abbattimento delle spese di gestione e manutenzione di vari spazi pubblici.

Pertanto, il concetto di "*riordino, gestione e valorizzazione*" di cui all'art. 58 viene inteso in modo dinamico e non statico, da sviluppare in più anni, tenendo conto di una possibile crescente maturità sociale, attuabile specialmente con processi di sensibilizzazione promossi dalla pubblica amministrazione.

FITTI ATTIVI

È stato avviato un lavoro di ricognizione, riordino e catalogazione di beni immobili concessi a terzi, attivando un processo di verifica dei fitti attivi in atto.

Sono stati stimati alcuni immobili inseriti nella banca dati in corso di aggiornamento, a mezzo di perizie d'ufficio, onde pervenire al valore di mercato del bene ed al relativo canone di locazione attualizzato ad oggi.

VALORIZZAZIONE DI AREE CEDUTE AL COMUNE PER URBANIZZAZIONE SECONDARIA

La ricognizione e la successiva catalogazione ha consentito all'ufficio tecnico di individuare quei terreni suscettibili di valorizzazione.

Dalla ricognizione effettuata si evince che molte aree cedute al Comune di Sciacca, quali aree pubbliche di urbanizzazione secondaria nell'ambito delle lottizzazioni private, sono suscettibili di valorizzazione a condizione che su di esse non siano state realizzate concrete opere di trasformazione.

In particolare una soluzione innovativa, tendente alla valorizzazione e alla concreta possibilità di **evitare spese di manutenzione per l'ente**, provenienti dalla valorizzazione di beni immobili non

considerati in precedenza, quali appunto i **lotti di terreno provenienti da cessione di aree per urbanizzazioni secondarie nell'ambito di lottizzazioni private.**

DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: FABBRICATI

Nel caso specifico dei beni da alienare, si evidenzia che anche con la semplice dismissione si intende **“valorizzare”** i beni in questione.

Infatti gli immobili individuati (ex Pizzeria Punker e Baglio Maglienti) necessitano di una adeguata valorizzazione in quanto oggi si trovano in stato di degrado e/o di sotto utilizzazione.

L'alienazione di tale patrimonio potrà incidere, a breve termine, positivamente sul bilancio comunale, anche se non poche difficoltà si sono presentate negli anni precedenti.

Dalla comparazione/mediazione dei parametri OMI dell'Agenzia del Territorio ed il valore medio di mercato rilevato presso agenzie immobiliari e specializzate si determina il prezzo di vendita come di seguito riportato;

1. **Baglio Maglienti:** mq 780 x 900 €/mq (minimo valore di mercato in stato conservativo normale) = € 702.000, si applica un abbattimento del 80 % in considerazione che l'avanzato stato di degrado lo configura ormai come rudere, facendone diventare preminente il valore del solo terreno e secondario quello dell'immobile, confermando il valore inserito nel piano dell'esercizio precedente, pari ad € 140.400,00;
2. **Ex Pizzeria Punker:** in considerazione del degrado avanzato dell'immobile e, nello stesso tempo, del valore attribuibile al terreno di pertinenza, nonché della flessione di mercato e dell'attuale destinazione urbanistica a parcheggio del terreno, si determina un prezzo di mercato, confermando il prezzo del bene calcolato nel precedente piano in € 112.000,00;
3. Immobili edilizia economica popolare siti in viale della Vittoria censiti in catasto al fg 167 part. 3859 sub 1-4-8 e part. 3860 sub 2-5-9-14, da vendere ai sensi delle leggi regionali per l'edilizia economica popolare.

DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI: TERRENI

Nell'ambito del Piano A.S.I. dell'area a destinazione industriale-artigianale di località Santa Maria a Sciacca, ove sono state realizzate opere di urbanizzazione mediante P.O. FESR – Linea d'intervento 5.1.2.3, sono stati individuati n. 20 lotti di terreno di circa mq. 1.000,00 ciascuno da alienare agli operatori del settore mediante bando pubblico, meglio sotto indicati.

Tali lotti sono oggi inseriti nel presente piano di alienazione, stante la conclusione dei lavori e l'acquisizione delle aree alla proprietà comunale.

Anche in questo contesto il Settore 4° ha voluto uniformarsi nello stimare il patrimonio immobiliare ricadente in detto Piano A.S.I. alla stima operata dal Dip.to Regionale Tecnico – Servizio Provinciale del Genio Civile di Agrigento – della Regione Sicilia, nella quale relazione prot. n.225867 del 16/11/2017, dall'oggetto: “Riscontro nota relativa alle operazioni di stima del patrimonio immobiliare delle aree industriali ex art.19 della L.R. n.8/2012, come modificato dall'art.19 della L.R. n.8/2016 “Stima dei terreni industriali. Rielaborazione a seguito della conferenza degli ingegneri Capo del 20/07/2017”, detto DRT ha inteso adottare una metodologia comune che ha quantificato in € 20,09/mq. il valore di mercato dei terreni industriali ricadenti nell'area industriale A.S.I. di Agrigento-Aragona-Favara, di cui se ne condivide il ragionamento logico-deduttivo.

Per tutto quanto anzi espresso si ritiene stabilire in € 20,09/mq. il valore di mercato dei terreni industriali ricadenti nel Piano A.S.I. di Santa Maria in Sciacca.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DEL COMUNE DI SCIACCA NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE CHE SI RITENGONO SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE.

Redatto sulla base della documentazione esistente presso l'Ufficio Tecnico

I BENI INDIVIDUATI

La predisposizione di un programma organico di razionalizzazione del patrimonio immobiliare rientra, quindi, negli obiettivi dell'Amministrazione, nella direzione di una ottimizzazione gestionale mirata alla:

- valorizzazione di immobili e/o strutture pubbliche mediante affidamento in **concessione a terzi**;
- valorizzazione di immobili concessi a terzi mediante ricognizione e rimodulazione dei **contratti**;
- valorizzazione di terreni extraurbani, di ville e giardini e/o **spazi pubblici** in genere per mezzo di progetti mirati al coinvolgimento dei cittadini onde consentire alla pubblica amministrazione di ottenere un abbattimento delle spese di manutenzione del patrimonio. A tal fine saranno adottati strumenti regolamentari già in possesso del Comune, come il Regolamento comunale per la gestione delle sponsorizzazioni ed il Regolamento per la concessione di beni a terzi, nonché i progetti di compartecipazione già avviati.
- **dismissione di immobili** disponibili non strumentali e suscettibili di alienazione;

E' bene precisare che alienare i beni immobili non è solo un atto di finanza pubblica, volto a ridurre il debito, ma anche una decisione sulla destinazione d'uso che viene rimodulata in sintonia con le esigenze del territorio.

Il patrimonio immobiliare comunale costituisce, oggi, una possibilità di reperimento di nuove risorse finanziarie da destinare ad investimenti e miglioramenti dell'ambiente urbano, senza dover necessariamente ricorrere ad imposizioni fiscali aggiuntive o di ulteriori appesantimenti debitori.

A tale scopo, ai sensi dell' art. 58 D.L. n. 112/2008, convertito con LEGGE n. 133/2008 ss.mm.ii., è stato redatto apposito elenco *sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali* all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Per raggiungere tali obiettivi è stata effettuata una ricognizione del patrimonio comunale, raccogliendo gli elementi necessari alla loro individuazione, consistenza, condizione giuridica e dati utili ad una adeguata analisi.

Da tale analisi si distinguono globalmente:

1. immobili necessari alla localizzazione dei propri uffici;
2. immobili e strutture concessi a terzi;
3. immobili per i quali è ipotizzabile la dismissione.
4. immobili e spazi pubblici non utilizzati e suscettibili di valorizzazione;

Di seguito viene così redatto il presente elenco, integrato, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, che si ritengono suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE E VALORIZZARE

Nella tabella che segue sono elencati gli immobili che il Comune di Sciacca intende alienare e valorizzare nel corso del 2023 con l'indicazione, per ciascuno, della ubicazione, dei dati identificativi catastali e del valore di mercato (ove già calcolato).

Ricognizione Ufficio Comunale immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione					
ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	VALORE DI MERCATO (stima d'ufficio)	PROPOSTA
Foglio	Particella/e	Consistenza			
148	78-490-491-492 Sub 1, 2, 5, 9, 11, 13, 10, 12, 7, 6, 14	mq. 780	Baglio Maglienti area S.I.T.A.S.	Valore stimato 140.400,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
149	292	mq. 118 + 4.657 terreno di pertinenza	Ex pizzeria "PUNKER" area S.I.T.A.S.	Valore stimato 112.000,00	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
167	3859 sub 1	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
167	3859 sub 4	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
167	3859 sub 8	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
167	3860 sub 2	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
16	3860 sub	Procedura di vendita subordinata	Immobile edilizia economica		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione

7	5	a ad	e popolare			
---	---	------	------------	--	--	--

		accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà			<input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
1 6 7	3860 sub 9	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
1 6 7	3860 sub 14	Procedura di vendita subordinata ad accertamenti sugli atti successivi al trasferimento di proprietà	Immobile edilizia economica e popolare		<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione

TERRENI

<i>Ricognizione Ufficio Comunale immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione.</i>				
ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA
Foglio	Particella a/e	Consistenza		
20	149 sub 5 graffat a sub 6, 340 e 341	mq.106 mq.100 mq.163 Tot.Mq. 369	Corte di fabbricato di proprietà della Ditta ubicata nella soppressa strada vicinale denominata "Buffa"	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
20	269 sub 2 graffat a con sub 4 e 339	mq.325 mq.300 Tot.Mq. 625	Corte di Capannone costruito da Società, ubicato nella soppressa strada vicinale denominata "Buffa"	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
1 6 7	3482 sub1	Mq.2 50	Altezza Via Madonnuzza 2	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
13 6	339	mq. 30,40	Via San Paolo snc	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
16 7	2900	Mq.15	Attiguo al fabbricato di civile abitazione sito nella Via Recinto San Nicolò 84	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F.M n. 51	443 e 444 (la 443 soppress a e variata nelle n. 578-579- 580-581) e 444 - entrambe ex 370)	mq. 8520 mq. 170	Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 5881 del 18.04.2012 ditta Aiello Sebastiano	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F.M n. 51	131 e 132	mq. 4810 mq. 4810	Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 5912 del 18.04.2013 ditta Cottone Maria	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione

F.M · n. 51	588- 589- 590- 591 (ex 362)	mq. 200 mq. 4752 mq. 4702 mq. 152	Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca Contratto di esproprio del Segretario Generale Rep. n. 6094 del 23.03.2016 ditta Campo Antonino	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F.M · n. 51	376 - 372		Terreno sito un località Santa Maria in Sciacca	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F. M. n. 13 4	1512		Terreno sito un località Perriera in Sciacca	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F. M. n. 11 0	2350		Terreno sito un località Perriera in Sciacca	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F. M. n. 11 0	494		Terreno sito in via Nastasi	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione
F M n. 13 5	631		Terreno sito in via Giovanni XXXIII	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione

Lotti PIANO A.S.I. da alienare	Superficie mq.	Prezzo unitario € /mq	Somma €
1	1040	20,09	20.893,60
2	1020	20,09	20.491,80
3	950	20,09	19.085,50
4	870	20,09	17.478,30
5	800	20,09	16.072,00
6	930	20,09	18.683,70
7	990	20,09	19.889,10
8	1000	20,09	20.090,00
9	1000	20,09	20.090,00
10	1000	20,09	20.090,00
11	1000	20,09	20.090,00
12	1160	20,09	23.304,40
13	920	20,09	18.482,80
14	840	20,09	16.875,60
15	840	20,09	16.875,60
16	840	20,09	16.875,60
17	840	20,09	16.875,60
18	840	20,09	16.875,60
19	840	20,09	16.875,60
20	980	20,09	19.688,20
TOTALE	18700	20,09	€ 375.683,00

ELENCO DEI BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE/ALIENAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 58 D.L. n. 112/2008, CONVERTITO con LEGGE n. 133/2008

ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	NOTE
Foglio	Particella /e	Consistenza			
131	487 (con possibilità di accorpamento con particelle 628-629-630-634-635-1217-866)	mq. 845,00 Mandorleto	Atto Pubblico del 07/12/1989 Rep. 102519- Notaio Cottone San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
131	1205	mq. 519,00 Vigneto	Atto Pubblico del 26/01/2005 Rep. 23129- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
131	1214	mq. 482,00 Vigneto	Atto Pubblico del 26/01/2005 Rep. 23129- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
131	1217 (con possibilità di accorpamento con particelle 628-629-630-634-635-487-866)	mq. 2.272,00 Orto Irriguo	Atto Pubblico del 08/11/2004 Rep. 33163 Notaio Raso San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	

131	1137	mq. 33,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 17/02/2003 Rep. 28093- Notaio Raso San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
131	1108	mq. 1.019 ,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 14/10/2002 Rep. 17733- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
131	1085	mq. 37,00 Uliveto	Atto Pubblico del 17/04/2002 Rep. 16786- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
131	1058	mq. 896,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
131	1062	mq. 130,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
131	1066	mq.103, 00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
131	1068	mq. 529,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
131	678	mq. 2.130 ,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 11/03/2002 Rep. 16537- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
129	1104	mq .1.291 ,00 Vigneto	San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	

129	461 – con possibilità di accorpamento con le part.lle 676 e 1147	mq .1.100 ,00 Vigneto	Atto Pubblico del 11/06/1986 Rep. 5966- Notaio Ciaccio San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
129	1197 con possibilità di accorpamento con la p. 1037	mq. 894,00 Seminativo	Atto Pubblico del 21/07/2003 Rep. 19552- Notaio Di Paola San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
129	1186 con possibilità di accorpamento	mq. 716,00 Seminativo	Atto Pubblico del 31/01/2003 Rep. 16000 Notaio Borsellino San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
		mq.	Atto Pubblico del	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	

129	1124	1.130,00 Vigneto	17/04/2002 Rep. 16786- Notaio Di Paola San Marco	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
132	530	mq. 1.277,00 Seminativo	Atto Pubblico del 14/11/1991 Rep. 15559- Notaio Ciaccio San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
132	821 (con possibilità di accorpamento con la particella 430)	mq. 902,00 Vigneto	Atto Pubblico del 30/09/2009 Rep. 28185- Notaio Borsellino San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
109	52, 289,382 , 383,384 , 385,911 , 912	mq. 9.592 circa Vigneto mandorl eto seminati vo	Atto Pubblico del 19/12/1975 Rep. 794- Notaio Cinelli Zona Perriera	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
162	122,125, 129,217, 219,221	Mq.22.600	Ingresso principale del Villaggio Torre Makauda	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	NOTE
Foglio	Particella /e	Consistenza			
151	311 con possibilità di accorpamento	mq. 1.430,00 Seminativo	Atto Pubblico del 24/04/1990 Rep. 21694- Notaio Pelella San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
151	279	mq. 820,00 Seminativo	Atto Pubblico del 24/06/2003 Rep. 10235- Notaio Atlante San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
151	499	mq. 1.005,00 Seminativo	Atto Pubblico del 03/01/2001 Rep. 22596- Notaio Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	

152	591	mq. 260,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 09/02/1988 Rep. 667305- Notaio Grillo San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
152	1054	mq. 961,00	Atto Pubblico del	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione	
			13/08/1985 Rep. 4704 Notaio Di Paola San Giorgio	<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
152	600	mq. 540,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 14/06/1988 Rep. 37350- Notaio Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
152	1096	mq. 222,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
152	1099	mq. 354,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
152	1085	mq. 2.571 ,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 01/06/2004 Rep. 31892- Notaio F. Raso San Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	NOTE
Foglio	Particella /e	Consisten- za			
132	438	mq. 3.360 ,00 Seminati vo	Atto Pubblico del 06/05/1982 Rep. 38573- Notaio Grillo Lottizzazione Zona San Marco Santangelo Maria	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
13 4	345	mq. 1.626 ,00 Seminati vo	Lottizzazione (Terreno Via Lido) Pervenuto con Atto Pubblico del 29/08/1984 Rep. 35115- Notaio Raso	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
129	1341- 1343- 1347	mq. 51- 283-928 Seminati vo	Atto Pubblico del 16/06/2005 Rep. 22875- Notaio Borsellino Lottizzazione San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	

131	866	mq. 2130 Vigneto	Lottizzazione Gallo Costruzioni C.da San Marco	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
1 1 1	1907- 1909	mq. 657 Seminativo	Atto Pubblico del 14/10/2004 Rep. 33002- Notaio Raso C.da FERRARO	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
1 3 2	435	mq. 260 Seminativo	Atto Pubblico del 06/07/1982 Rep. 4002- Notaio Ferraro Lottizzazione Di Paola/Porrello – acc. concessione “Il Girasole”	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
13 6	30		Subordinata alla verifica del titolo di proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
ESTREMI CATASTALI			DESCRIZIONE ubicazione	PROPOSTA	NOTE
Foglio	Particella /e	Consistenza			
109	22 e 23	mq. 2000 circa	Istanza prot. 7962 del 18.03.2013 richiedente Lionessa Matteo	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
14 8	78-490- 491-492 Sub 1, 2, 5, 9, 11, 13, 10, 12, 7, 6, 14	mq. 780	Istanza di locazione prot. 6879 del 07.03.2013 richiedenti Li Causi Maria Baglio Maglienti area S.I.T.A.S.	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
12 9	676	Mq. 810 seminar bor	Lottizzazione San Marco da visura allegata all'istanza intestata Comune di Sciacca Atto Pubblico del 09.03.1987 voltura n. 778 in atti dal 14 febbraio 1997 rep. 6503. Notaio Ciccio Antonino – registrato al n. 852 del 18 marzo 1987	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	

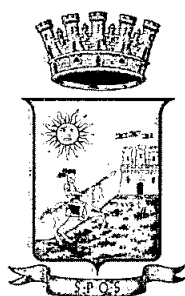
110	342		Via A. da Messina	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
109	419	Strumentale e non suscettibile di alienazione	zona sportiva spalle area tennis	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
109	19 e 199	Strumentale e non suscettibile di alienazione	Area Sportiva zona Circo	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
151	644-651	mq. 605,00	Zona Lumia	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
136	356	mq. 40	Lungomare Cristoforo Colombo – Largo Dogane	<input checked="" type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	
ESTREMI GATASTALI			DESCRIZIONE	PROPOSTA	NOTE
Foglio	Particella /e	Consistenza	ubicazione		
			Complesso monumentale ex Convento San Domenico Piazza M. Rossi	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
			Complesso sportivo Tennis Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
			"Pallone Tenda" Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione
			Stadio alternativo "Giuffrè" Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessione

			Stadio "Gurrera" Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
			Piscina Comunale Località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
			Museo Scaglione Piazza Don Giovanni Minzoni	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne

			Casa Albergo Per Anziani loc. Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
			Ex Ufficio Tributi Via Giuseppe Licata	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
			Locale Ex Pretura piano primo Via Garibaldi	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
F. M . 7 8	Part. 16-81- 100		Terreno ex fondazione "Menichelli" località Maragani	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
			Complesso monumentale "Fazello" Via Licata	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
			Locali non utilizzati ubicati presso l'Ex Mattatoio Comunale	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
			Ex Chiesa della Raccomandat a località Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
			Museo del Carnevale Loc. Perriera	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne
92	71	mq. 170 e terreno di pertine nza	Immobile ex Scuola Rurale di località Montagna	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanializzazione	Concessio ne

92	71	mq. 170 e	Immobile ex Scuola Rurale di località Sovareto	■ Alienazione	Concessio ne	
----	----	--------------	---	---------------	-----------------	--

		terreno di pertinenza		<input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	
167			Complesso Badia Grande	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione
			Mercato Ittico	<input type="checkbox"/> Alienazione <input type="checkbox"/> Inalienabile <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione <input type="checkbox"/> Sdemanzializzazione	Concessione



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2023 – 2025

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI SCIACCA**

Verbale n.47 del 15.09.2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.137 del 05.09.2023 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2024-2025;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per

ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 17.07.2023 e pubblicato per 60 giorni consecutivi*

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 13.06.2023.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 12.05.2022. Si tiene a precisare che con nota del 08.09.2023 il responsabile del servizio finanziario ha evidenziato quanto segue: "Si coglie l'occasione per evidenziare che nell'ambito dei documenti di programmazione collegati al bilancio di previsione 2023/2025, il programma biennale beni e servizi si mantiene ancora per il biennio (2023/2024), nonostante la norma del D. Lgs. 36/2023 (nuovo codice degli appalti) preveda un periodo triennale. Ciò anche in considerazione del fatto che i modelli del nuovo programma (triennale) non risultano pubblicati e ufficializzati nel sito del ministero competente « . Pertanto, si fa presente che il comma 9 del richiamato decreto che prevede che "Un servizio o una fornitura non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o una fornitura non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.";

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato deliberato.

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024,

- è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 49 del 15.03.2022

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) dello schema di bilancio approvato in giunta e di cui è in corso l'espressione del parere da parte di questo organo;
- b) che in riferimento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 è stato valutato corrispondente agli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e alle previsioni in esso contenute che risultano compatibili con lo schema di Bilancio di Previsions 2023-2025 in corso di approvazione;
- c) Preso atto che sono state seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 05/09/2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "Verifiche e riscontri".

L'organo di revisione

Firmato digitalmente

Dr Giovanni Trovato

Dr Vincenzo Bruno

Dr Salvatore Paterno

VERBALE N. 42

L'anno 2023 il giorno 4 del mese di Ottobre, in Sciacca, si è riunita la II Commissione Permanente presso la stanza n. 36 del palazzo Municipale, giusta convocazione del 02/10/2023 Prot. 945, con il seguente ordine del giorno:

- 1 Approvazione documento unico di programmazione 2023/2025;
- 2 Approvazione bilancio 2023/2025;
- 3 Varie ed eventuali.

Alle ore 12,30 sono presenti il Presidente Bellanca ed i componenti Leonte e Bono. Risulta assente il consigliere Bentivegna sentito telefonicamente.

Sono presenti, il dirigente Carlino Filippo e i dipendenti dell'ufficio Ragioneria Margerita Bono e Michele Sutera.

E' presente per l'Amministrazione l'assessore Sabella.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta invitando la Commissione a proseguire l'esame del primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione documento unico di programmazione 2023/2025".

La Commissione prosegue l'esame del D.U.P. tramite richieste di chiarimenti al Dirigente. In particolare si pone attenzione sui mutui inseriti che vengono elencati, sul piano triennale delle opere pubbliche con particolare attenzione all'elenco annuale e le novità sul fabbisogno del personale.

Si procede, quindi, alla votazione sul punto.

Il Presidente ed il componente Bono dichiarano la propria astensione; il componente Leonte esprime voto favorevole.

Il parere è, pertanto, **non favorevole**.

Alle ore 13.30 la seduta viene sciolta.

L.C.S.

I COMPONENTI

Fabio Leonte

Calogero Bono

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Filippo Bellanca



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

IV SETTORE

Emendamento d'ufficio alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 06 del 28/07/2023 " ART. 58 D.L. 25/06/2008 N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 06/05/2008 N. 133. PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2023, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023" .

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE

- Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale predisposta dal IV Settore n° 06 del 28/07/2023;
- Considerato che con atto pubblico del 05/09/2023, repertorio n.38063 raccolta n.15185, in forza del piano di alienazione approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale (Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 622/Gab del 30/11/2021), si è già provveduto all'alienazione dei seguenti beni immobili:
 1. Terreno censito in catasto al fg. 20 partt. 149 sub 5 graffata sub 6, 340 e 341, per complessivi mq. 369;
 2. Terreno censito in catasto al fg. 20 partt. 269 sub 2 graffata con sub 4 e 339, per complessivi mq. 625;
- Valutata la necessità di procedere alla modifica dell'elenco dei beni allegata alla Deliberazione di che trattasi;

PROPONE

di emendare la proposta n° 06 del 28/07/2023 avente ad oggetto: *ART. 58 D.L. 25/06/2008 N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 06/05/2008 N. 133. PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2023, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023*, eliminando dall'allegato elenco degli immobili i seguenti beni:

1. Terreno censito in catasto al fg. 20 partt. 149 sub 5 graffata sub 6, 340 e 341, per complessivi mq. 369;
2. Terreno censito in catasto al fg. 20 partt. 269 sub 2 graffata con sub 4 e 339, per complessivi mq. 625;

Sciacca 28/09/2023

Il Dirigente Settore 4°

Gioia Ing. Salvatore Paolo

**Emendamento d'ufficio alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del IV settore
n° 06 del 28/07/2023**

Oggetto: ART. 58 D.L. 25/06/2008 N. 112 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 06/05/2008 N. 133. PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2023, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023.

PARERI ex. Art. 12 L.R. N. 30/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

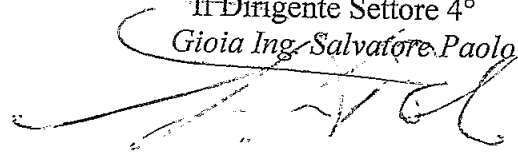
Il Sottoscritto Dirigente Settore 4°

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, nonché in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere:

FAVOREVOLE

Li 28/09/2023

Il Dirigente Settore 4°
Gioia Ing. Salvatore Paolo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Sottoscritto Dirigente Settore 2°

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazione con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2000, esprime parere:

FAVOREVOLE

Li 22/10/2023

Il Dirigente del Settore 2°
Dott. Filippo Carliño

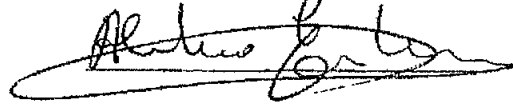


Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

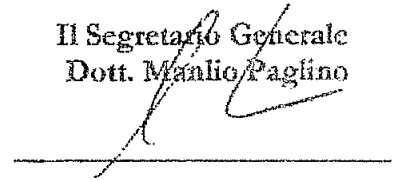
Il Consigliere anziano
Dott. Calogero Filippo Bono

Firmato digitalmente da:
BONO CALOGERO FILIPPO
Data: 19/10/2023 17:30:10

Il Vicepresidente
Grassadonio Alessandro



Il Segretario Generale
Dott. Manlio Paglino



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il 12-10-2023

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Il _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

Il _____

Il Segretario Generale

